

Materiali

corso online

DIDATTICA PER COMPETENZE

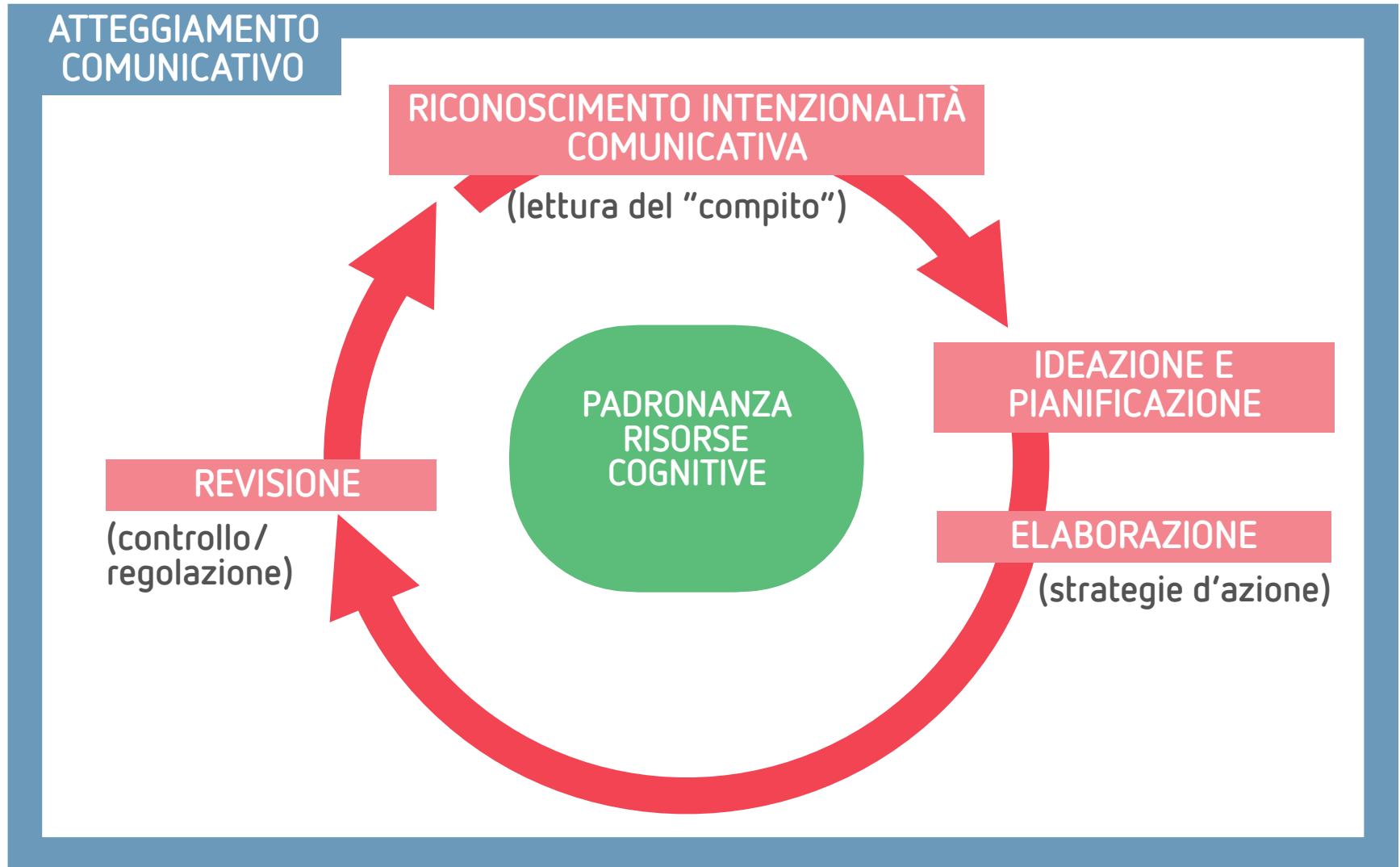
Unità 1.3

apprendere per competenze: costruire rubriche valutative

Mario
Castoldi

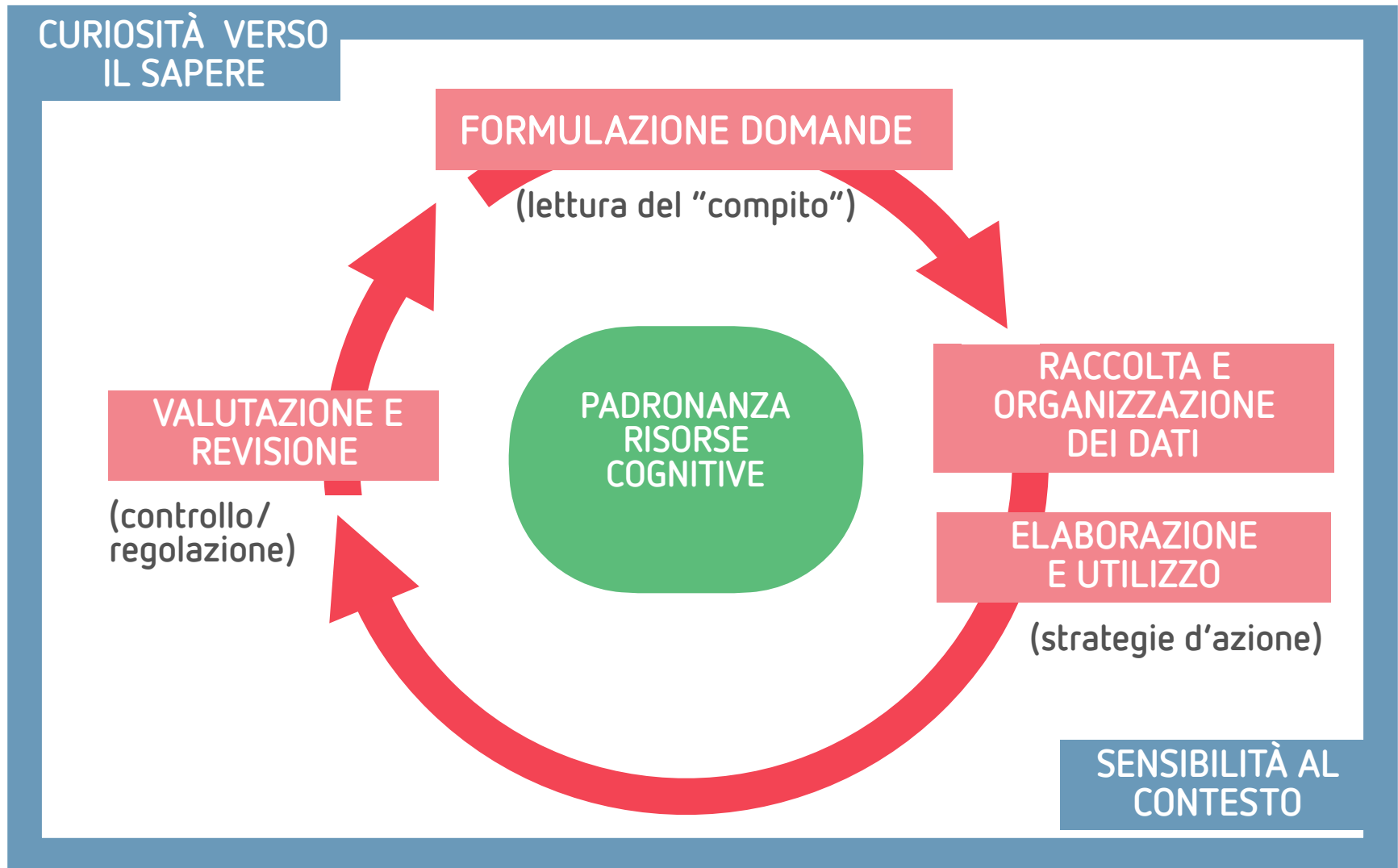


COMUNICAZIONE MADRE LINGUA - PRODUZIONE



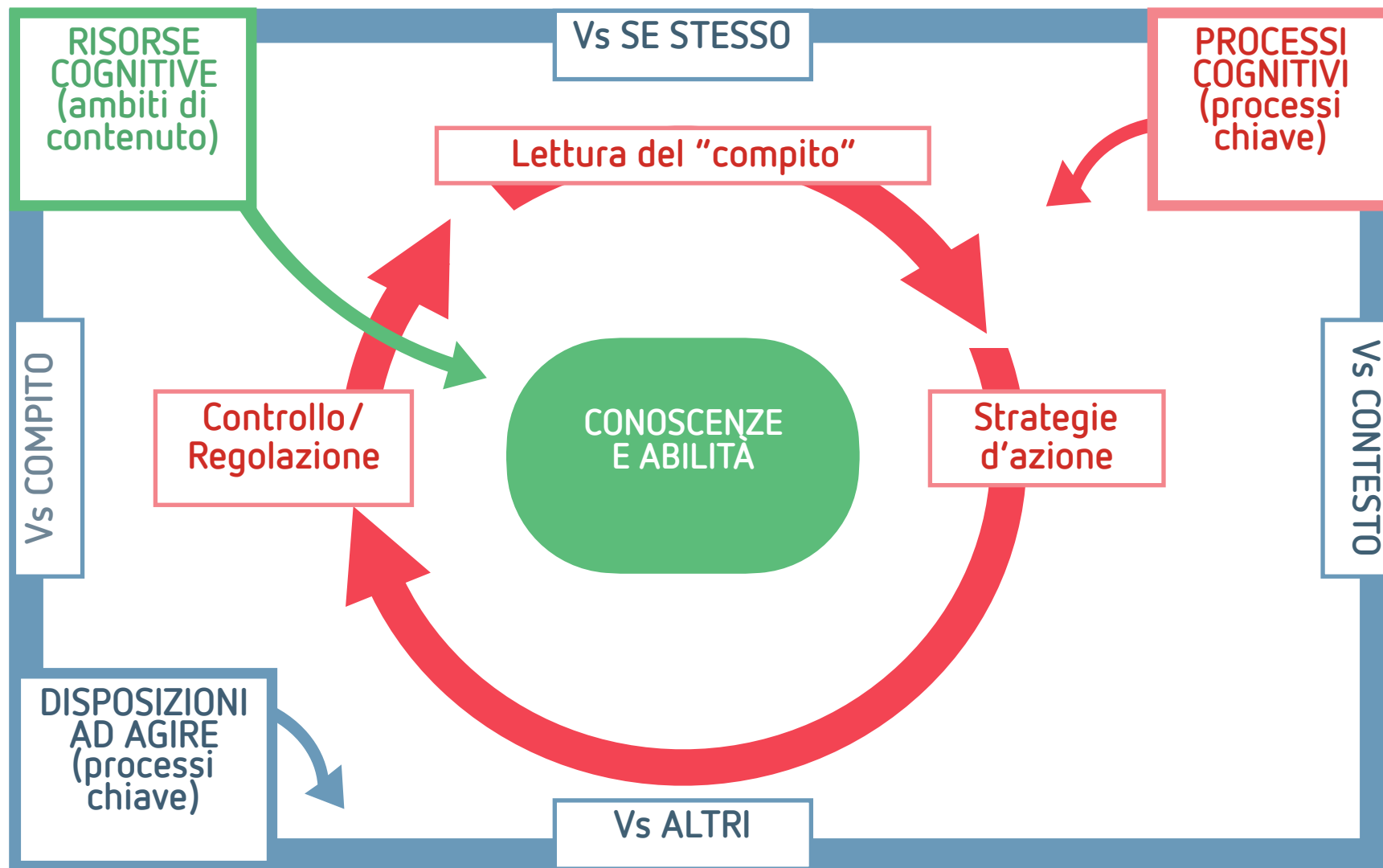
DIMENSIONI LIVELLI	INIZIALE	ACCETTABILE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNIT. (conosc./abilità)	Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte
RICONOSCIMENTO INTENZIONALITA' COMUNICATIVA	Riconosce lo scopo e il destinatario della comunicazione	Con l'aiuto dell'insegnante tiene conto del lo scopo e del destinatario nella elaborazione del messaggio	Tiene conto dello scopo e del destinatario della comunicazione nella elaborazione del messaggio	Punta a caratterizzare la sua comunicazione in relazione allo scopo e al destinatario
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE	Se sollecitato, elabora una idea generale sul messaggio che intende produrre	Con la guida dell'insegnante elabora uno schema preliminare alla produzione del messaggio	Elabora uno schema preliminare alla produzione del messaggio	Elabora uno schema preliminare alla produzione del msg in piena autonomia e in modo originale
ELABORAZIONE	Con l'aiuto dell'insegnante produce il messaggio in modo congruente all'idea originaria	Con l'aiuto dell'insegnante produce il messaggio in modo congruente allo schema preliminare	Produce il messaggio sulla base dello schema preliminare	Produce in modo autonomo e originale il messaggio sulla base dello schema preliminare
REVISIONE	Se sollecitato rivede il proprio messaggio	Seguendo le indicazioni fornite rivede il proprio messaggio	Rivede il proprio messaggio e si sforza di migliorarlo	Rivede costantemente l'elaborazione del proprio messaggio e si sforza di migliorarlo
ATTEGGIAMENTO COMUNICATIVO	Risponde alle richieste dell'insegnante	Se sollecitato si sforza di produrre un messaggio efficace	Si sforza di produrre un messaggio efficace	Trasmette il desiderio e lo sforzo di comunicare efficacemente

COMPETENZA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

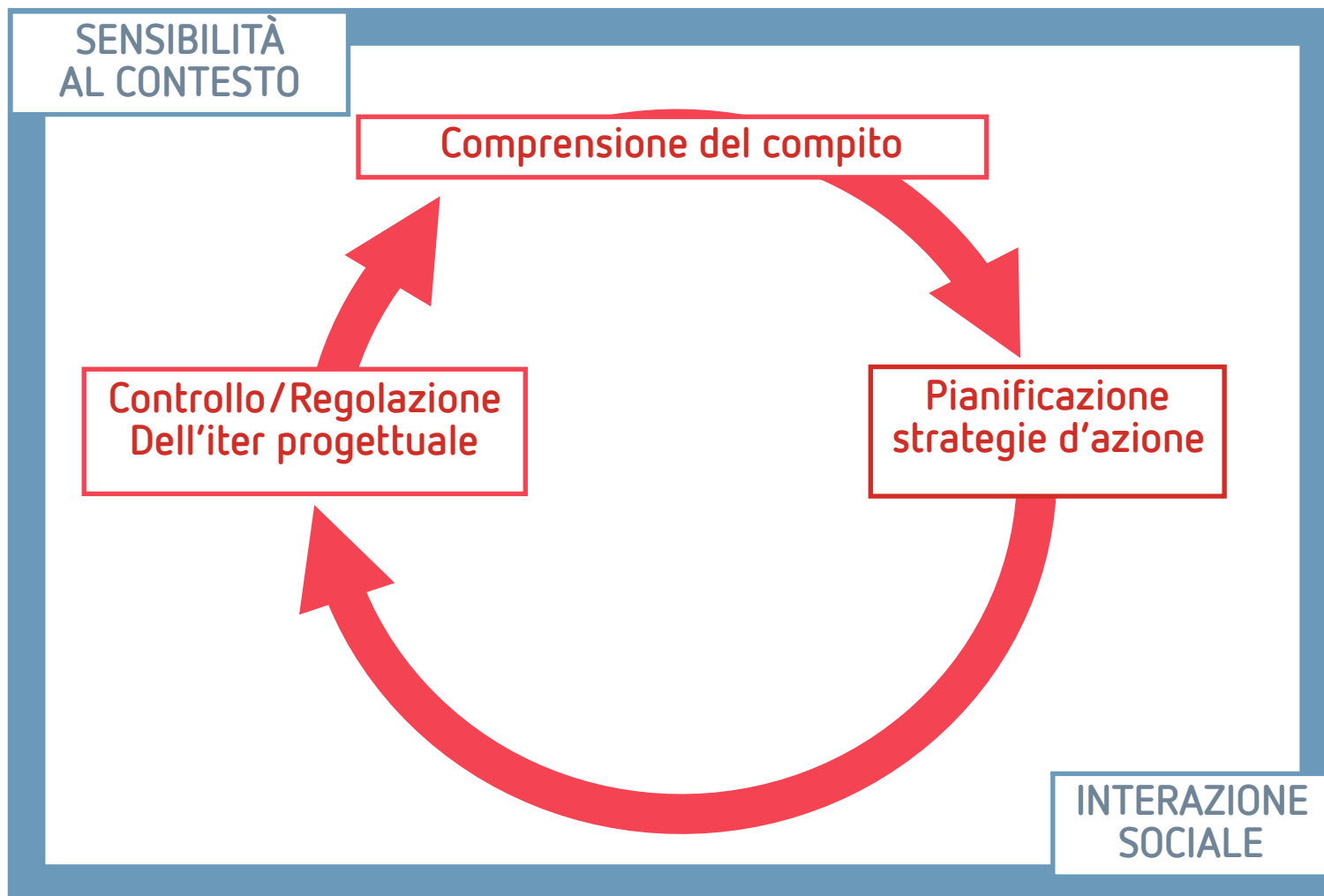


DIMENSIONI LIVELLI	INIZIALE	ACCETTABILE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNIT. (conosc./abilità)	Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte
FORMULAZIONE DOMANDE	Se sollecitato si pone domande su fenomeni o situazioni da indagare	Tende ad interrogarsi su fenomeni o situazioni da indagare	Problematizza fenomeni o situazioni da indagare	Analizza in autonomia fenomeni o situazioni da indagare
RACCOLTA ED ORGANIZZAZIONE DEI DATI	Applica procedure di raccolta ed organizzazione di dati informativi	Seguendo linee guida raccoglie ed organizza dati informativi	Raccoglie ed organizza dati informativi	Raccoglie e organizza dati informativi in piena autonomia e con originalità
ELABORAZIONE ED UTILIZZO	Esegue operazioni di rielaborazione e utilizzo dei dati	Si impegna a rielaborare i dati e utilizzarli per l'azione	Rielabora i dati raccolti e li utilizza per l'azione	Rielabora in autonomia i dati raccolti e li utilizza per l'azione
VALUTAZIONE E REVISIONE	Tende a rivedere il suo percorso di indagine	Valuta il suo percorso di indagine	Valuta e rivede il suo percorso di indagine	Valuta e migliora il suo percorso di indagine
CURIOSITÀ VERSO IL SAPERE	Esprime qualche curiosità verso la realtà che vive	Mostra curiosità verso la realtà che vive	Si mostra curioso e interessato verso la realtà che vive	Mostra un atteggiamento di costante ricerca e curiosità
SENSIBILITÀ AL CONTESTO	Su sollecitazione pone attenzione alle risorse e ai vincoli del contesto	Pone attenzione alle risorse e ai vincoli del contesto	Si adatta alle risorse e ai vincoli del contesto	Utilizza al meglio risorse e vincoli del contesto

UNO SCHEMA DI BASE

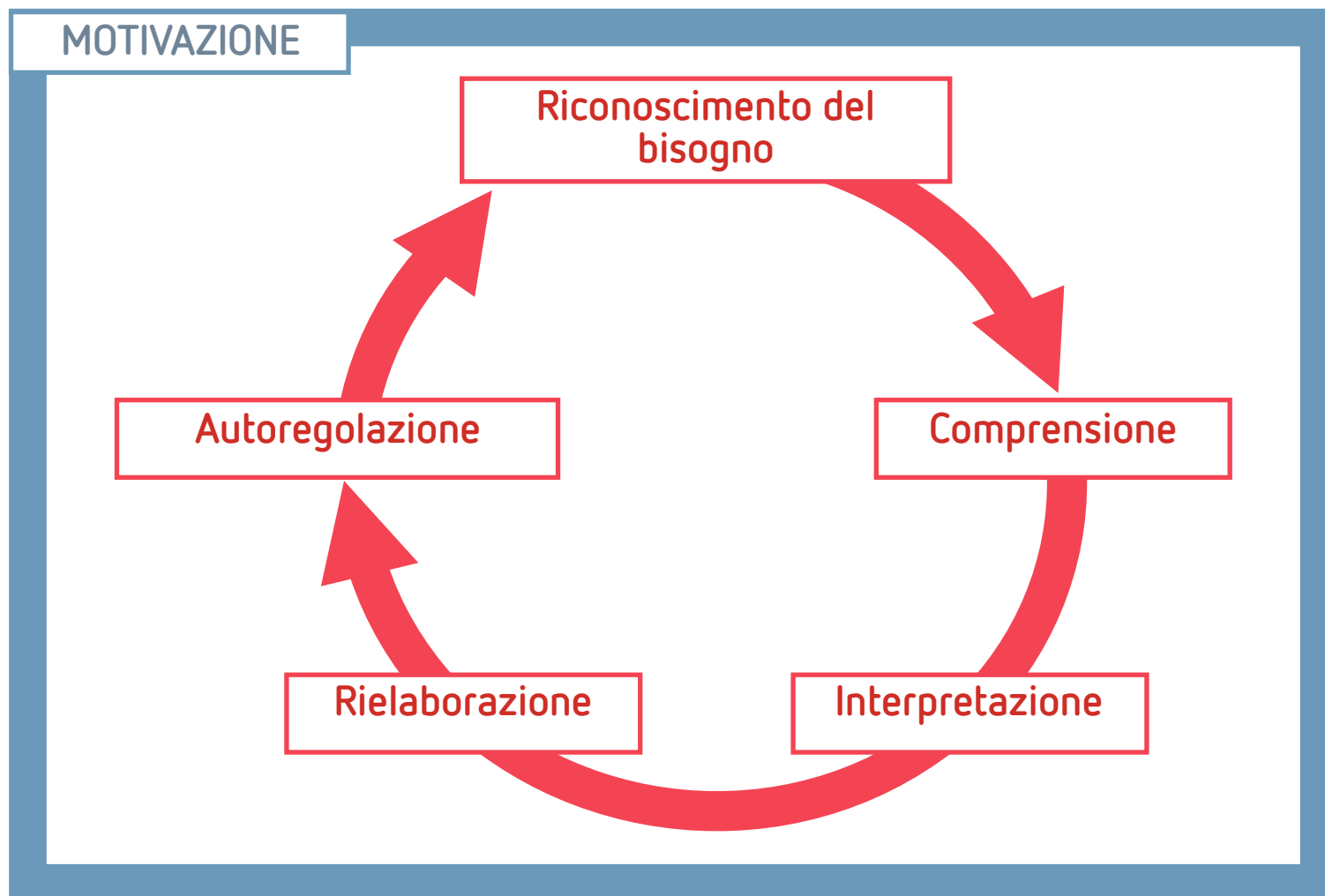


UN ESEMPIO DI IDEA PROGETTUALE: *V primaria*
Spirito di iniziativa e intraprendenza



DIMENSIONI LIVELLI	INIZIALE	ACCETTABILE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNIT. (conosc./abilità)	Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte
FORMULAZIONE DOMANDE	Se sollecitato si pone domande su fenomeni o situazioni da indagare	Tende ad interrogarsi su fenomeni o situazioni da indagare	Problematizza fenomeni o situazioni da indagare	Analizza in autonomia fenomeni o situazioni da indagare
RACCOLTA ED ORGANIZZAZIONE DEI DATI	Applica procedure di raccolta ed organizzazione di dati informativi	Seguendo linee guida raccoglie ed organizza dati informativi	Raccoglie ed organizza dati informativi	Raccoglie e organizza dati informativi in piena autonomia e con originalità
ELABORAZIONE ED UTILIZZO	Esegue operazioni di rielaborazione e utilizzo dei dati	Si impegna a rielaborare i dati e utilizzarli per l'azione	Rielabora i dati raccolti e li utilizza per l'azione	Rielabora in autonomia i dati raccolti e li utilizza per l'azione
VALUTAZIONE E REVISIONE	Tende a rivedere il suo percorso di indagine	Valuta il suo percorso di indagine	Valuta e rivede il suo percorso di indagine	Valuta e migliora il suo percorso di indagine
CURIOSITÀ VERSO IL SAPERE	Esprime qualche curiosità verso la realtà che vive	Mostra curiosità verso la realtà che vive	Si mostra curioso e interessato verso la realtà che vive	Mostra un atteggiamento di costante ricerca e curiosità
SENSIBILITÀ AL CONTESTO	Su sollecitazione pone attenzione alle risorse e ai vincoli del contesto	Pone attenzione alle risorse e ai vincoli del contesto	Si adatta alle risorse e ai vincoli del contesto	Utilizza al meglio risorse e vincoli del contesto

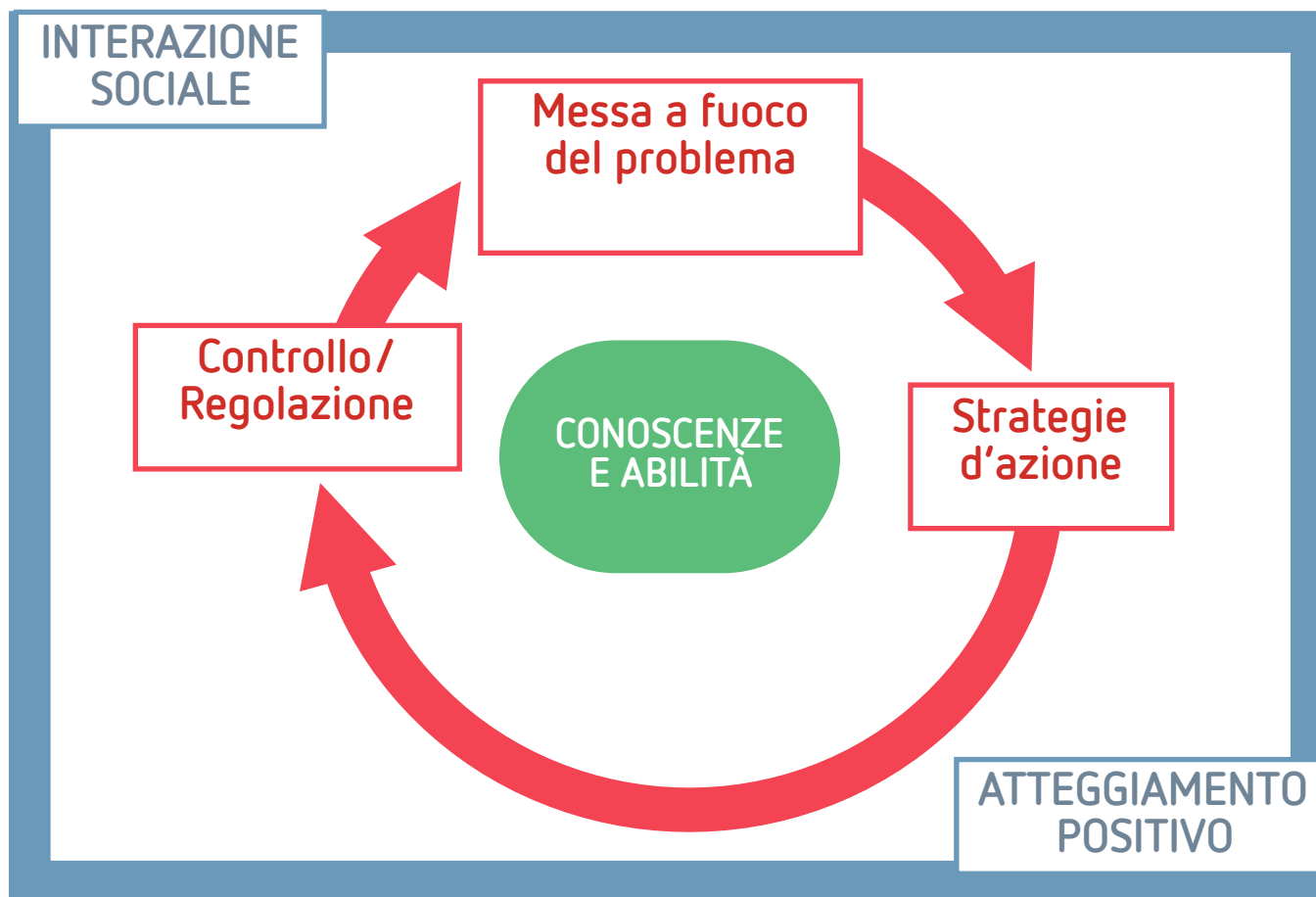
UN ESEMPIO DI IDEA PROGETTUALE: Il **secondaria di primo grado** Italiano



Dimensioni \ Livelli	PARZIALE	ACCETTABILE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNITIVE (conoscenze e abilità)	Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte
RICONOSCIMENTO DEL BISOGNO	Se guidato coglie gli aspetti essenziali del bisogno comunicativo e del contesto in cui si trova	Coglie gli aspetti essenziali del bisogno comunicativo e del contesto in cui si trova	Si pone domande in rapporto al bisogno informativo e al contesto in cui si trova	Mostra consapevolezza del bisogno comunicativo e del contesto in cui si trova
COMPRENSIONE	Seguendo le indicazioni fornite comprende gli elementi principali del messaggio/testo e il suo significato globale	Comprende gli elementi principali del messaggio/testo e il suo significato globale	Comprende autonomamente gli elementi principali del messaggio/testo e il suo significato globale	Comprende gli elementi principali ed accessori del messaggio/testo e i suoi significati globale
INTERPRETAZIONE	Opera qualche relazione tra contenuto e forma del testo e il suo patrimonio di esperienze e conoscenze	Seguendo le indicazioni fornite mette in relazione contenuto e forma del testo con il suo patrimonio di esperienze/conoscenze	Mette in relazione contenuto e forma del testo con il suo patrimonio di esperienze e conoscenze	Mette in relazione in modo originale contenuto e forma del testo con il suo patrimonio di esperienze e conoscenze
RIELABORAZIONE	Sulla base delle indicazioni fornite utilizza quanto ascoltato/letto in funzione del proprio scopo	Utilizza gli elementi essenziali di quanto letto/ascoltato in funzione del proprio scopo	Utilizza autonomamente quanto letto/ascoltato in funzione del proprio scopo	Utilizza in autonomia e con originalità quanto ascoltato/letto in funzione del proprio scopo
AUTOREGOLAZIONE	Su invito dell'adulto monitora i propri comportamenti e li adatta di conseguenza	Monitora autonomamente i propri comportamenti e la loro efficacia	Monitora i propri comportamenti e li adatta di conseguenza	Tende a trovare comportamenti più efficaci in funzione di scopo e contesto
MOTIVAZIONE	Se stimolato mostra interesse all'attività svolta	Mostra interesse verso l'attività svolta	Mostra interesse e curiosità	Mostra interesse, curiosità ed è propositivo verso l'attività svolta

UN ESEMPIO DI IDEA PROGETTUALE: IV secondaria superiore - indirizzo turistico

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole
del patrimonio storico-artistico



Livelli Dimensioni	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA RISORSE COGNITIVE (conoscenze e abilità)	Utilizza solo alcune risorse cognitive nell'analisi delle opere e nella loro contestualizzazione nel patrimonio storico artistico.	Utilizza le risorse cognitive di base proposte nell'analisi delle opere e nella loro contestualizzazione nel patrimonio storico artistico.	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte nell'analisi delle opere e nella loro contestualizzazione nel patrimonio storico artistico.	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte nell'analisi delle opere e nella loro contestualizzazione nel patrimonio storico artistico.
MESSA A FUOCO DEL PROBLEMA	Necessita di aiuto per riconoscere il problema da risolvere nell'ambito della schedatura e documentazione delle opere affrontate.	Riconosce il problema da risolvere e i dati a disposizione seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante per l'elaborazione dell'itinerario e la schedatura delle opere	Identifica il problema da risolvere e i dati a disposizione nell'ambito della schedatura delle opere e dell'elaborazione dell'itinerario.	Si rappresenta con chiarezza il problema da risolvere, i dati disponibili e le condizioni del contesto di realtà studiato nell'ambito del patrimonio storico artistico torinese.
ATTIVAZIONE DI STRATEGIE D'AZIONE	Necessita di aiuto per attuare l'itinerario finale che costituisce il percorso risolutivo	Realizza il percorso risolutivo elaborando l'itinerario attraverso le indicazioni fornite dall'insegnante	Realizza in autonomia il percorso risolutivo realizzando la schedatura delle opere nell'ambito dell'itinerario	Pianifica e realizza autonomamente il percorso risolutivo costituito dalla realizzazione dell'itinerario
CONTROLLO/ REGOLAZIONE	Su richiesta controlla la propria azione e la rivede	Rivede la propria azione in base alle indicazioni fornite	Tiene sotto controllo la propria azione	Corregge autonomamente la propria azione in funzione dello scopo
ATTEGGIAMENTO POSITIVO	Necessita di essere incoraggiato per affrontare il problema nell'ambito della schedatura delle opere e nella composizione dell'itinerario	Mobilita alcune risorse personali a disposizione	Mobilita le proprie risorse in funzione del problema da affrontare nell'ambito della schedatura delle opere e nella composizione dell'itinerario	Mobilita al meglio le proprie risorse in funzione del compito da affrontare sia per la raccolta di documentazione e della schedatura delle opere, sia per l'elaborazione dell'itinerario finale.
INTERAZIONE SOCIALE	Interagisce con gli altri compagni in modo funzionale, seguendo le indicazioni fornite e dimostrando di saper lavorare in team.	Interagisce con gli altri in modo funzionale riuscendo a lavorare in team.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, rispettando i ruoli e le situazioni nell'ambito del lavoro di gruppo.	Interagisce con gli altri in modo funzionale e propositivo dimostrando di saper lavorare in team.

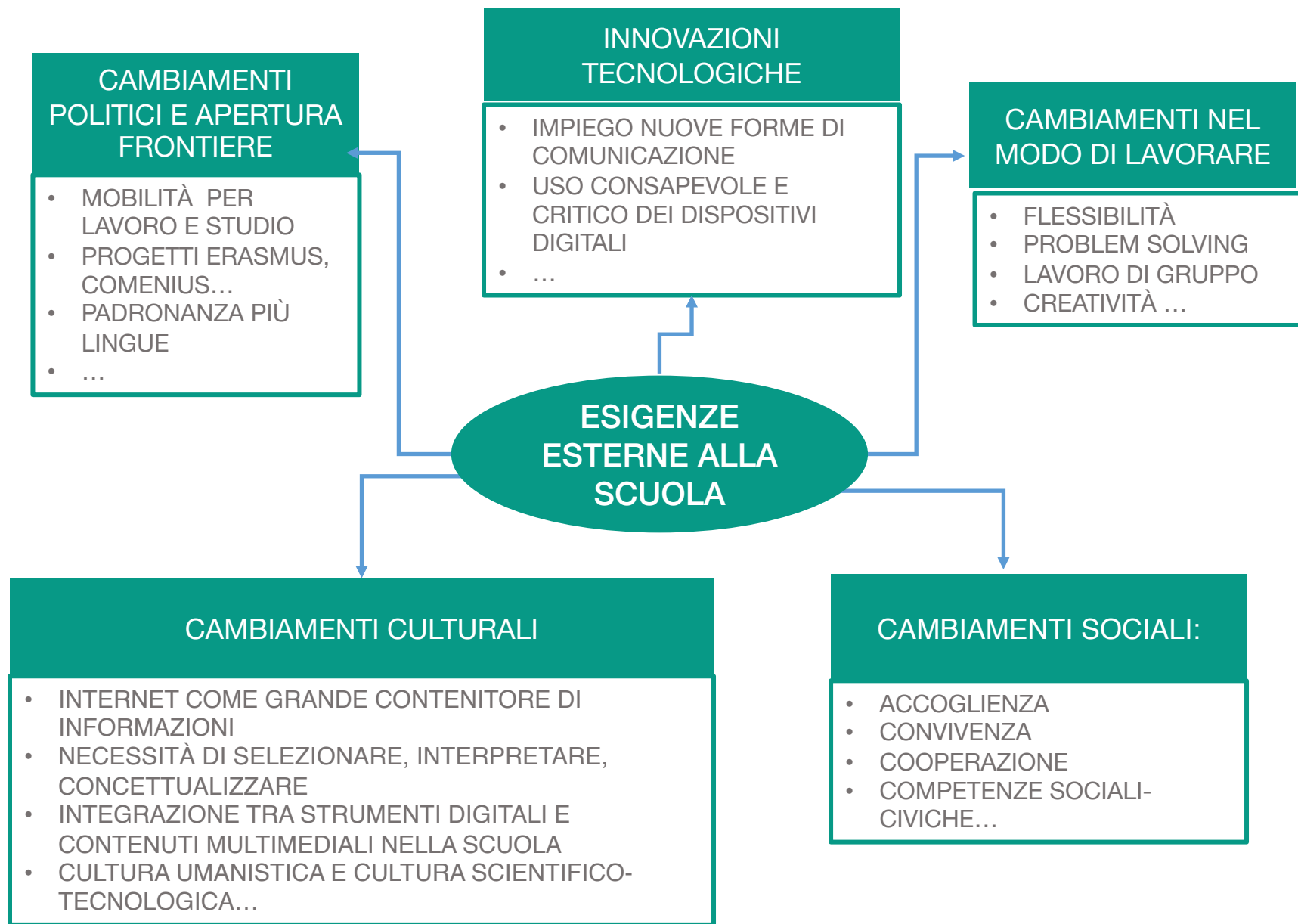
Unità 1.4 **tutorial**

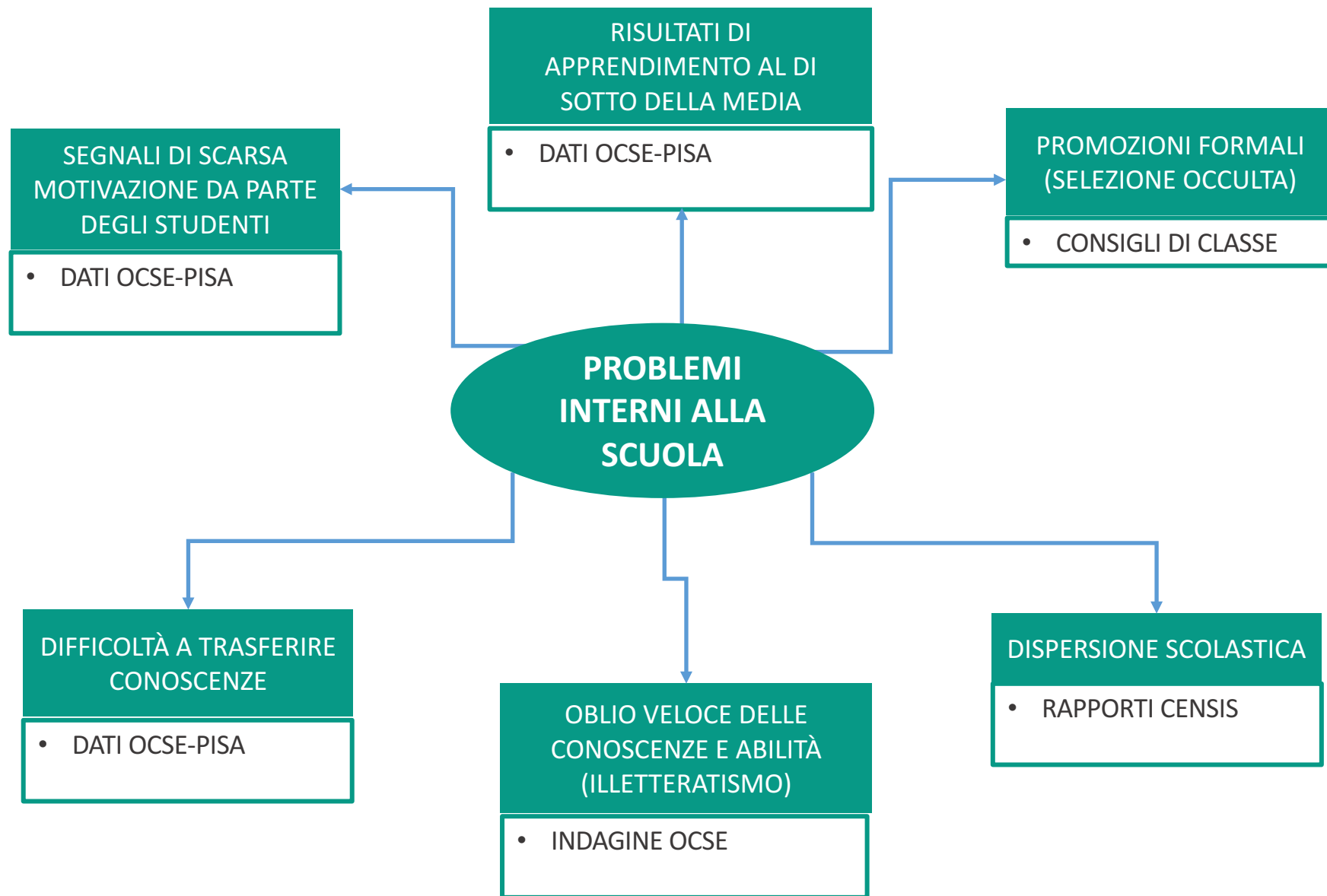
Mario
Martini



COME SI È AFFERMATO IL CONCETTO DI COMPETENZA?









COME CALCOLARE GLI SCONTI



COME PRENDERE UNA DECISIONE CON UN'EQUAZIONE

Ho 50€, le calze costano 5€,
 20€ mi servono per acquistare
 la T-shirt.
 Quante calze posso acquistare?

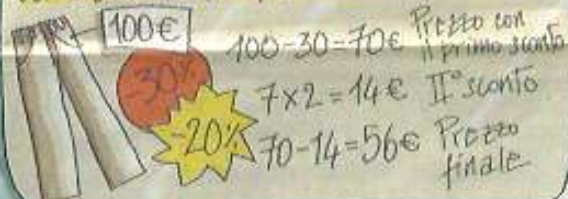
$$50 = 5x + 20$$

$$30 = 5x$$

$$x = \frac{30}{5}$$

$$x = 6 \rightarrow n^{\circ} \text{ calze}$$

COME CALCOLARE GLI SCONTI DEGLI SCONTI



DAL COMPLESSO DELLE ESIGENZE EMERGENTI
ESTERNE E DEI SEGNALI DI DIFFICOLTÀ INTERNI
ALLA SCUOLA

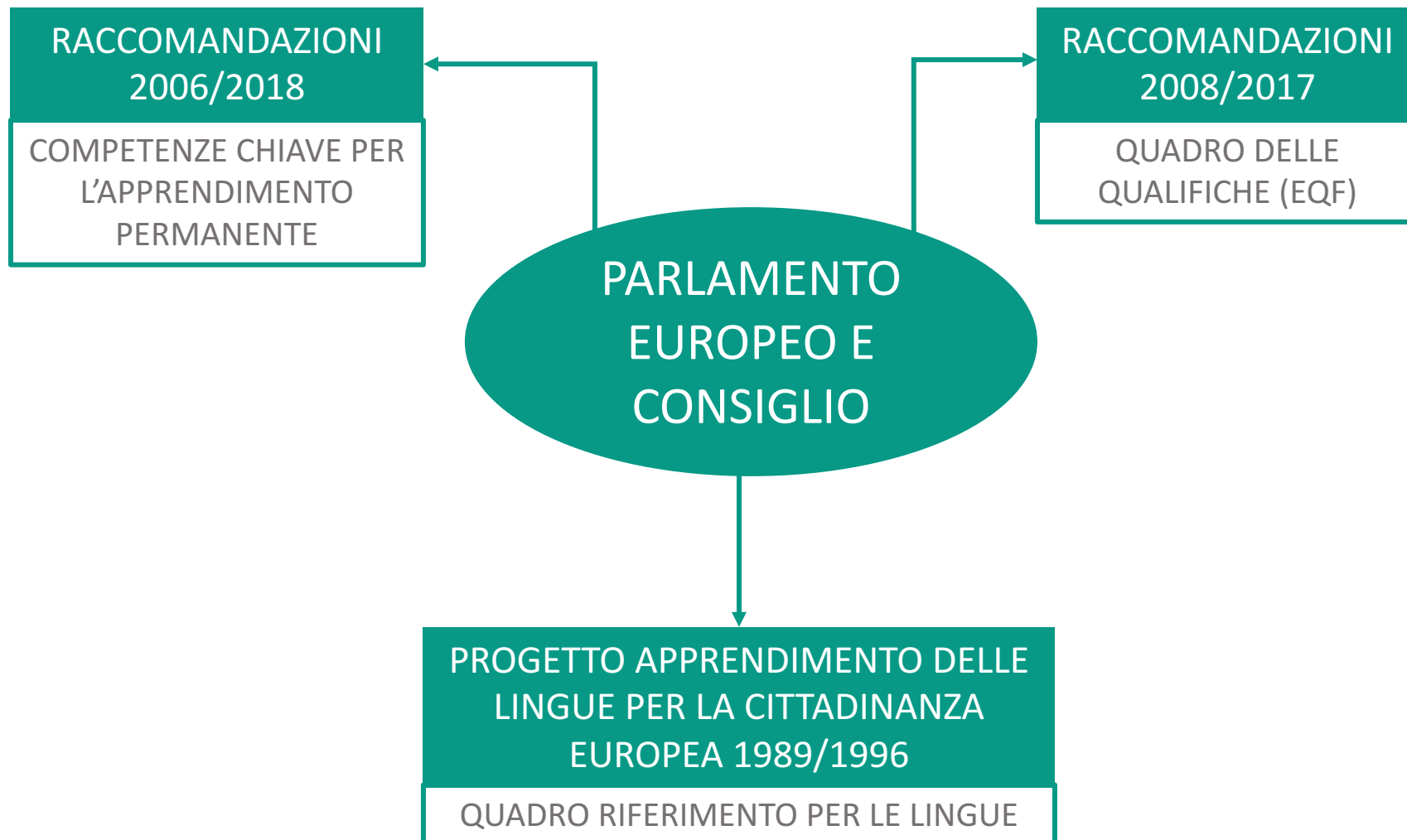


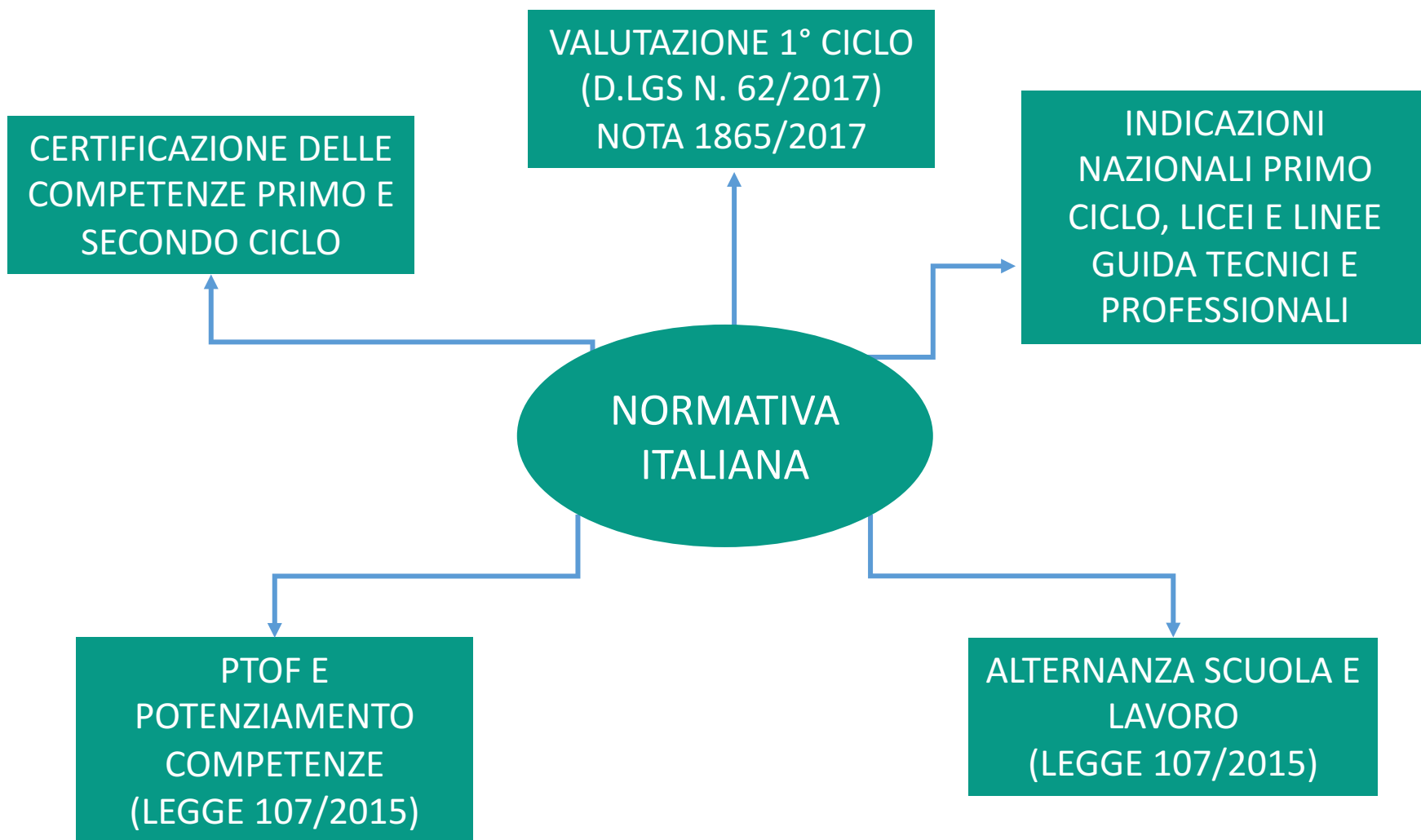
ISTANZE DI CAMBIAMENTO,
DI INNOVAZIONE



COMPETENZA







REAZIONI CRITICHE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE



“Di qui il fatto che **misureremo solo ciò che è misurabile**: le competenze, appunto. Il saper fare e il saper imparare, i metodi e non i contenuti; le capacità verificabili: manuali, tecniche, linguistiche, psicologiche, attitudinali, civiche, sociali... [...]

Credo che la scuola delle competenze darà il colpo mortale a tutto ciò che ancora resta di culturale e speculativo nelle nostre scuola superiori, licei anzitutto, **spazzando** via qualsiasi intento ancora minimamente volto a una trasmissione del **sapere astratto** e ‘inutile’, in nome di qualcosa che sia immediatamente spendibile”

P. Mastrocola (2011), *Togliamo il disturbo*, Guanda, pp 140, 145



1. Conoscenze vs competenze

[...]

I) Aggregare compiti e prestazioni degli allievi attorno a competenze predefinite e standardizzate annienti l'organicità dell'educazione, riduca la complessità del mondo ad un **“kit di pratiche”**, che tali restano, anche con l'appellativo onorifico di “competenze di cittadinanza”.

II) *La competenza, **unica e trasversale***, si consegua nel tempo, nello spazio sociale, nei contesti comunicativi affettivo-cognitivi. La cittadinanza, a cui le competenze comunitarie aspirano, non è un insieme di rituali individuali da validare e certificare. Cittadinanza è “operare in comune”.

III) Non abbia senso **misurare “livelli di competenza”** degli studenti, da attestare in una sorta di fermo-immagine valutativo. Il sapere non si acquisisce mai definitivamente. È continuamente rinnovato dalla maturazione, consapevolezza, interiorità, ricerca singolare e plurale, approfondimento di contenuti e pratiche.

Appello per la Scuola Pubblica,

<https://sites.google.com/site/appelloperlascuolapubblica/>



COMPETENZE VERSUS SAPERI?

ANALIZZIAMO IL CONCETTO DI COMPETENZA,
FOCALIZZANDONE UNA IN PARTICOLARE DI
CARATTERE TRASVERSALE: **STUDIARE**



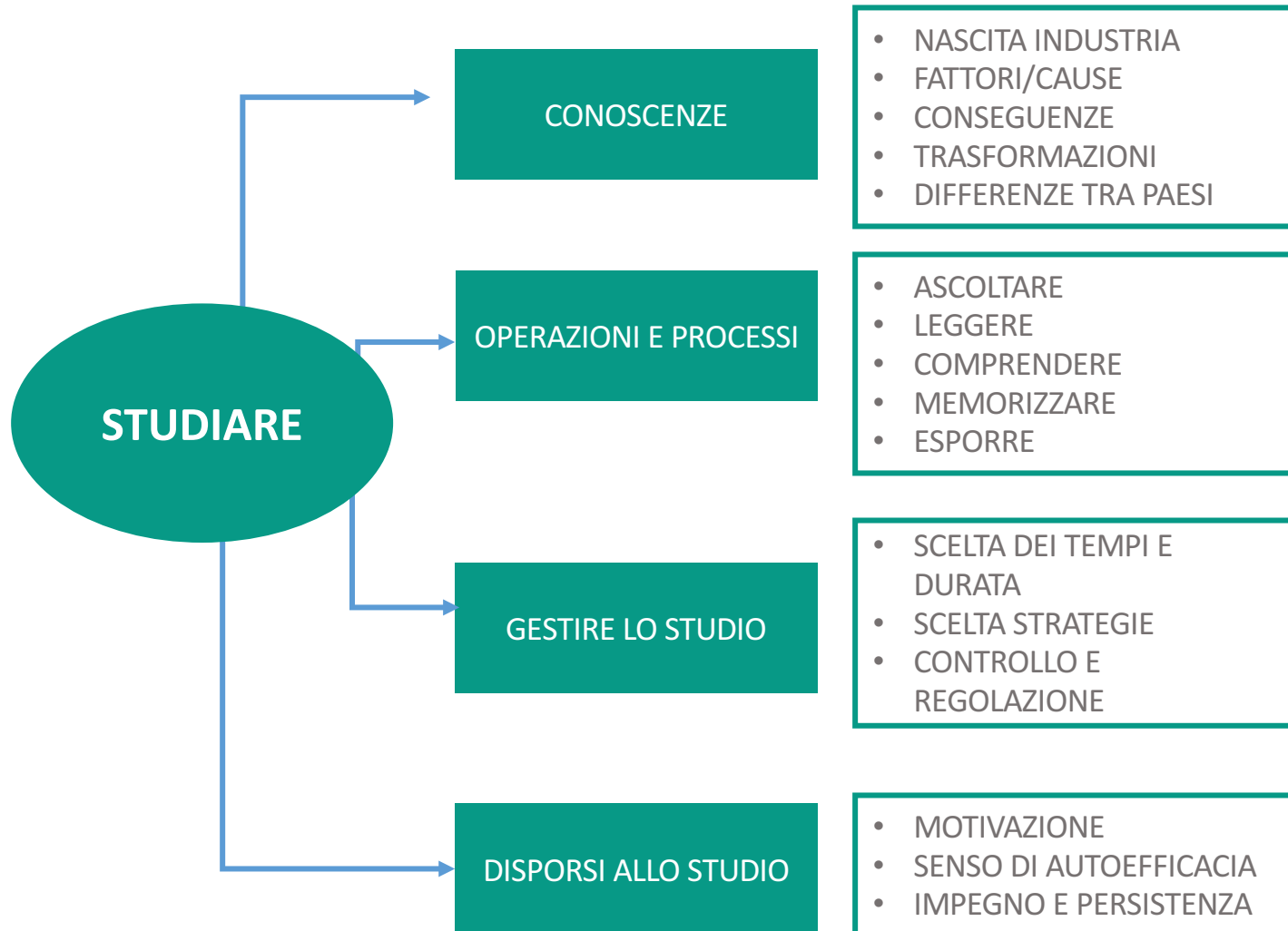
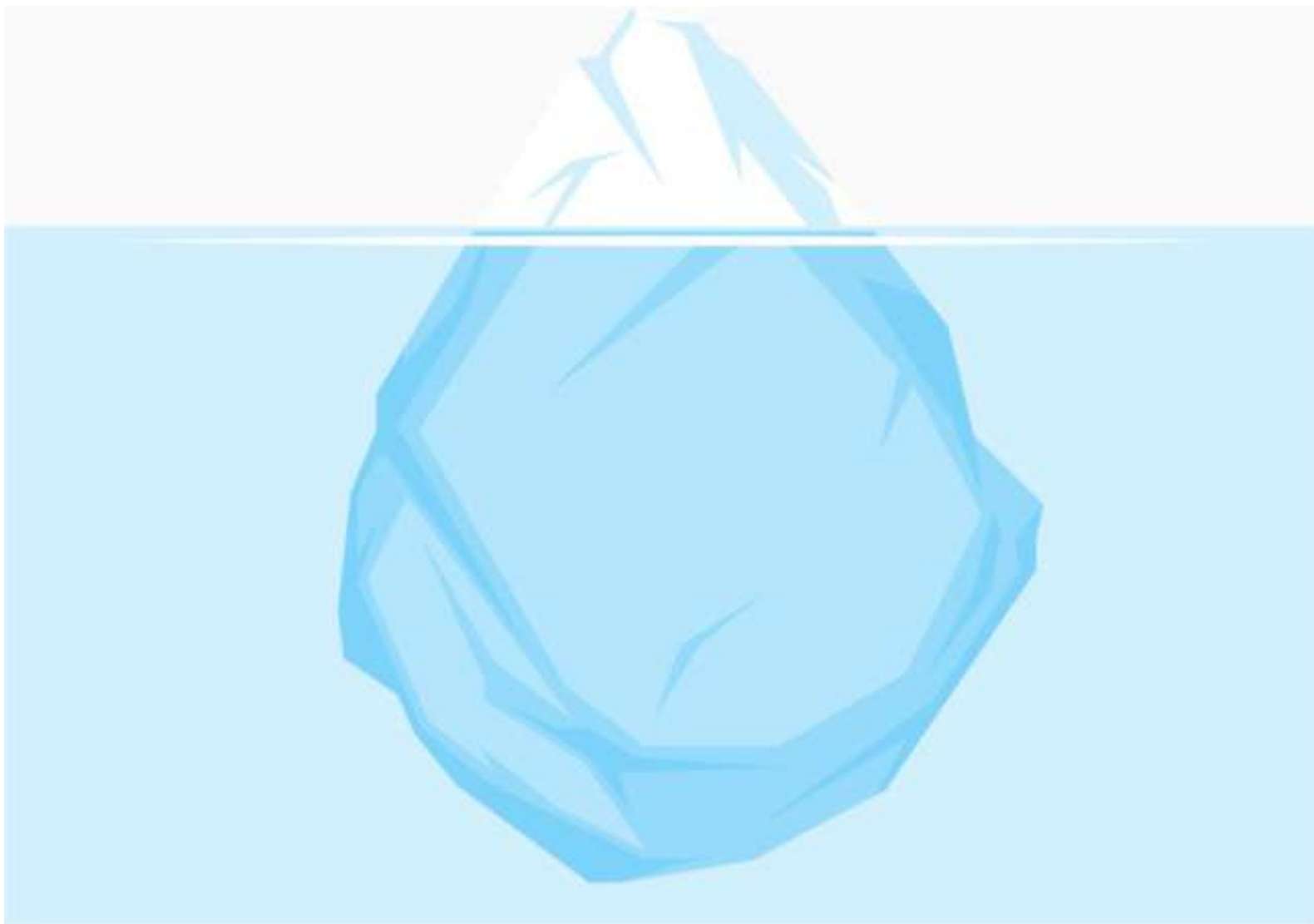


IMMAGINE DELL'ICEBERG

LE COMPONENTI DEL COSTRUTTO DI
COMPETENZA SI COLLOCANO A
LIVELLI VIA VIA PIÙ PROFONDI





E RICHIEDONO DI ESSERE PROMOSSE
ATTRAVERSO UN ADEGUATO ALLENAMENTO,
PREDISPONENDO UN **AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO** RICCO, PROPONENDO
ATTIVITÀ STIMOLANTI E COINVOLGENTI...
SECONDO UNA **DIDATTICA PER COMPETENZE**
(COME VEDREMO NEI PROSSIMI MODULI)



NELLA PROSPETTIVA DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE...

DOPO AVER **CONSOLIDATO** CONOSCENZE E ABILITÀ,
PROMOSSO CAPACITÀ GESTIONALI E AUTOREGOLATIVE,
RISORSE MOTIVAZIONALI...

PROPONIAMO, AD ESEMPIO, AGLI ALLIEVI DI EFFETTUARE UNA
RICERCA SU UN TEMA SPECIFICO (AD ES. SU UN'INDUSTRIA
DEL TERRITORIO), ATTINGENDO A FONTI SICURE, STUDIANDO
TESTI/DOCUMENTI, SELEZIONANDO LE INFORMAZIONI
PERTINENTI, RIELABORANDO LE, ORGANIZZANDO LE ED
ESPONENDO LE AI PROPRI COMPAGNI



NELLA PROSPETTIVA INDICATA, VENGONO SOTTOVALUTATE
LE CONOSCENZE?

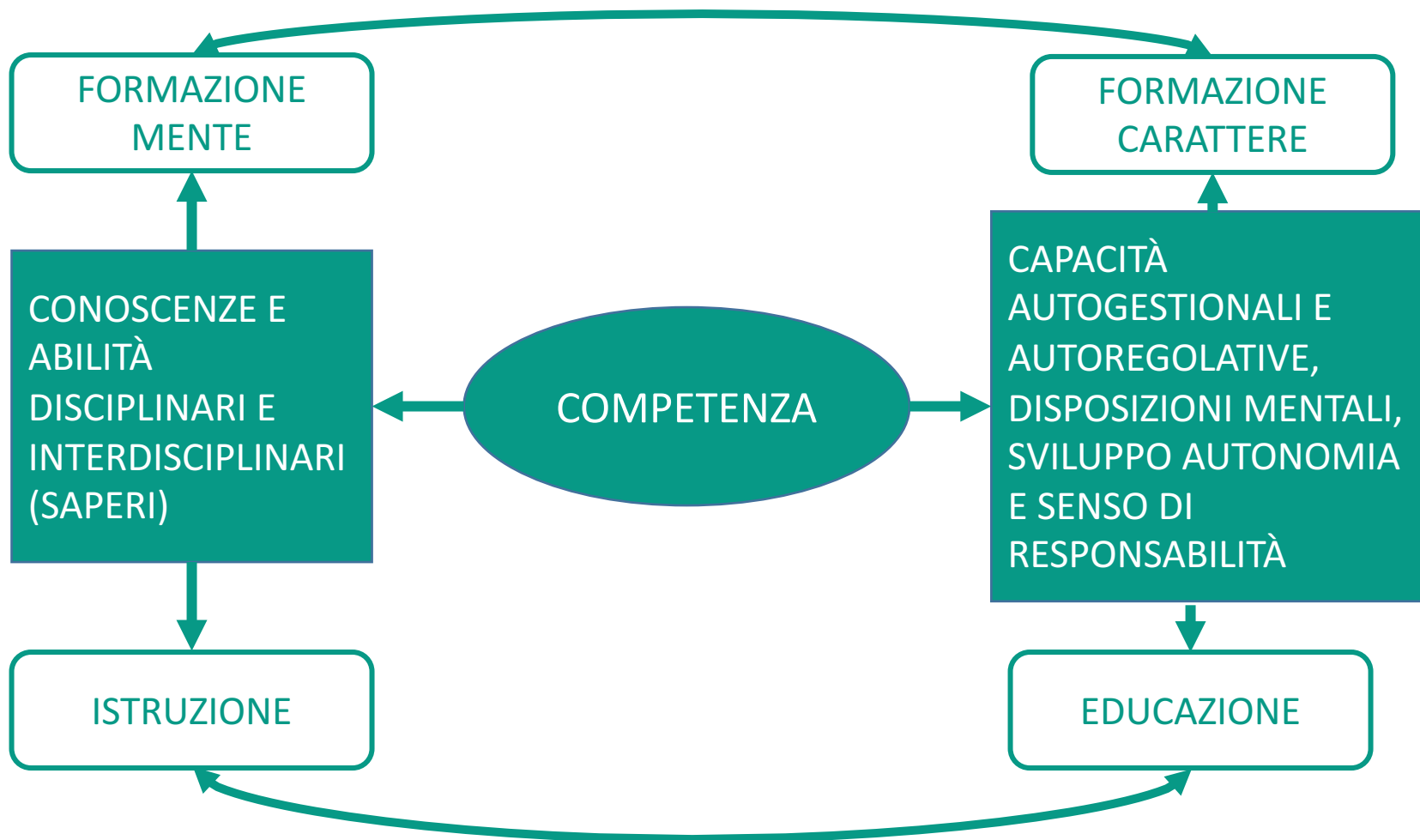
O, VICEVERSA, VENGONO **CONSOLIDATE E RIVITALIZZATE**,
GRAZIE A UNA DIDATTICA COINVOLGENTE ATTENTA ANCHE
AGLI ASPETTI PIÙ LATENTI DELL'APPRENDIMENTO E GRAZIE
ANCHE A UN **COMPITO AUTENTICO** QUALE QUELLO
PROPOSTO, CHE INDUCE A RIMETTERE IN CIRCOLO TUTTE
LE RISORSE INTERNE (COGNITIVE E NON) ED ESTERNE
DISPONIBILI?



DIVERSA VISIONE E DIFFERENTE APPROCCIO AI SAPERI

DIDATTICA TRADIZIONALE	DIDATTICA PER COMPETENZE
MODALITÀ PREVALENTEMENTE TRASMISSIVA/RICETTIVA DELLE CONOSCENZE; ALLIEVO TENDENZIALMENTE PASSIVO	USO DI METODOLOGIE DIVERSIFICATE (GUIDATE E AUTOGESTITE, INDIVIDUALI E COOPERATIVE) PER ACQUISIRE/ COSTRUIRE CONOSCENZE; ALLIEVO ATTIVO
CONOSCENZE POCO APPROFONDITE	COMPRENSIONE PROFONDA, STABILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE
PROVE SCOLASTICHE RIPRODUTTIVE, FINALIZZATE AL VOTO; CONOSCENZE DESTINATE A RIMANERE INERTI	PROVE CHE RICHIEDONO UNA PRODUZIONE PERSONALE, CREATIVA; MOBILITAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ, CAPACITÀ IN COMPITI NUOVI E COMPLESSI
CONOSCENZE CHE RIMANGONO ASTRATTE, DISTANTI DALLA REALTÀ	CONOSCENZE SIA TEORICHE CHE PRATICHE, ANCORAGGIO ALLA REALTÀ





COSTRUIRE UNITA' DI APPRENDIMENTO A RITROSO

- format progettuale -

- IL FORMAT È STRUTTURATO IN PASSAGGI GRADUALI, CORRISPONDENTI AI VARI MODULI DEL CORSO, CHE SCANDISCONO IL PERCORSO FORMATIVO (=UDA)
- IL FORMAT SI PRESENTA COME UN CONTENITORE, ENTRO IL QUALE DOVRETE INSERIRE I MATERIALI CHE PRODURRETE PER OGNI MODULO, SEGUENDO LE INDICAZIONI CHE VIA VIA VI FORNIREMO



Vi viene chiesto di scegliere una competenza focus tra queste che sono riportate sulla piattaforma DEA

Competenze alfabetiche di ricezione
Competenze alfabetiche di produzione
Competenza multilinguistica
Competenza matematica
Competenza scientifico-tecnologica
Competenza digitale
Competenza personale e sociale
Competenza nell'imparare ad imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali



- NOME: **M**
 - COGNOME: **M**
 - DISCIPLINA: **Lingua e letteratura italiana**
 - CLASSE: **2^ Liceo Scientifico**
-

MODULO 1. Competenza Focus

Competenza chiave europea prescelta

Imparare a imparare: sapere studiare in modo strategico

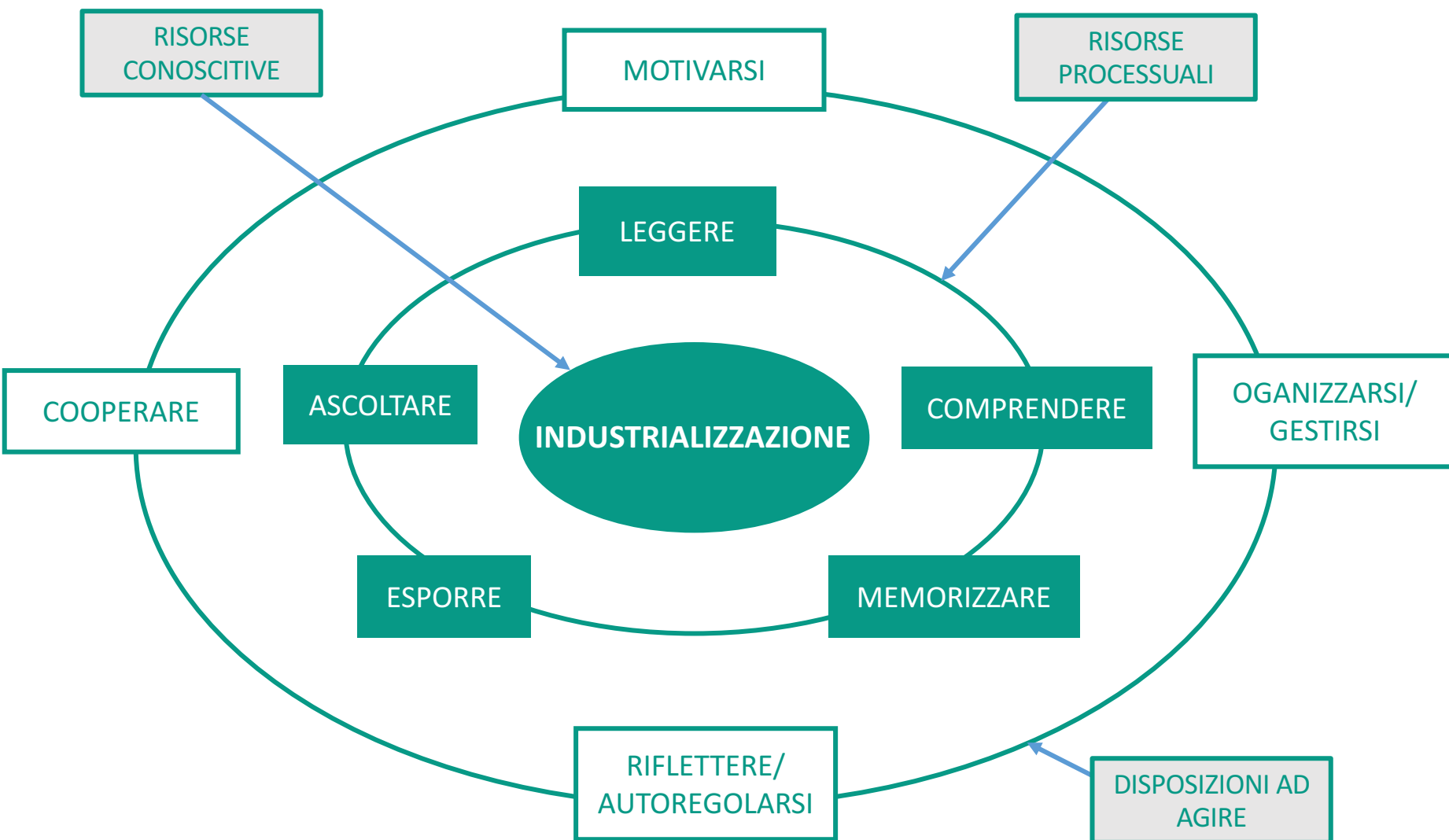


Al fine di facilitare il vostro lavoro, viene proposta una **tabella** che trovate sulla piattaforma nella quale sono indicate, in relazione a ogni competenza chiave, delle possibili **dimensioni** che potete utilizzare/modificare/integrare appartenenti **ai tre piani** che caratterizzano il costrutto di competenza



COMPETENZE CHIAVE	DIMENSIONI DI ANALISI		
	RISORSE CONOSCITIVE	PROCESSI COGNITIVI	DISPOSIZIONI AD AGIRE
	Padronanza conoscenze e abilità	<i>Riconoscimento situazione comunicativa</i> Individuazione delle informazioni Comprensione e interpretazione Rielaborazione <i>Autoregolazione</i>	Motivazione
Competenze alfabetiche di produzione	Padronanza conoscenze e abilità	<i>Riconosciment o situazione comunicativa</i> Ideazione – pianificazione Produzione <i>Revisione</i>	Atteggiamento comunicativo
Competenza multilinguistica	Ricezione orale, Ricezione scritta, Produzione orale, Produzione scritta, Interazione, Mediazione		



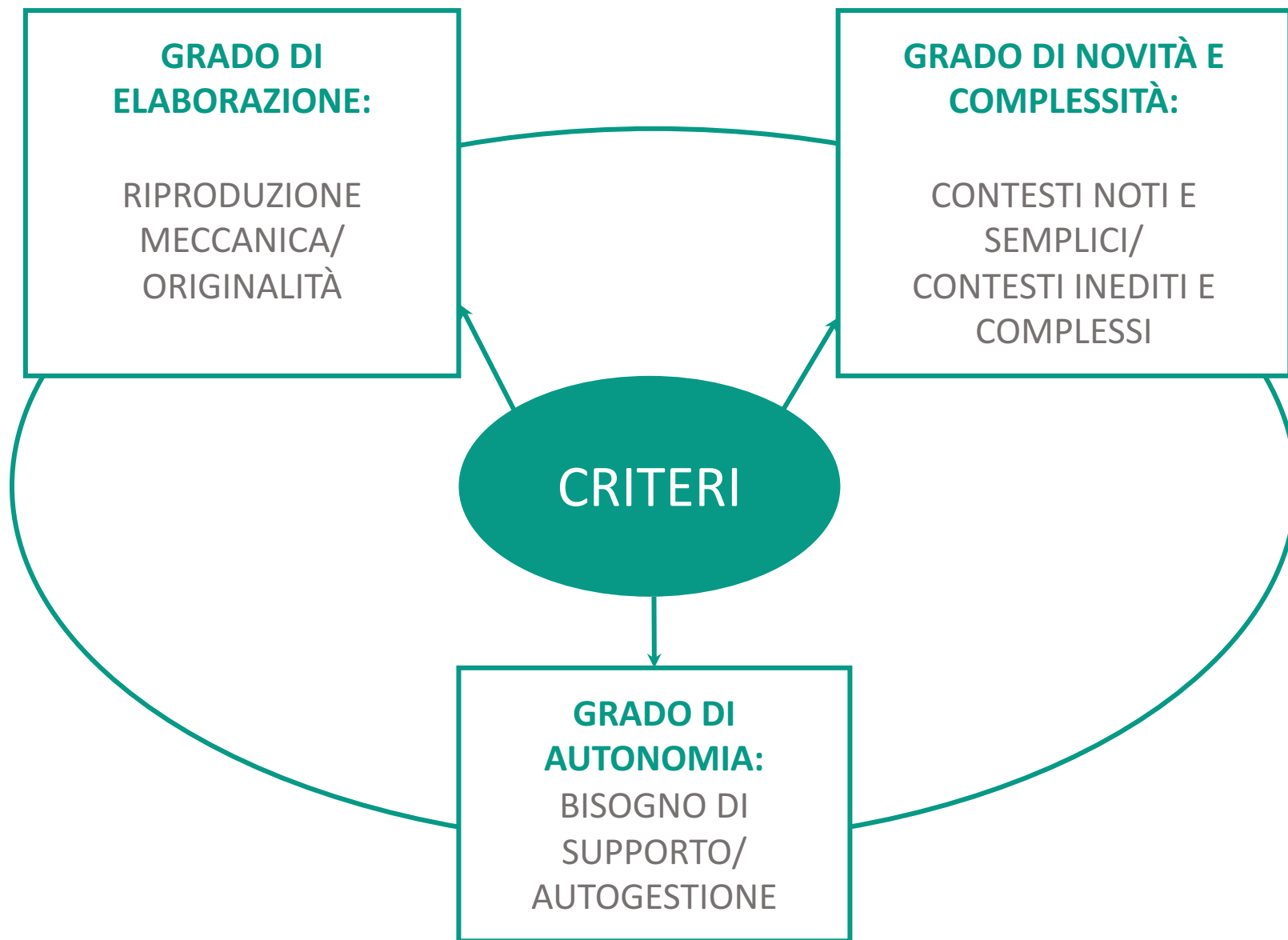


Viene poi richiesto di descrivere per ogni dimensione il **livello avanzato** della rubrica, che si configura come il profilo ideale di competenza proposto agli allievi



INTRECCIANDO I TRE CRITERI SEGUENTI
È POSSIBILE RICAVARE UNA **TASSONOMIA**
QUALE STRUMENTO UTILE A ELABORARE I
LIVELLI





LIVELLO INIZIALE



apprendimenti meccanici, insicuri, che richiedono un supporto costante/frequente da parte del docente; riproduzione/ripetizione in contesti molto semplici e conosciuti

LIVELLO BASE/ ACCETTABILE



apprendimenti più fluidi anche se non ancora stabilizzati; richiedono qualche aiuto; applicazione in contesti semplici e conosciuti

LIVELLO INTERMEDIO



apprendimenti rielaborati, stabilizzati, organizzati in modo logico; autonomia; mobilitazione sicura in contesti nuovi e relativamente complessi

LIVELLO AVANZATO



produzione autonoma e responsabile, in forma personale e creativa; in contesti nuovi e complessi; stile riflessivo-critico



Analisi della competenza focus

DIMENSIONI	LIVELLO AVANZATO
MOBILITAZIONE CONOSCENZE E ABILITÀ	Rievoca e attiva spontaneamente esperienze, conoscenze e abilità pregresse pertinenti all'argomento; le riutilizza e, se necessario, le adatta e integra in base al contesto; sa concettualizzare e sistematizzare le conoscenze, in modo sicuro e personale.
ASCOLTO	Mantiene costantemente l'attenzione, pone domande spontaneamente per chiedere chiarimenti, si rappresenta mentalmente quanto appreso e lo confronta con la fonte.
LETTURA	Si fa un'idea generale/globale di un testo, individuando con prontezza il tema e gli argomenti principali; presta attenzione ai titoli, sottotitoli, immagini, didascalie; seleziona informazioni specifiche da un testo in base alle esigenze.
COMPRENSIONE	Utilizza frequentemente e spontaneamente conoscenze pregresse; compie facilmente inferenze lessicali, semantiche, logiche; coglie concetti essenziali e loro collegamenti; con sicurezza sottolinea, titola, prende appunti, schematizza ed elabora mappe e riassume un testo.
MEMORIZZAZIONE	Compie spontaneamente ripassi distribuiti nel tempo e con modalità differenti; utilizza con sicurezza scalette e mappe mentali, strategie e tecniche varie per ricordare.
ESPOSIZIONE	Espone in modo fluente, usa un lessico vario, appropriato e specifico, collega le frasi in modo sintatticamente corretto ed elaborato.
ORGANIZZAZIONE LAVORO	Ha le idee chiare su quello che deve realizzare, si pone degli obiettivi intermedi, oltre a quello finale, in modo chiaro, pianifica e procede in modo sistematico. Rispetta con scrupolo le consegne, utilizza appieno gli strumenti a disposizione, utilizza bene il tempo. Ricerca vari documenti attinenti al tema, attinge alle fonti indicate in modo sicuro e ricco, raggruppa i materiali in base ai criteri forniti e in modo personale.
COOPERAZIONE	Ascolta e cerca di capire i messaggi dei compagni, pone domande di chiarimento, fornisce il proprio contributo costantemente e aiuta, in caso di bisogno, i compagni.
RIFLESSIVITÀ E AUTOREGOLAZIONE	Pone a se stesso e pone agli altri domande, coglie aspetti oscuri o critici, porta delle valide e ricche motivazioni a sostegno delle sue affermazioni. Dimostra consapevolezza critica; rivede autonomamente il proprio lavoro e lo cura in ogni sua parte; tiene conto dei suggerimenti, apporta prontamente modifiche e integrazioni.
MOTIVAZIONE	Mostra sicurezza e partecipa in modo attivo e costruttivo; prova interesse, fornisce contributi personali, interviene frequentemente ponendo domande stimolanti; cura nei particolari il proprio lavoro, mantenendo un impegno costante, anche di fronte a compiti sfidanti.



In base alla scelta da voi effettuata, si costituiranno **dei gruppi in relazione a ciascuna competenza**: i gruppi saranno presumibilmente misti e formati da un numero di docenti vario, con i quali potrete dialogare e collaborare



Importanza che gli elaborati, utilizzando sempre il **medesimo file**, vengano **spediti** secondo le indicazioni fornite sulla piattaforma in modo da avere un riscontro da parte dei formatori e anche collocati sul **forum** nella sezione dedicata, in modo da poter avere un confronto tra voi.



Unità 2.4 **tutorial**

Mario
Martini



IL DISPOSITIVO CHE PROPONIAMO – L'IDEA PROGETTUALE

consente di delineare, insieme alla rubrica che abbiamo presentato nel primo modulo, in modo più circostanziato anche se ancora generale, la meta del percorso formativo che si intende seguire



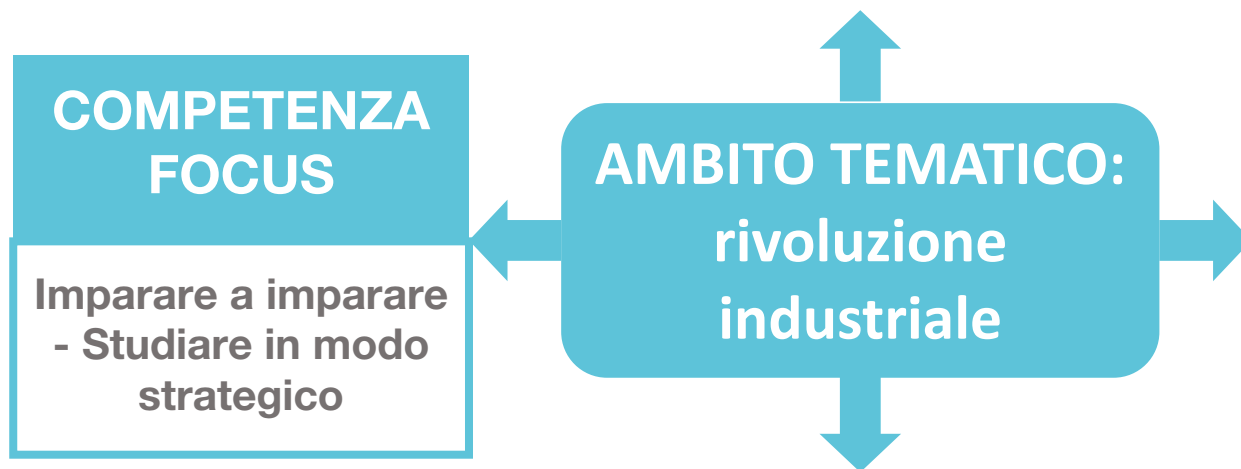
ELEMENTI CHE COMPONGONO L'IDEA PROGETTUALE



COMPETENZA FOCUS

**Imparare a imparare
- Studiare in modo
strategico**





BISOGNI FORMATIVI SPECIFICI

- Potenziare le capacità di comprensione e sintesi, in particolare attraverso il riassunto
- Potenziare la capacità espositiva utilizzando schemi mentali

COMPETENZA FOCUS

Imparare a imparare
- Studiare in modo strategico

AMBITO TEMATICO:
rivoluzione industriale



Domande essenziali



**FORMULAZIONE
DOMANDE DA
PUNTI DI VISTA
DIVERSI**

DOCENTE

ALLIEVO

SCOPI

- Avere ben presente le componenti essenziali (concetti e processi) da promuovere
- Orientare la propria azione formativa

- Coinvolgere attivamente gli allievi
- Suscitare in loro interesse
- Indirizzare il loro apprendimento verso gli aspetti essenziali

**FORMULAZIONE
DOMANDE DA
PUNTI DI VISTA
DIVERSI**

DOCENTE

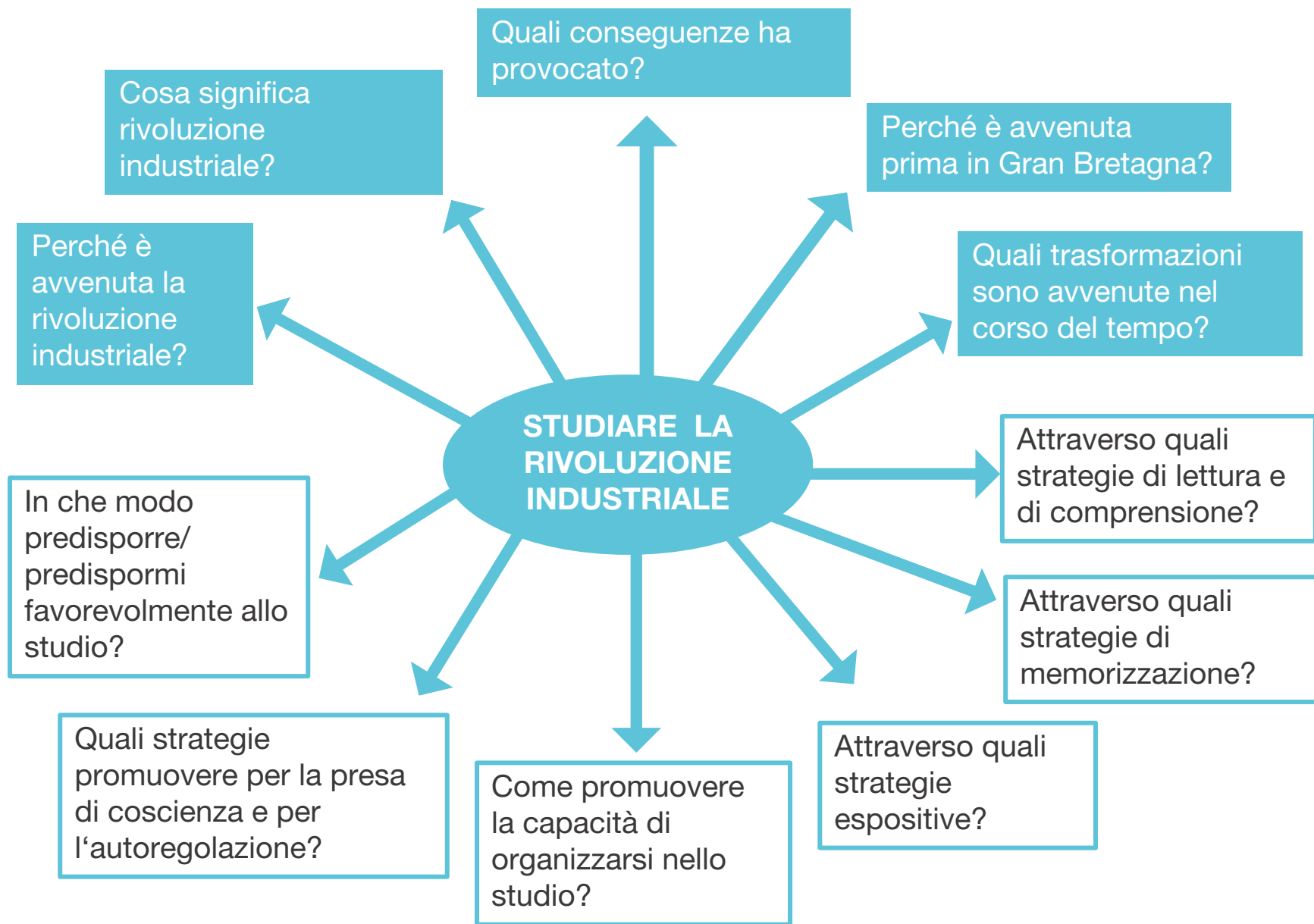
ALLIEVO

SCOPI

- Avere ben presente le componenti essenziali (concetti e processi) da promuovere
- Orientare la propria azione formativa

- Coinvolgere attivamente gli allievi
- Suscitare in loro interesse
- Indirizzare il loro apprendimento verso gli aspetti essenziali





BISOGNI FORMATIVI SPECIFICI

- Potenziare le capacità di comprensione e sintesi, in particolare attraverso il riassunto
- Potenziare la capacità espositiva utilizzando schemi mentali

COMPETENZA FOCUS

Imparare a imparare
- Studiare in modo strategico

AMBITO TEMATICO:
rivoluzione industriale

DOMANDE CHIAVE

- Quali sono i fattori che hanno favorito la rivoluzione industriale?
- Perché essa è avvenuta prima in Gran Bretagna?
- Come posso promuovere/sviluppare la capacità di riassumere?
- Come posso promuovere/potenziare la capacità di esporre?





Individuazione delle discipline coinvolte



BISOGNI FORMATIVI SPECIFICI

- Potenziare le capacità di comprensione e sintesi, in particolare attraverso il riassunto
- Potenziare la capacità espositiva utilizzando schemi mentali

COMPETENZA FOCUS

Imparare a imparare
- Studiare in modo strategico

AMBITO TEMATICO:
rivoluzione industriale

DISCIPLINE

- Storia
- Italiano
- Geografia
- Inglese

DOMANDE CHIAVE

- Quali sono i fattori che hanno favorito la rivoluzione industriale?
- Perché essa è avvenuta prima in Gran Bretagna?
- Come posso promuovere/sviluppare la capacità di riassumere?
- Come posso promuovere/potenziare la capacità di esporre?



IMPORTANZA DELL'IDEA PROGETTUALE



FRA LE STRATEGIE CHE NEL CAMPO DI
RICERCA DENOMINATO
EVIDENCE-BASED EDUCATION (EBE)



IMPORTANZA CHE SIA IL DOCENTE CHE
L'ALLIEVO ABBIANO BEN PRESENTI, FIN
DALL'INIZIO DEL PERCORSO, I TRAGUARDI
E GLI OBIETTIVI A CUI MIRARE



GLI ELEMENTI CHE COMPONGONO L'IDEA PROGETTUALE

permettono agli allievi, oltre che al docente, di rendere chiara la meta alla quale si mira con il percorso formativo che si intende intraprendere



Unità 3.3

apprendere per competenze: **individuare la situazione problema**

Mario
Castoldi

PROBLEMA DA RISOLVERE IN UN DATO CONTESTO OPERATIVO, ALL'INTERNO DEI VINCOLI E DELLE RISORSE POSTE DAL CONTESTO STESSO

PROMUOVO LA COMPETENZA	ATTRAVERSO LA SITUAZIONE PROBLEMA
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	ALLESTENDO UN ORTO AROMATICO
RISOLVERE PROBLEMI	ORGANIZZANDO LA GITA A ROMA
PROGETTARE	REALIZZANDO IL PANDOLCE GENOVESE
PRODURRE MESSAGGI	PREPARANDO L'INCONTRO SULL'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INTEGRAZIONE DEI SAPERI: UN REPERTORIO

ATTIVITA'	ESEMPI
ATTIVITA' A BASSA STRUTTURAZIONE	Far inscenare un dialogo nel quale sia utilizzata una struttura linguistica appena presentata
PROBLEMI A CARATTERE ESPLORATIVO	Chiedere agli allievi di scrivere una lettera in lingua straniera (per rispondere ad un corrispondente) contenente parole/strutture linguistiche appena studiate
PROBLEMI FINALIZZATI A FAR INTEGRARE APPRENDIMENTI GIÀ CONSOLIDATI	Far progettare un'uscita didattica per effettuare una ricerca di informazioni in un luogo dato, in un certo orario, con determinati mezzi a disposizione, un budget definito
ATTIVITA' COMUNICATIVE	Chiedere agli allievi di descrivere una situazione rappresentata figurativamente, di terminare una striscia a fumetti, di scrivere una scenetta da rappresentare, di scrivere un biglietto d'invito ad una festa, di commentare o terminare una storia per loro significativa
COMPITI COMPLESSI DA SVOLGERE IN UN CONTESTO DATO	Chiedere agli allievi di scrivere un testo che deve essere pubblicato, di realizzare un progetto, di realizzare un plastico, di realizzare un montaggio audiovisivo, di preparare e realizzare un'inchiesta, una campagna di sensibilizzazione, ...

ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INTEGRAZIONE DEI SAPERI: UN REPERTORIO

ATTIVITA'	ESEMPI
PRODUZIONI A TEMA	Chiedere agli studenti di preparare una comunicazione alla classe o una relazione su un argomento stabilito
USCITE SUL TERRITORIO, ATTIVITA' OSSERVATIVE	Proporre visite al termine di un insieme di attività, con successivo trattamento dei dati raccolti, o all'inizio di un percorso, nel quale verranno riprese o confermate le ipotesi generate
ATTIVITA' LABORATORIALI	Nell'ambito del laboratorio scientifico, richiedere l'elaborazione di ipotesi, la messa a punto o la selezione di strumenti per la raccolta dei dati, la loro elaborazione, ...
PRODUZIONI ARTISTICHE	Produzione di un testo letterario, di un pezzo musicale, di una scultura, di un dipinto
STAGE PRATICI	Stage di lingua straniera all'estero; nella scuola superiore stage professionali, tirocini
PROGETTI DI CLASSE	Progetti volti ad una produzione o ad una realizzazione concreta, a carattere funzionale (ad es. video di presentazione della scuola, elaborazione di un progetto per ristrutturare il giardino, etc.)

SITUAZIONE PROBLEMA: Presentare ai compagni di classe la propria attività sportiva facendo capire perché vale la pena provarla e quali sono alcune conoscenze e regole di base per comprenderla.

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA	COME SI MANIFESTANO NELLA SITUAZIONE PROBLEMA?
COMPRENSIONE DEL COMPITO	Comprende il compito assegnato al gruppo Analizza i modi con cui poterlo affrontare Ricerca i materiali e/o gli spazi necessari
PIANIFICAZIONE STRATEGIE DI AZIONE	Progetta con i compagni la presentazione Prevede i tempi e i diversi passaggi necessari. Organizza lo spazio e i materiali
CONTROLLO/ REGOLAZIONE ITER PROGETTUALE	Tiene conto delle richieste dei compagni Adatta la presentazione agli imprevisti
INTERAZIONE SOCIALE	Interagisce efficacemente con il suo gruppo Gestisce l'interazione con i compagni
SENSIBILITÀ AL CONTESTO	Tiene conto dei vincoli e delle risorse del contesto

SITUAZIONE PROBLEMA: presentazione di un testo poetico su una tematica connessa alla convivenza civile alla classe in modo da restituirne i significati e la ricchezza espressiva.

Testi poetici: "Il mio cuore si gonfia per te, Terra" di Camillo Sbarbaro; "Potessi cavalcare senza fine" di Emily Dickinson; "Bella copia" di Vivian Lamarque.

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA	COME SI MANIFESTANO NELLA SITUAZIONE PROBLEMA?
PADRONANZA RISORSE COGNITIVE (conoscenze e abilità)	Sviluppo conoscenze e abilità poetiche di base (vd.sopra)
RICONOSCIMENTO DEL BISOGNO	Sensibilizzare gli alunni alla lettura e comprensione del testo poetico come forma empatica che permettevvi avvicinarsi al punto di vista dell'altro.
COMPRENSIONE INTERPRETAZIONE RIELABORAZIONE	Lavorare con gli allievi sulle competenze della comprensione e della scrittura, attivando processi per la costruzione di un'interpretazione del testo poetico e la collaborazione con compagni ed insegnanti.
AUTOREGOLAZIONE	Gli studenti dovranno dimostrare, in modo consapevole, PERCHÈ è importante comprendere il linguaggio poetico e COME renderlo più vicino al proprio vissuto quotidiano.
MOTIVAZIONE	Il lavoro di analisi, interpretazione e rielaborazione del testo poetico è finalizzato a produrre una comunicazione rivolta ai propri compagni

SITUAZIONE PROBLEMA: Ideare ed elaborare un itinerario turistico di un fine settimana legato alla "Torino Barocca", individuando e analizzando gli autori più rappresentativi, gli spostamenti e i tempi di visita affinché il percorso sia verosimilmente realizzabile e elaborando dei testi scritti in riferimento alle opere studiate secondo il modello della scheda d'opera MIBAC per la schedatura del patrimonio storico artistico nazionale.

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA	COME SI MANIFESTANO NELLA SITUAZIONE PROBLEMA?
MESSA A FUOCO DEL PROBLEMA	Elaborare un itinerario artistico attraverso la schedatura di opere analizzate dal punto di vista storico ed estetico secondo un'esperienza diretta basata sulla conoscenza del patrimonio culturale del territorio.
ATTIVAZIONE DI STRATEGIE D'AZIONE	Si elabora l'itinerario storico artistico attraverso l'organizzazione di visite in loco condotte dagli studenti in autonomia con l'ausilio dei materiali organizzati dai gruppi-classe.
CONTROLLO/ REGOLAZIONE	La schedatura delle opere viene controllata sia per il contenuto del testo scritto che per quanto riguarda la documentazione visiva come fotografie, video, interviste che poi verranno utilizzate per l'elaborazione dell'itinerario storico artistico.

Unità 4.3

tutorial

Mario
Martini



1° PASSAGGIO:

CARATTERISTICHE DELLA SITUAZIONE PROBLEMA



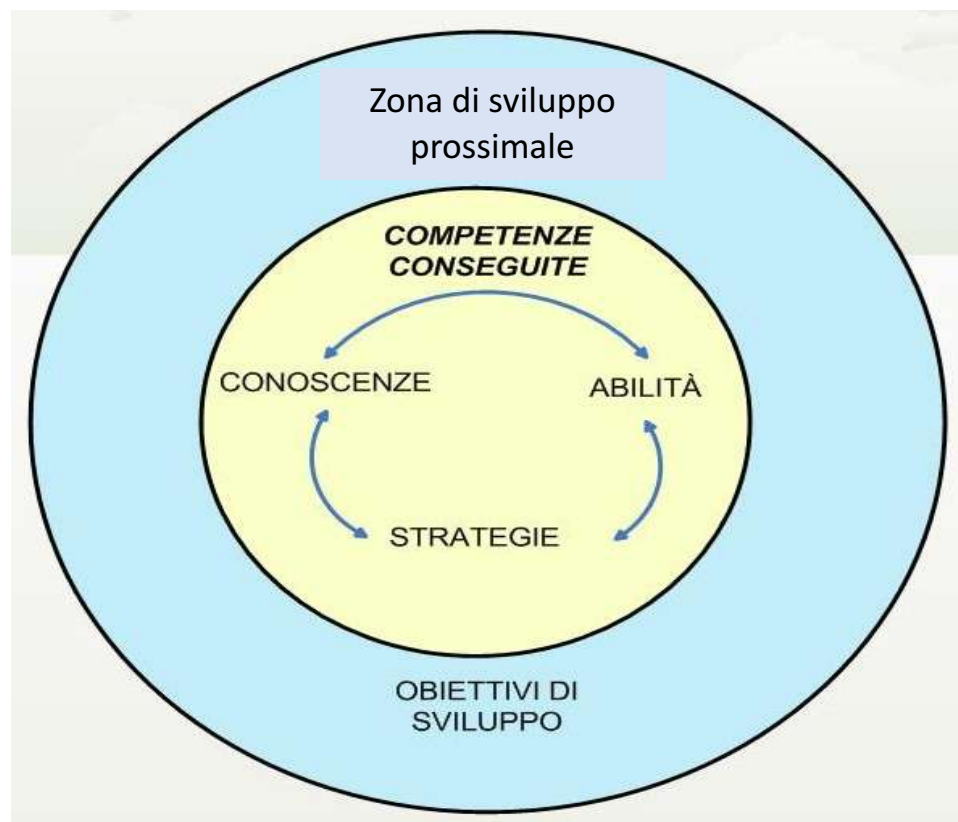


IL COMPITO AUTENTICO VERRÀ
AFFRONTATO NEL **6° MODULO:**
SI PRESENTA COME STRUMENTO DI
RILEVAZIONE E DI VALUTAZIONE VERSO
IL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO



Il grado di apertura e complessità della situazione problema deve essere proporzionato alle capacità potenziali dell'allievo

PROPOSTA NON
TROPPO
SEMPLICE



MA NEMMENO
TROPPO
DIFFICILE



GLI ALLIEVI PIÙ DEBOLI, POCO AUTONOMI POSSONO INCONTRARE DIFFICOLTÀ AD AFFRONTARE PROPOSTE APERTE, AVENDO BISOGNO DI INDICAZIONI PRECISE



DALLE RICERCHE ***EVIDENCE-BASED EDUCATION*** EMERGE, NEL CASO DI ALLIEVI DEBOLI, UNA MAGGIORE EFFICACIA DEGLI APPROCCI PIÙ GUIDATI



QUINDI ATTENZIONE A FORNIRE LORO INDICAZIONI PUNTUALI E UN ADEGUATO SUPPORTO



ESEMPI DI SITUAZIONE PROBLEMA
RIFERITI ALLA COMPETENZA:

**“IMPARARE A IMPARARE:
STUDIARE IN MODO STRATEGICO”**



ESEMPIO N. 1

Dopo avere studiato il capitolo dedicato alla rivoluzione industriale, dovrai preparare una **sintesi** che **presenterai ai tuoi compagni**. In particolare dovrai tenere conto dei seguenti punti:

- Perché la rivoluzione industriale è avvenuta prima in Inghilterra?
- Quali sono stati i fattori principali che hanno favorito la rivoluzione industriale?
- Quali conseguenze sono derivate dalla rivoluzione?



ESEMPIO N. 2

Dopo aver studiato il capitolo dedicato alla rivoluzione industriale, dovrai progettare e realizzare, in collaborazione con alcuni tuoi compagni, una ricerca su un insediamento industriale del nostro territorio.



ESEMPIO N. 2

Dopo aver studiato il capitolo dedicato alla rivoluzione industriale, dovrai **progettare** e realizzare **con alcuni tuoi compagni** una **indagine** su un insediamento industriale del tuo **territorio ricercando, selezionando, rielaborando** vari tipi di fonti.



STRUMENTO DI METARIFLESSIONE
(CARTINA DI TORNASOLE)

PER VERIFICARE **L'EFFICACIA DELLA
SITUAZIONE PROBLEMA**

AI FINI DELLA PROMOZIONE DELLA
COMPETENZA FOCUS



CRITERI	DESCRIZIONE
STIMOLO ALL'AVVIO E ALL'ARTICOLAZIONE PERCORSO	Viene richiesta una sintesi che l'allievo potrà realizzare in vari modi; con gli allievi in difficoltà sarà necessario un supporto individualizzato
ACCENSIONE DELLA MOTIVAZIONE/ COINVOLGIMENTO ALLIEVO	Sollecita l'allievo a svolgere un ruolo attivo
PRESENZA DI OSTACOLI/RICHIESTA DI APPRENDIMENTI SUPERIORI	Rappresenta una sfida relativamente complessa



CRITERI	DESCRIZIONE
GRADO DI APERTURA E COMPLESSITÀ	Non eccessivo
GRADO DI NOVITÀ	Viene proposto un percorso che prevede attività che, almeno in parte, relativamente nuove
IMPIEGO DI STRUMENTI, DOCUMENTI...	Il libro di testo e fonti integrative che possono essere fornite dal docente in particolare agli allievi più deboli
CONTATTO CON LA REALTÀ	In questo caso non viene sollecitato un particolare riferimento alla realtà
TRASFERIBILITÀ AD ALTRI CONTESTI	Le abilità e capacità richieste possono essere riutilizzate in altri contesti



CRITERI	DESCRIZIONE
STIMOLO ALL'AVVIO E ALL'ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	Le attività implicate richiedono sia attività di studio del libro di testo che attività di ricerca.
ACCENSIONE DELLA MOTIVAZIONE/ COINVOLGIMENTO ALLIEVO	Il problema proposto stimola l'allievo ad attivarsi in collaborazione/cooperazione con compagni e a produrre un elaborato finale.
PRESENZA DI OSTACOLI/RICHIESTA DI APPRENDIMENTI SUPERIORI	All'allievo vengono richiesti processi cognitivi e metacognitivi impegnativi: ricercare, interpretare, documentare, argomentare...



CRITERI	DESCRIZIONE
GRADO DI APERTURA E COMPLESSITÀ	Non si tratta solo di rielaborare conoscenze acquisite, ma ricercare ed elaborare nuove conoscenze , organizzandole
GRADO DI NOVITÀ	Viene proposta un'attività nuova , che richiede una produzione personale
IMPIEGO DI STRUMENTI, DOCUMENTI...	L'allievo deve attingere a fonti varie , reperire informazioni, presumibilmente utilizzare strumenti vari (computer, internet, progettare interviste...).
CONTATTO CON LA REALTÀ	Viene proposta l'analisi di un insediamento del territorio in cui l'allievo vive.
TRASFERIBILITÀ AD ALTRI CONTESTI	Il percorso metodologico e le strategie che verranno impiegate potranno essere reinvestite anche in vari altri contesti.



2° PASSAGGIO

RILEVARE COME LA SITUAZIONE PROBLEMA
PROPOSTA CONSENTA DI FARE ALLENARE E
MANIFESTARE LE VARIE DIMENSIONI DELLA
COMPETENZA FOCUS



DIMENSIONI	COME SI MANIFESTANO LE DIMENSIONI NELLA SITUAZIONE PROBLEMA
MOBILITARE CONOSCENZE E ABILITÀ	- Rievoca e adatta conoscenze/abilità pregresse in base al contesto - Acquisisce nuove conoscenze, integrandole con quelle pregresse - Concettualizza e collega fra loro in modo logico i concetti
ASCOLTARE	- Mantiene l'attenzione/concentrazione - Pone domande di chiarimento - Si rappresenta mentalmente quanto ascoltato - Confronta quanto compreso con la fonte per verificare la corrispondenza
LEGGERE	- Si fa un'idea generale/globale di un testo, individuando il tema e gli argomenti principali - Presta attenzione ai titoli, sottotitoli, immagini, didascalie - Seleziona informazioni specifiche da un testo in base alle esigenze
COMPRENDERE	- Utilizza conoscenze pregresse - Compie inferenze lessicali, semantiche, logiche - Coglie concetti essenziali e loro collegamenti - Sottolinea, titola, prende appunti, schematizza ed elabora mappe - Riassume un testo
MEMORIZZARE	- Compie ripassi distribuiti nel tempo e con modalità differenti - Utilizza scalette, mappe mentali, strategie e/o tecniche per ricordare

ESPORRE	- Riformula quanto studiato, personalizzando parole, ordine, struttura sintattica - Riduce o amplia l'esposizione in base alle esigenze - Si esprime con chiarezza, coerenza, pertinenza e proprietà
ORGANIZZARSI	- Programma per tempo - Progetta modalità di studio - Predispone e usa strumenti disponibili - Sceglie ambiente adeguato e rimuovere eventuali elementi di disturbo
COOPERARE	- Progetta e realizza con i compagni la ricerca prevista - Tiene conto degli altri e presta aiuto quando necessario - Fornisce un contributo personale - Rispetta i ruoli e le regole
RIFLETTERE E AUTOREGOLARSI	- Si pone domande in merito a quel che ha capito e a come ha agito - Rileva lacune e sapere ricorre a strategie auto-regolative - Rivede con cura per migliorare
MOTIVARSI	- Comprende il valore di quanto studia, mostrando interesse - Ha fiducia nelle proprie capacità - Persiste nell'impegno



3° Passaggio



Altri traguardi formativi (opzionale)

COMPETENZE CHIAVE CORRELATE

Competenze digitali

Competenze civico e sociali

DISCIPLINA: Storia

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.



CONOSCENZE

- Comprende i fattori principali che hanno portato alla rivoluzione industriale.
- Comprende le caratteristiche del modo di produzione del sistema fabbrica.
- Conosce le ragioni per cui la rivoluzione ebbe inizio in Inghilterra.
- Conosce le conseguenze sul piano economico, sociale, culturale e della vita materiale delle persone derivanti dalla rivoluzione industriale.
- Conosce le ragioni del ritardo del processo di industrializzazione in Italia.

ABILITÀ

- Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Ricerca, seleziona, rielabora e organizza informazioni attingendole da varie fonti.



LA PRECISAZIONE DEI TRAGUARDI E DEGLI OBIETTIVI (CONOSCENZE E ABILITÀ) RISULTA IMPORTANTE:

- SIA PER SOTTOLINEARE CHE SONO INDISPENSABILI PER PROMUOVERE LE COMPETENZE
- SIA PER CHIARIRE AL DOCENTE E ALL'ALLIEVO VERSO QUALE DIREZIONE SI MUOVONO



Unità 4.3

apprendere per competenze: progettare il percorso formativo

Mario
Castoldi

UN ESEMPIO: IDEA PROGETTUALE V Primaria

BISOGNI FORMATIVI

- Essere consapevoli delle proprie capacità e limiti
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo

COMPETENZA FOCUS

Spirito di iniziativa e
intraprendenza



AMBITO TEMATICO

Presentazione di un
gioco

DISCIPLINE COINVOLTE

- Educazione fisica
- Lingua italiana

DOMANDE CHIAVE

- Come spiegare l'attività sportiva che pratico ai miei compagni?
- Come riuscire a far capire perché mi piace?

	TEMPI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
CONDIVISIONE DI SENSO	2/3 lezioni da 120 minuti circa durante il primo quadrimestre.	Le attività possono essere diverse come ad esempio: *visione di video significativi inerenti al percorso (film, brevi filmati o parti di film, pubblicità) *lettura di parti di racconti autobiografici di personaggi sportivi conosciuti ("Open" di Agassi, libro di Baldini,...) *conversazione a grande gruppo per stimolare la condivisione di esperienze personali, valori, conoscenze e competenze sportive *incontro con un testimone (sportivo) che racconti la propria esperienza nella pratica sportiva ed eventualmente coinvolga gli alunni in attività motorie.	Durante questa fase si prediligerà un approccio dialogico cercando, se possibile, di creare un collegamento fra le discipline individuate.	PADRONANZA DI RISORSE COGNITIVE e COMPrensione DEL COMPITO. Si vuole infatti stimolare la curiosità, la fantasia e l'interesse verso il compito proposto con una modalità dinamica, coinvolgente e innovativa che tocchi singolarmente ogni alunno. Si è invitati a scoprire il mondo circostante attraverso lo sport confrontandosi sia con i compagni e più in generale con gli sportivi.

	TEMPI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
ALLENAMENTO	Indicativa-mente 3/4 lezioni da 2 ore ciascuna. (Tot.6/8 ore per classe) La durata è di circa 2 settimane consecutive durante il primo quadrimestre.	Le attività individuate di seguito si possono realizzare sia in palestra che in aula: *formazione di gruppi omogenei con la mediazione del docente, in base alla disciplina/attività sportiva scelta *condivisione, all'interno di ogni gruppo, degli obiettivi dell'intervento da realizzare; analisi dello sport e sua scansione operativa (che cosa far fare ai compagni in termini di attività pratiche, ludiche, ... es. preparazione atletica iniziale) *organizzazione, da parte di ogni gruppo, dei tempi, luoghi e modalità d'intervento (ricognizione di spazi, materiali,...) *realizzazione di proposte alternative e innovative con l'ausilio della tecnologia. In questo caso, per eventuali approfondimenti o ricerche su personaggi sportivi simbolici, parte del lavoro può essere demandato a casa e, solo in un secondo momento, condiviso ed elaborato col gruppo a scuola.	La metodologia individuata in questa fase sarà principalmente di apprendimento cooperativo per permettere agli alunni una organizzazione e una collaborazione tra pari più efficace.	PIANIFICAZIONE DI STRATEGIE e CONTROLLO/REGOLAZIONE ITER PROGETTUALE e riguardano, nello specifico: *acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, del proprio corpo e di come funziona *migliorare la capacità di organizzarsi e confrontarsi tra pari nel gruppo *allenare la capacità di esternare verbalmente il proprio vissuto e le proprie esperienze *consolidare le capacità espressive, espositive e comunicative nel gruppo *incentivare la collaborazione tra e nei gruppi *potenziare lo sviluppo dell'autostima, della creatività, dell'intraprendenza e dell'assunzione di responsabilità

	TEMPI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
INTEGRAZIONE	4/6 lezioni da 2 ore ciascuna (per classe). Durata: da un mese e mezzo al massimo di 2 mesi nel secondo quadri-mestre.	All'interno di ogni classe, a rotazione, ogni gruppo presenta agli altri il proprio sport secondo la modalità espositiva prescelta.	Le metodologie da attivare saranno: APPRENDIMENTO COOPERATIVO e ISTRUZIONE TRA PARI.	I CONTROLLO/REGOLAZIONE ITER PROGETTUALE, INTERAZIONE SOCIALE e SENSIBILITÀ AL CONTESTO. Operativamente si possono tradurre in: *mobilitare se stessi e il gruppo per raggiungere l'obiettivo *utilizzare consapevolmente ed efficacemente le risorse presenti considerandone eventuali vincoli *sviluppare la capacità di riadattare la propria proposta in base al contesto e ad eventuali imprevisti *sviluppare la capacità espositiva in termini di chiarezza ed efficacia del messaggio *sviluppare la capacità di lavoro e collaborazione nel gruppo e tra gruppi

	TEMPI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
RIFLESSIONE	La riflessione sarà svolta in itinere da novembre a marzo. Si attuerà sia alla fine di ogni fase del percorso proposto (condivisione di senso, allenamento,...) che di ogni presentazione di gruppo (nello step "partita").	Oltre all'osservazione costante (da parte dell'insegnante) dei processi di sviluppo delle conoscenze dei ragazzi e dello sviluppo della loro prosocialità, le attività proposte agli alunni, al fine di creare una adeguata autovalutazione, sono: - esposizione finale di eventuali cartelloni e raccolte fotografiche, elaborati - questionario scritto da somministrare alla fine dell'allenamento - a fine di ogni partita: raccolta dati scritta sulla traccia <i>"cosa ha funzionato e cosa no?"</i> con successiva conversazione e riflessione di gruppo (<i>circle-time</i>) - questionario di gradimento finale a termine percorso.	Il lavoro proposto sarà sia individuale (risposta ai questionari) che dialogico in plenaria. Per le docenti si prevedono strumenti per le osservazioni sistematiche in itinere e in occasione delle fasi di allenamento e integrazione volte a verificare: lo SPIRITO D'INIZIATIVA, l'IMPRENDITORIALITÀ, la CAPACITÀ ORGANIZZATIVA, la COLLABORAZIONE tra pari, la CAPACITÀ ESPOSITIVA e la SENSIBILITÀ AL CONTESTO.	CONTROLLO / REGOLAZIONE INTERAZIONALE SOCIALE e SENSIBILITÀ AL CONTESTO.

UN ESEMPIO: IDEA PROGETTUALE

Il Secondaria di primo grado - Italiano

BISOGNI FORMATIVI

Esigenza di migliorare le competenze legate alla comprensione del testo poetico , con particolare riferimento alla elaborazione di una parafrasi

COMPETENZA FOCUS

Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni ed insegnanti

**AMBITO
TEMATICO**
Testo poetico

DISCIPLINE COINVOLTE

- Italiano

DOMANDE CHIAVE

- Come rendere più vicino al linguaggio dei ragazzi/e il testo poetico?
- Come riuscire a mantenere la ricchezza espressiva del testo poetico attraverso la parafrasi?

	TEMPI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
CONDIVISIONE DI SENSO	Mese di maggio	Fase introduttiva: Illustrare il progetto prima nel suo complesso, chiarendo anche il significato del titolo del percorso scelto ("S.O.S poesia") ed evidenziando la sua attinenza con l'argomento da svolgere ("Il linguaggio poetico"). Successivamente spiegare più nei dettagli le tappe da percorrere, gli obiettivi da raggiungere, i tempi, i luoghi, i materiali occorrenti e le modalità organizzative. Infine invitare gli allievi a riflettere sulla parola "poesia", più precisamente a alla domanda: <<Che significato ha per te la parola "poesia"?>>. Lettura immediata della poesia "Mattino" di Ungaretti per far scaturire curiosità ed interesse nei confronti di un testo conciso ma, al tempo stesso, complesso dal punto di vista interpretativo.	Fase introduttiva : improvvisazione (Schon)	RICONOSCIMENTO DEL BISOGNO COMPRENSIONE MOTIVAZIONE

	TEMPI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
ALLENAMENTO	Mese di Maggio	Prima fase: il docente con il supporto della LIM, illustra le varie fasi per svolgere la parafrasi del testo poetico "La quercia caduta" di G. Pascoli (lettura; sintassi; contestualizzazione storica; metrica e figure retoriche) Seconda fase - Il docente consegna il testo poetico "Gli alberi" di F.Fortini agli alunni: ne viene proposta la lettura ad alta voce e la parafrasi con la sua collaborazione. Nella fase di allenamento vengono proposte varie esercitazioni con testi poetici diversi (come "Gabbiani "di Vincenzo Cardarelli oppure "Imitazione" di Giacomo Leopardi)che saranno oggetto di riflessione Terza fase: -Lavoro individuale: seguendo le indicazioni suggerite dal docente, ciascun alunno scrive una parafrasi della poesia "Ad una bambina" di Elsa Morante. Il lavoro viene solo avviato dal docente stesso. Quarta fase:Passaggio al lavoro in piccoli gruppi: Per garantire l'efficacia del percorso didattico proposto, si prevede di mettere in campo strategie "inclusive" per cui alunni con difficoltà saranno supportati dagli altri compagni AUTOVALUTAZIONE IN ITINERE	Prima fase: MODELLING . Seconda fase: COACHING Terza fase SCAFFOL-DING Quarta fase: FADING TUTORING Peer to peer Problem solving	COMPRENSIONE INTERPRETAZIONE

UN ESEMPIO: PIANIFICARE LE ESPERIENZE DIDATTICHE

	TEMPI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
INTEGRAZIONE	Mese di Maggio	Ancora quarta fase Fase operativa di fine unità con compito comunicativo: "Momenti in versi". Il docente divide la classe in tre gruppi assegnando a ciascuno di essi una poesia dal tema prestabilito (legato alla convivenza civile) che deve essere letta, compresa e parafrasata. Subito dopo ogni gruppo presenta i risultati del proprio lavoro agli altri Poesie per il compito autentico: "Il mio cuore si gonfia per te, Terra" di Camillo Sbarbaro; "Potessi cavalcare senza fine" di Emily Dickinson; "Bella copia" di Vivian Lamarque. -AUTOVALUTAZIONE IN ITINERE	Fading Insegnante facilitatore Peer to peer Metacognizione Problem solving Guida per l'occhio individuale	COMPRENSIONE INTERPRETAZIONE RIELABORAZIONE AUTOREGOLAZIONE
RIFLESSIONE	Mese di Maggio	Si fa riferimento alla rubrica valutativa per il docente precedentemente elaborata. Questionario di autovalutazione finale dell'alunno	Scambio dei questionari di autovalutazione degli alunni e confronto collettivo attraverso il circle-time.	RIFLESSIONE (riflessioni sul lavoro svolto – modalità di valutazione del progetto e di autovalutazione)

UN ESEMPIO: IDEA PROGETTUALE

IV secondaria superiore – indirizzo turistico

BISOGNI FORMATIVI

Potenziare le conoscenze multimediali inserendole in un contesto di realtà costituito dal patrimonio storico artistico

COMPETENZA FOCUS

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico artistico

**AMBITO
TEMATICO**
Progettazione
itinerario turistico

DISCIPLINE COINVOLTE

- Storia dell'arte
- Storia
- Geografia turistica
- Lingua italiana

DOMANDE CHIAVE

- Come utilizzare le risorse multimediali per progettare un itinerario turistico?
- Come presentare un sito turistico?
- Come valutare la fattibilità di un itinerario turistico?

FASE	DURATA	ATTIVITÀ	METODOLOGIE DI LAVORO	ASPETTI DELLA COMPETENZA
CONDIVISIONE DI SENSO DELL'ATTIVITÀ	1 ore	Partendo dai monumenti presi in esame si condivide il senso dell'attività mostrando tra i macrogruppi la documentazione acquisita sugli aspetti storici e artistici del patrimonio analizzato.	Presentazione audiovisiva della Torino barocca e discussione sull'impostazione del lavoro.	Messa a fuoco del problema
ALLENAMENTO		Analisi materiali audio-visuali e della documentazione scritta	Studio a casa	Gli studenti utilizzano le loro conoscenze storico-artistiche per effettuare la schedatura delle opere e dimostrano di capacità di inserire tali conoscenze in contesto di realtà; applicano capacità di analisi degli aspetti estetici della produzione artistica e dimostrano autonomia nell'organizzazione di percorsi di ricerca e nell'elaborazione di itinerari nell'ambito del patrimonio culturale.
	2 ore	Partendo dai monumenti presi in esame si condivide il senso dell'attività mostrando tra i macrogruppi la documentazione acquisita sugli aspetti storici e artistici del patrimonio analizzato.	Presentazione del percorso attraverso gli strumenti della flipped classroom in team con l'organizzazione di materiale fotografico da condividere sulla piattaforma Edmodo.	
	2 ore	Somministrare esercizi basati sulla schedatura delle opere secondo contesti diversi con difficoltà crescente.	Lavorare in maniera autonoma. Rappresentare e correggere la documentazione raccolta in classe attraverso l'utilizzo della LIM.	

FASE	DURATA	ATTIVITÀ	METODOLOGIE DI LAVORO	ASPETTI DELLA COMPETENZA
INTEGRAZIONE	2 ore	Elaborazione dell'itinerario sulla Torino barocca sulla base delle schede realizzate	Contestualizzare i problemi da risolvere sottoponendo agli allievi situazioni reali semplici. Sottoporre gli allievi all'allestimento dei materiali/schede in funzione dell'itinerario.	Si impiega la capacità di organizzare la documentazione digitale per l'elaborazione finale dell'itinerario storico artistico presentando una mappatura del patrimonio artistico analizzato.
RIFLESSIONE	2 ore	Valutare se lo studente riesce a rappresentare con chiarezza il problema da risolvere nell'ambito della schedatura delle opere, riuscendo a raccogliere i dati disponibili inserendoli in un contesto di realtà ossia nel patrimonio storico artistico torinese. Si controllano i materiali digitali condivisi e utilizzati per la costituzione dell'itinerario.	Si effettua un sopralluogo didattico per vedere le opere a analizzate, si organizzano i gruppi di lavoro, si forniscono i modelli per le schede dell'opera da seguire.	Si controllano le schede delle opere eseguite sotto l'aspetto sia del contenuto che della sintesi formale, valutando nell'insieme che la documentazione raccolta sia conforme alla realizzazione dell'itinerario finale.

Unità 4.4 **tutorial**

Mario
Castoldi

PUNTI CHE INTENDO SVILUPPARE

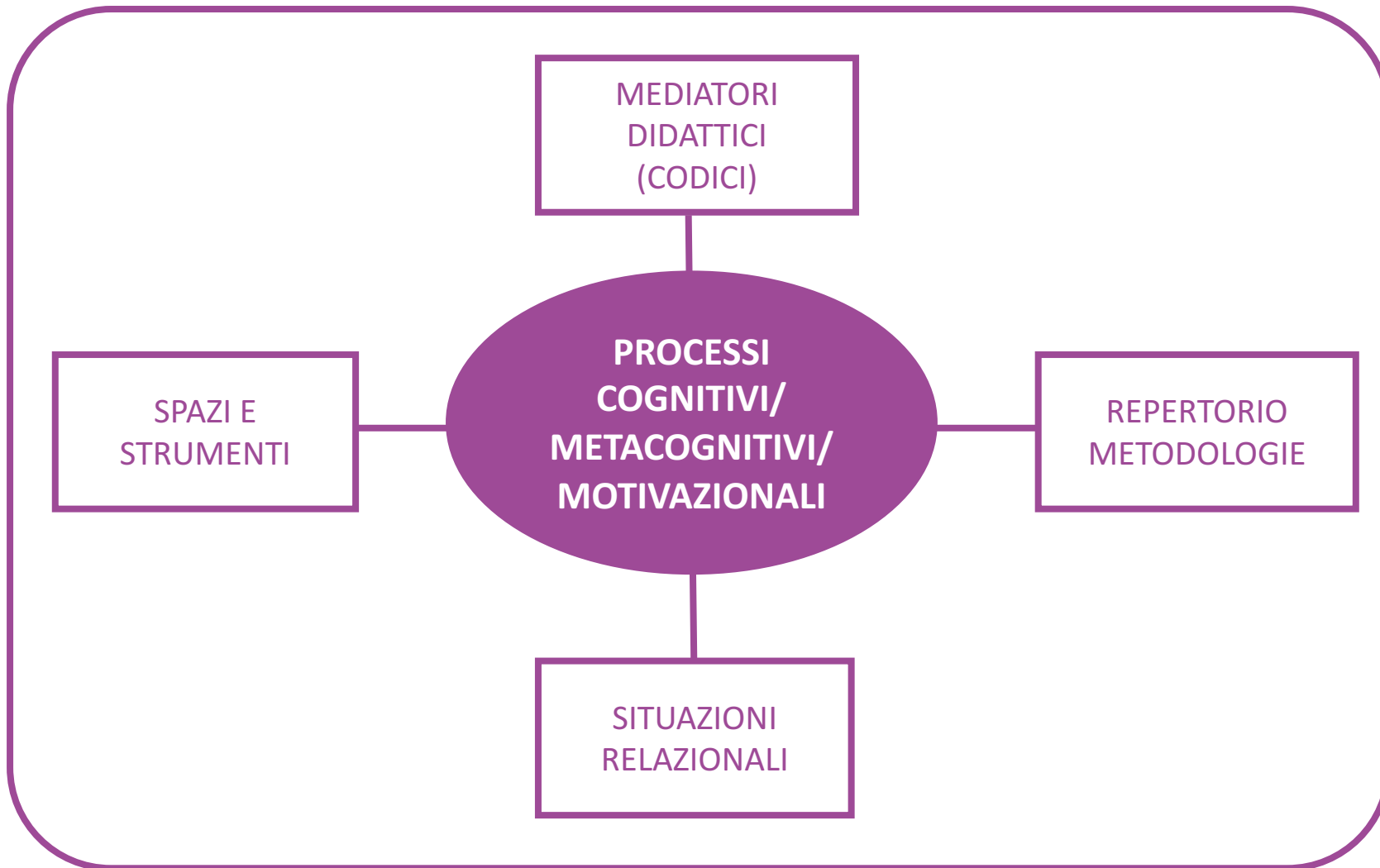
STRUTTURAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

- SPAZI E STRUMENTI
- SITUAZIONI RELAZIONALI
- MEDIATORI DIDATTICI - CODICI DI RAPPRESENTAZIONE
- REPERTORIO DI METODOLOGIE
- PROCESSI DA PROMUOVERE

PERCORSO A SPIRALE SEGUENDO IL FORMAT



STRUTTURAZIONE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

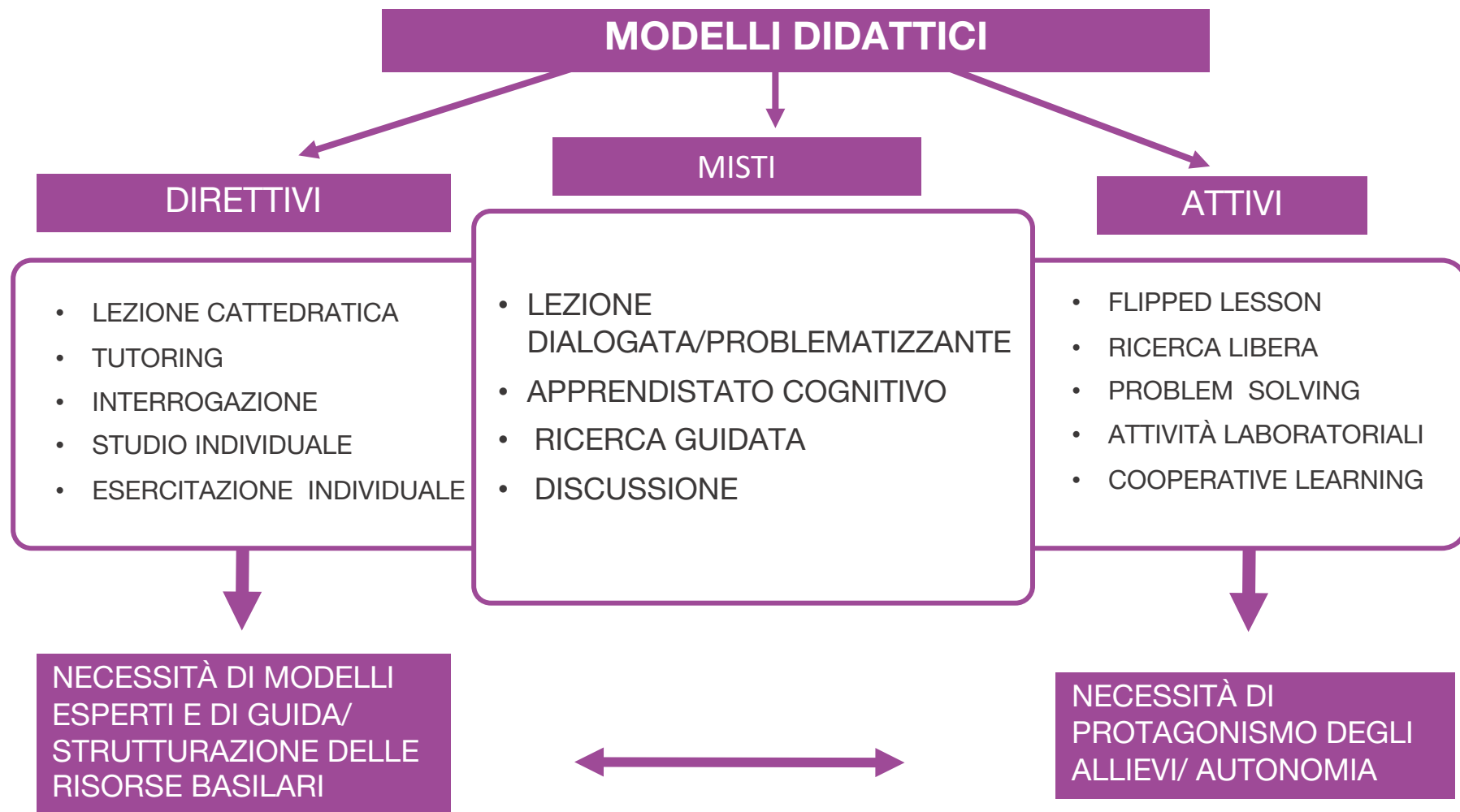




MODALITÀ DI LAVORO VARIE E RELAZIONI MULTIPLE



SCELTA IN BASE
ALLE ESIGENZE

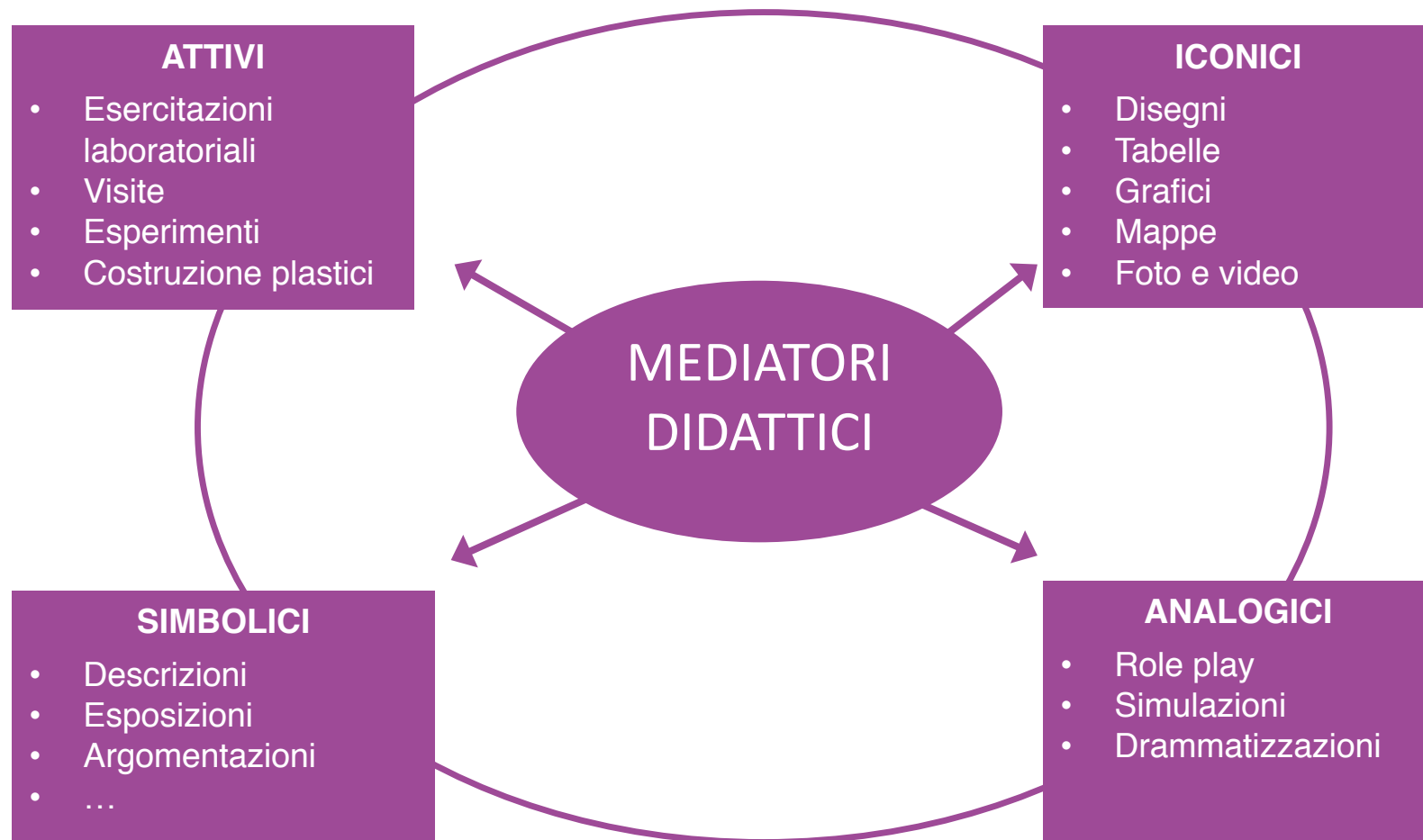


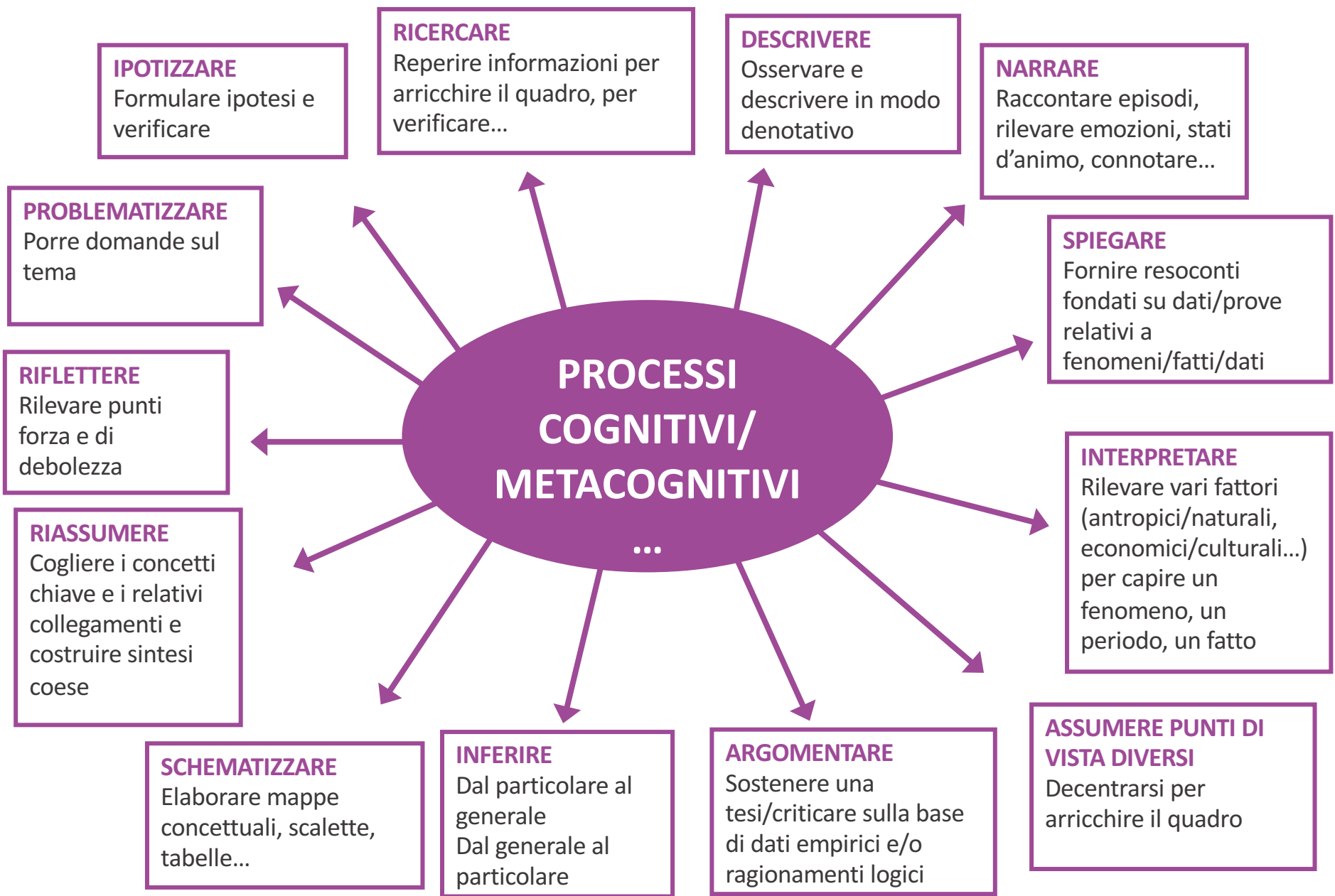
Risultati ricerche EBE (Evidence-Based Education)



- Sono utili a scegliere le metodologie didattiche in modo non ideologico/preconcetto e non in base a preferenze puramente soggettive
- Non vanno comunque assunti in modo meccanico







**VENIAMO ORA ALL'ATTIVITÀ DI INTERFASE
RELATIVA AL QUARTO MODULO, SEGUENDO
IL **FORMAT****



Quadro iniziale

La classe è molto eterogenea e molti studenti incontrano ancora difficoltà nello studio; vi è bisogno, pertanto, di ritornare sul consolidamento di alcune strategie utili a compiere le operazioni e i processi richiesti dallo studio.

Organizzazione del lavoro didattico

Inizialmente il docente si rivolge al gruppo classe fornendo degli stimoli, ossia anticipando alcuni **organizzatori concettuali** fondamentali inerenti all'argomento da affrontare (rivoluzione industriale).

Quindi **simula lo studio** (apprendistato cognitivo) fornendo dei modelli per compiere le operazioni implicate nello studio: leggere e comprendere, memorizzare ed esporre.

Successivamente invita gli studenti a mettere in atto le strategie a livello individuale. Segue il loro lavoro, interagendo in particolare con i soggetti più deboli. Propone dei momenti di **lavoro cooperativo** e fasi di condivisione e di **riflessione collegiale**; somministra delle **prove strutturate** per verificare conoscenze e abilità.

Propone poi una sfida: compiere una **ricerca** su un insediamento industriale del territorio che dovrà concludersi con una presentazione sintetica dei risultati.



PERCORSO A SPIRALE
PER ANDARE IN PROFONDITÀ CONSOLIDANDO E AMPLIANDO
RISORSE COGNITIVE, GESTIONALI E METACOGNITIVE



SCELTA, SEQUENZIALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEI DISPOSITIVI PRECEDENTEMENTE PRESENTATI

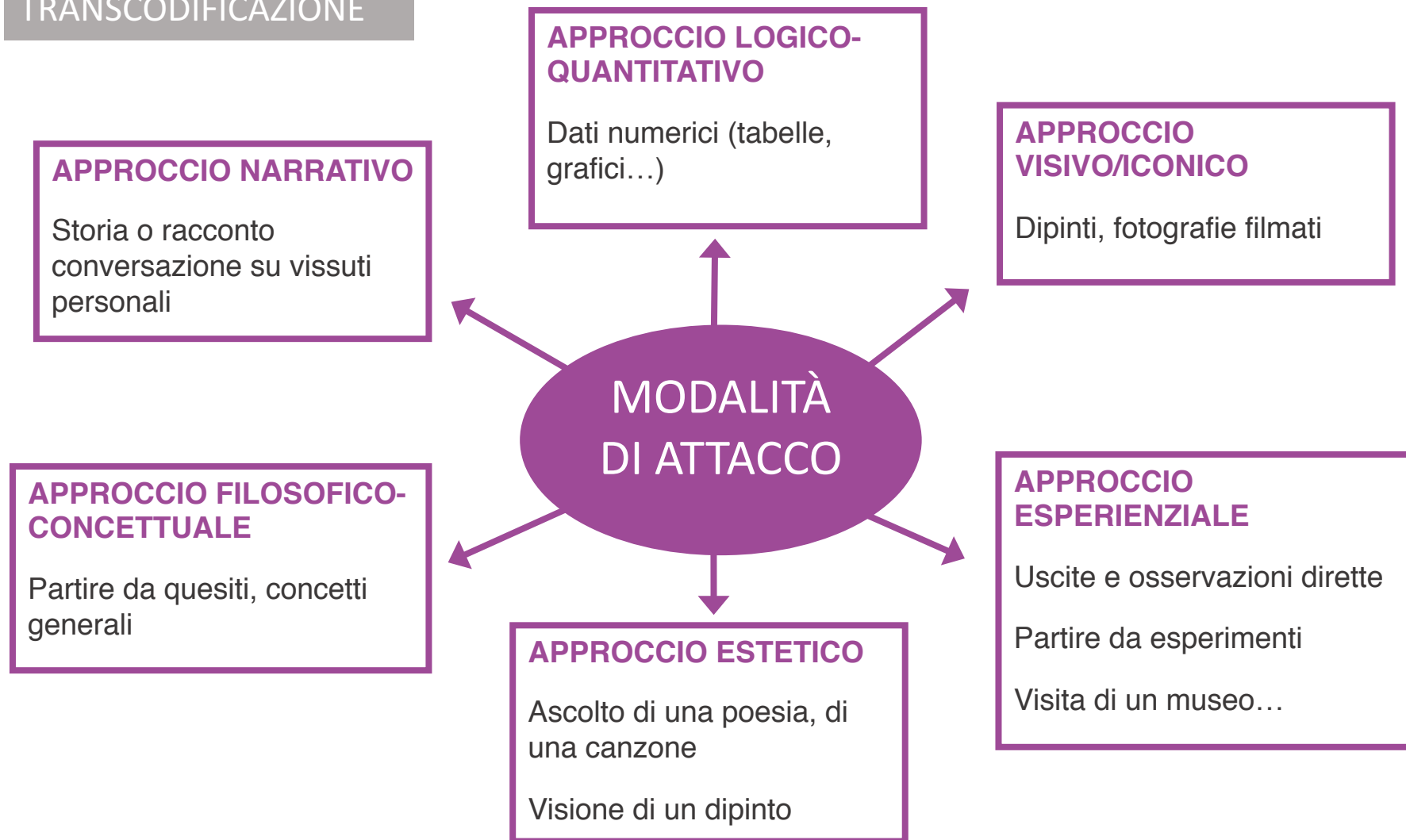


1. CONDIVISIONE DI SENSO



MOTIVARE





Condivisione

dei traguardi e del percorso da intraprendere

- Dovrete **studiare** il capitolo dedicato alla rivoluzione industriale, **sfruttando** tutte le conoscenze e le abilità che avete appreso; ricordatevi di dedicare un **tempo** adeguato prima alla comprensione e poi alla memorizzazione; ricordatevi di porvi costantemente delle **domande**, in modo da riflettere se avete compreso, se serve ritornare a rivedere il testo e, se necessario, ricercare informazioni aggiuntive; avete la possibilità di accedere a internet. Al termine dovete elaborare una **mappa riassuntiva** e saperla esporre.
- Dopo di che, dovete affrontare come compito sfidante: la progettazione e la realizzazione di **un'indagine su un'industria** che esiste nel nostro territorio. Dovete raccogliere informazioni, organizzarle e stendere una relazione.



Il progetto formativo				
	TEMPI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
CONDIVISIONE DI SENSO	2 h	- L'insegnante propone la visione di un filmato dedicato alla rivoluzione industriale (spezzone di Tempi moderni di Chaplin). - Gli alunni vengono invitati a rievocare conoscenze ed esperienze personali inerenti al tema. - Realizzazione prima a livello individuale e poi collettivo di una mappa cognitiva. - Condivisione dei traguardi e del percorso da intraprendere - Situazione problema iniziale: quali sono i fattori che hanno favorito la rivoluzione industriale? Come mai si è verificata prima in Inghilterra? - Anticipazioni di alcuni concetti essenziali	Circle time Discussione Brain storming Conversazione Lavoro collettivo Lavoro individuale Problem posing Lezione dialogata, problematizzante	Motivazione Si utilizza come stimolo per introdurre l'argomento un filmato che suscita interesse. Si chiede agli allievi cosa sanno sull'argomento. Gli allievi vengono coinvolti attivamente. Mobilitazione conoscenze e abilità Gli allievi devono rievocare proprie conoscenze, abilità ed esperienze, stando nel tema.

2. ALLENAMENTO



- ACQUISIRE/ CONSOLIDARE/
POTENZIARE/ STABILIZZARE
CONOSCENZE E ABILITÀ
- PROMUOVERE PROCESSI COGNITIVI



	TEMPI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
ALLENAMENTO	4 h	• Studio dell'argomento: rivoluzione industriale • Impiego di strategie di lettura: orientativa, globale • Impiego di strategie di comprensione: interrogazione del testo; verifica comprensione • Impiego di strategie di memorizzazione (uso di mappe, riassunto , ripasso...) • Impiego di strategie espositive (scaletta mentale) • Utilizzazione di strategie metacognitive: questionari, interazione verbale	Apprendistato cognitivo Lavoro a coppie Lavoro individuale Dialogo interpersonale Dialogo interiore Uso di test oggettivi Interrogazione	Mobilitazione conoscenze e abilità Gli allievi devono acquisire nuove conoscenze e abilità, integrandole con quelle pregresse. Leggere Vengono allenati a usare strategie diverse di lettura. Comprensione Sono allenati a interrogare il testo, inferire, parafrasare, cogliere concetti chiave, sintetizzare. Memorizzare Vengono stimolati a usare varie strategie per memorizzare: schematizzare, riassumere... Esporre Tramite scaletta, mappa... Organizzare lavoro Devono scegliere mezzi, dedicare tempo per capire e tempo per ricordare. Riflessività e autoregolazione Devono rilevare lacune e cercare di migliorare.



3. INTEGRAZIONE



- COME MOBILITARE LE RISORSE ACQUISITE AFFRONTANDO UNA SITUAZIONE NUOVA E SFIDANTE
- COME POSSO ORGANIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE?
- COME COLLEGARE/RISISTEMARE LE CONOSCENZE PREGRESSE CON/ALLA LUCE DI QUELLE NUOVE
- QUALE IDEA GENERALE, QUALE MODELLO POSSO RICAVARE



	TEMPI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
INTEGRAZIONE	6 h (a scuola) 6 h (a casa)	• Progettazione di una visita a uno stabilimento e svolgimento visita • Ricerca di informazioni attingendo a varie fonti (testi, internet...) • Attività di rielaborazione a piccoli gruppi • Elaborazione di una relazione • Integrazione e sistematizzazione delle conoscenze da parte del docente	Discussione collegiale Problem posing e solving Progettazione indagine Uscita didattica Ricerca guidata Compito autentico Lezione capovolta	Mobilitazione conoscenze e abilità Gli allievi sono invitati a ricercare informazioni, rielaborarle e organizzarle. Organizzazione Devono organizzare la ricerca, scegliere strumenti, dedicare tempo sufficiente al ripasso. Esporre Devono rielaborare le conoscenze e comunicarle



4. RIFLESSIONE



- COSA HO APPRESO?
- COME L'HO APPRESO?
- QUALI SONO GLI ASPETTI POSITIVI E QUALI QUELLI CRITICI?
- DOVE/QUANDO POSSO TRASFERIRE QUANTO APPRESO

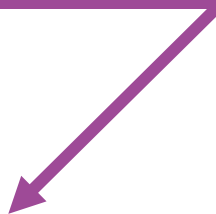


IMPORTANZA CHE LA RIFLESSIONE SI DISTRIBUISCA DURANTE TUTTO IL PERCORSO

POICHÉ SULL'ARGOMENTO TORNEREMO IN
MODO PIÙ APPROFONDITO NEL PROSSIMO
MODULO, ORA PROPONGO DUE STRUMENTI DI
RIFLESSIONE TERMINALI



RIFLETTERE RICOSTRUIENDO E SISTEMATIZZANDO QUANTO APPRESO



MAPPA
(CONOSCENZE)

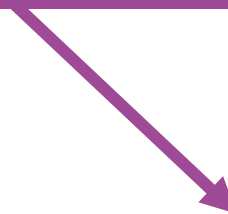
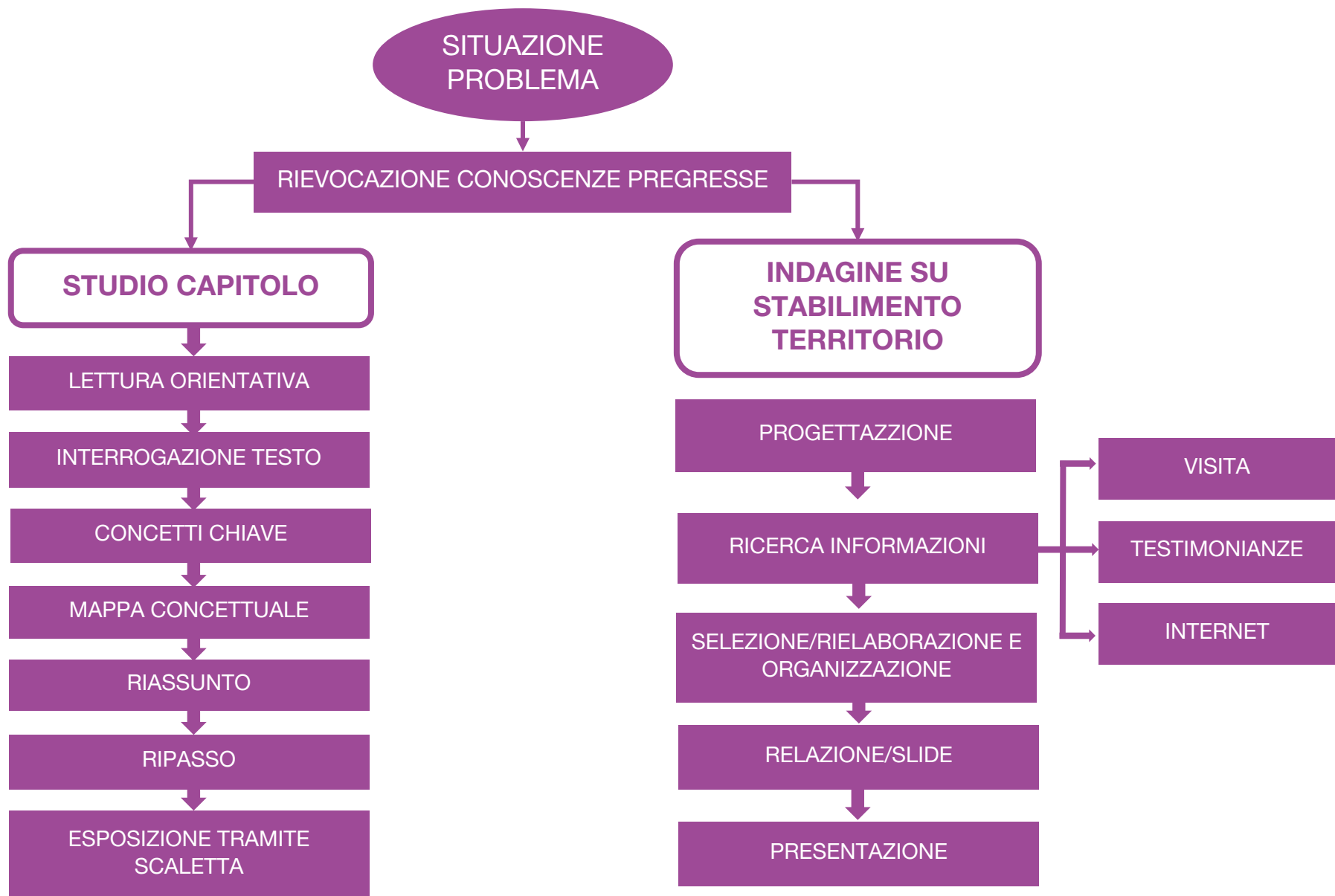


DIAGRAMMA
(ABILITÀ/ PROCEDURE)

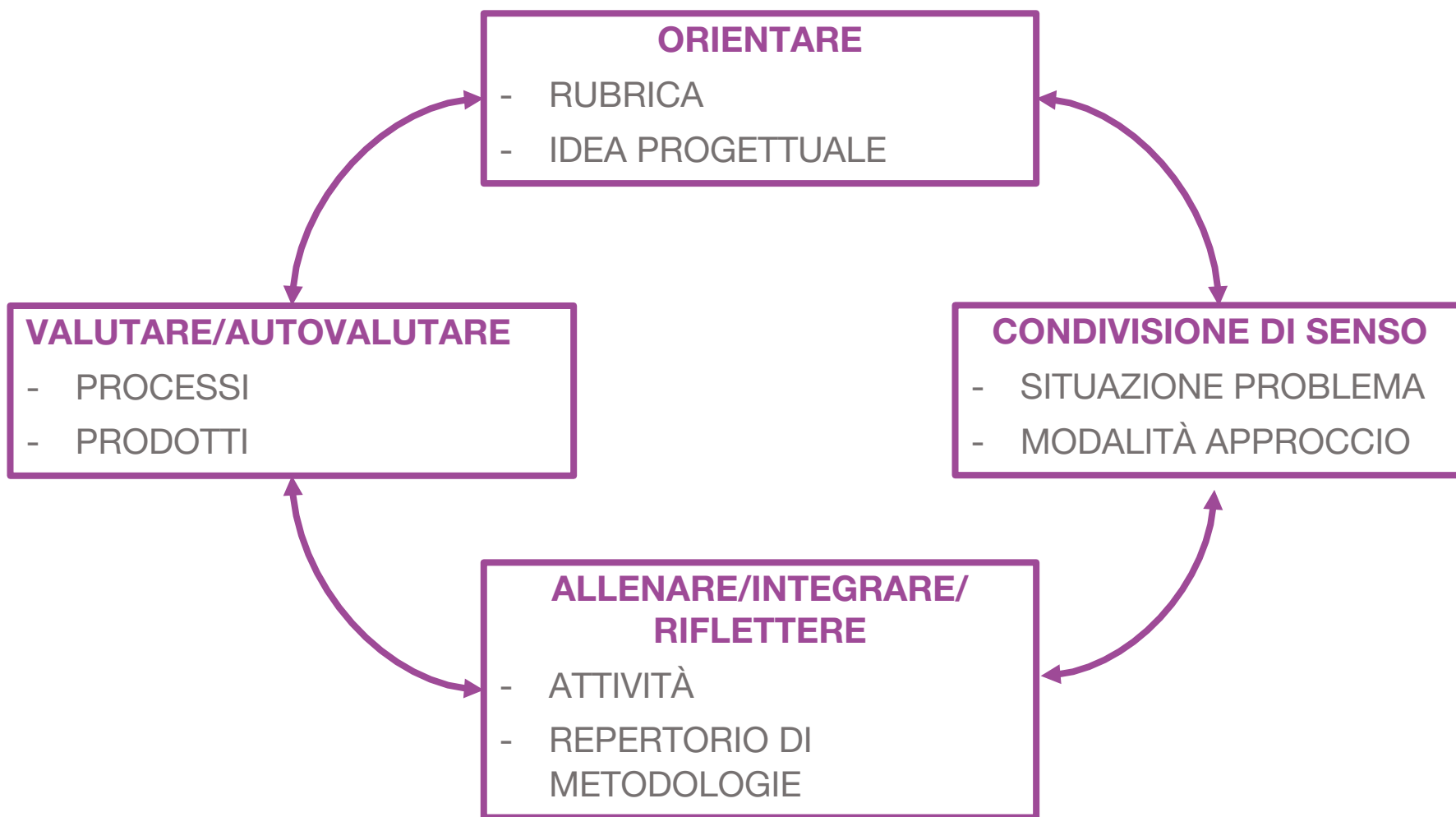




	TEMPI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	FOCUS SULLA COMPETENZA
RIFLESSIONE	In itinere 1 h	• Elaborazione individuale di una mappa concettuale conclusiva e di un diagramma procedurale del percorso • Riflessioni collegiali • Uso di questionari autovalutativi • Uso di rubriche valutative e autovalutative • Prefigurazione di possibili usi di quanto appreso (strategie di studio) in altri contesti	Lavoro individuale Conversazione Autoanalisi: dialogo interiore Dialogo interpersonale Discussione	Riflessività e autoregolazione Gli allievi vengono invitati durante tutto il percorso a tenere sotto controllo e a migliorare i processi. Al termine del percorso sono invitati a sistematizzare le conoscenze acquisite integrandole con quelle pregresse, a ripercorrere il tragitto compiuto e a esprimere un'autovalutazione.



LOGICA CIRCOLARE



Unità 5.4 **tutorial**

Mario
Castoldi



SCALETTA DEL MIO INTERVENTO



CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE COME RISORSA
PER L'APPRENDIMENTO



FOCALIZZAZIONE SUI PROCESSI



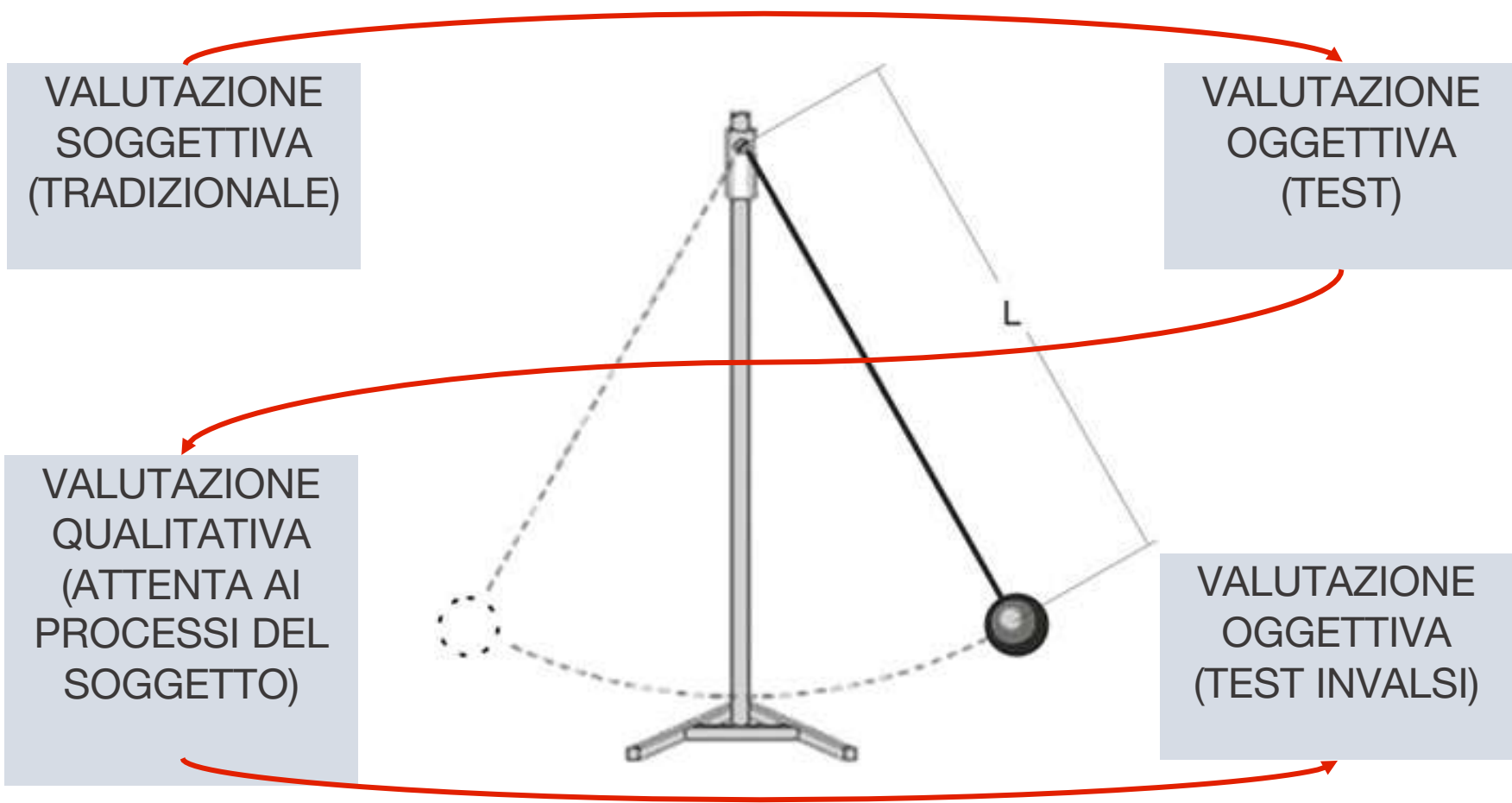
STRUMENTI PER RILEVARE E VALUTARE I PROCESSI,
SIA DA PARTE DELL'ALLIEVO SIA DA PARTE DEL DOCENTE



CONFRONTO FRA PUNTI DI VISTA DIFFERENTI
(ALLIEVO – DOCENTE – COMPAGNI)



Concezioni (paradigmi) della valutazione nel tempo: andamento oscillante a seconda delle congiunture



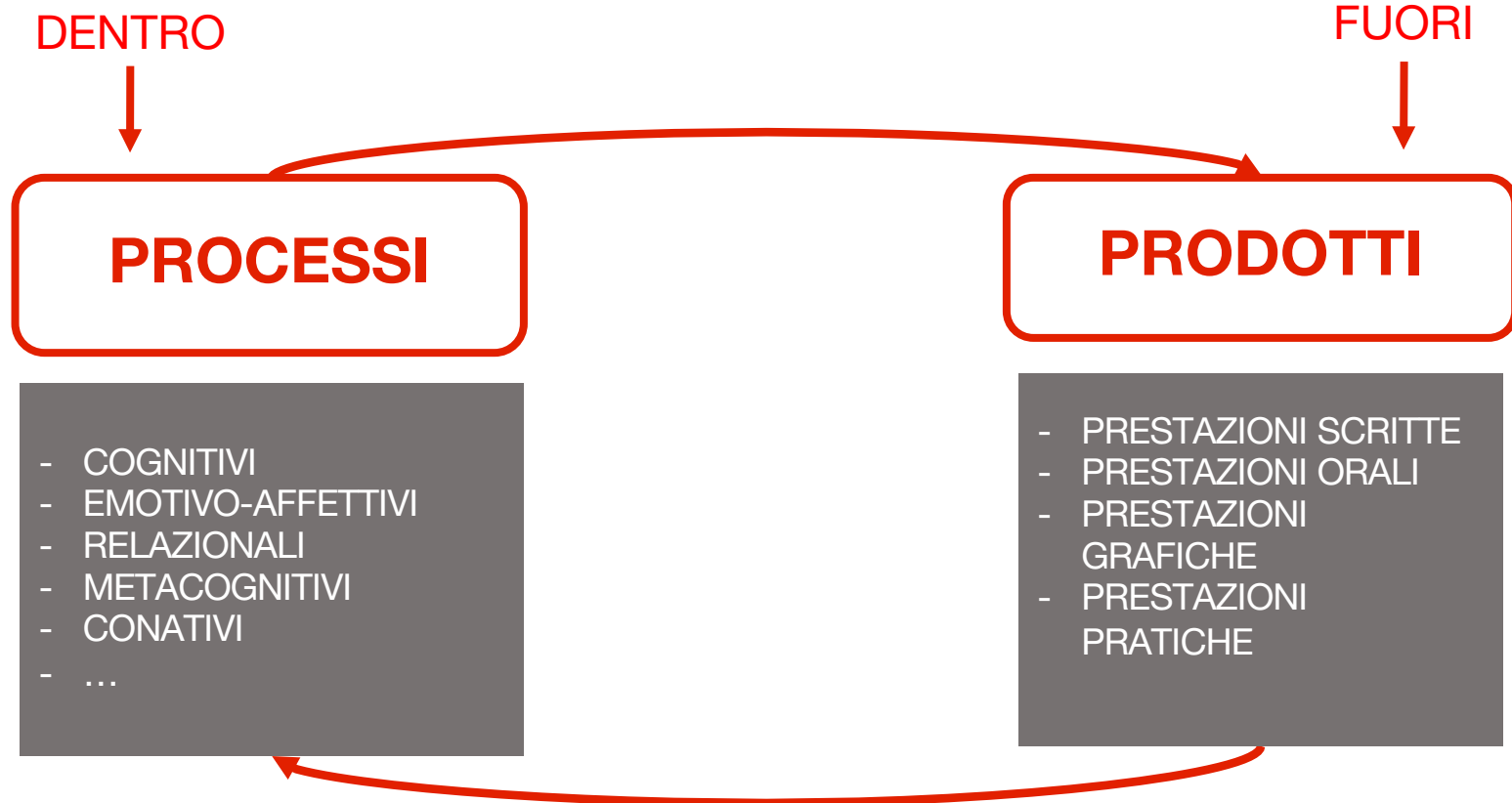
NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE
EMERGE UNA **VISIONE COMPLESSA E
INTEGRATA DELL'APPRENDIMENTO**



GIANO BIFRONTE: PRESIEDEVA LA PORTA DEL TEMPIO, VEDENDO **DENTRO** E **FUORI**



APPRENDIMENTO



ESEMPIO: STUDIARE

PROCESSI

- leggere in modo da orientarsi
- rievocare conoscenze ed esperienze pregresse
- porre domande al testo
- inferire
- enucleare concetto chiave
- titolare capoverso
- schematizzare
- riassumere, parafrasare
- ripassare
- esporre
- controllare e autoregolarsi

PRODOTTO

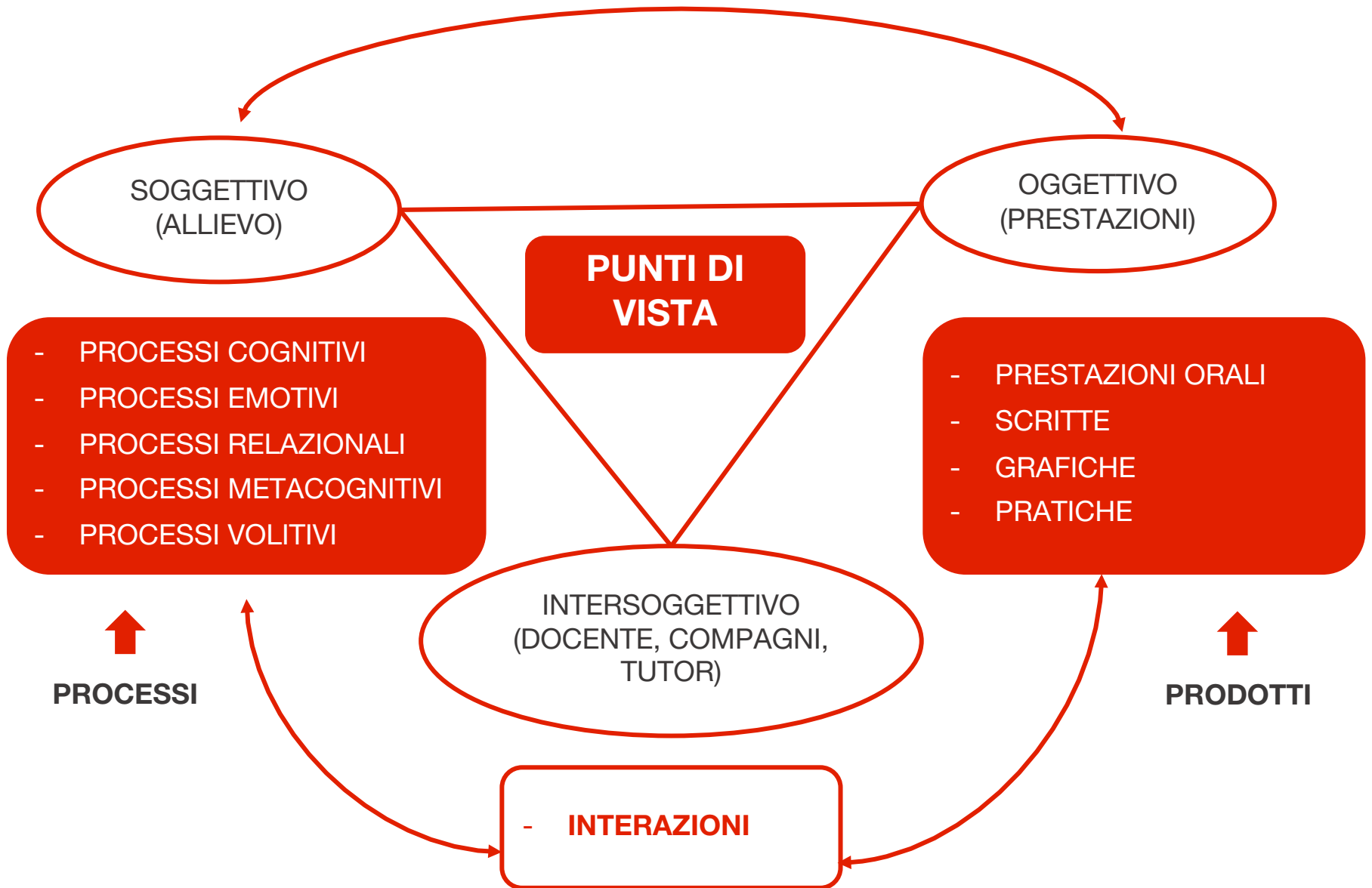


**prestanazione
orale/scritta**

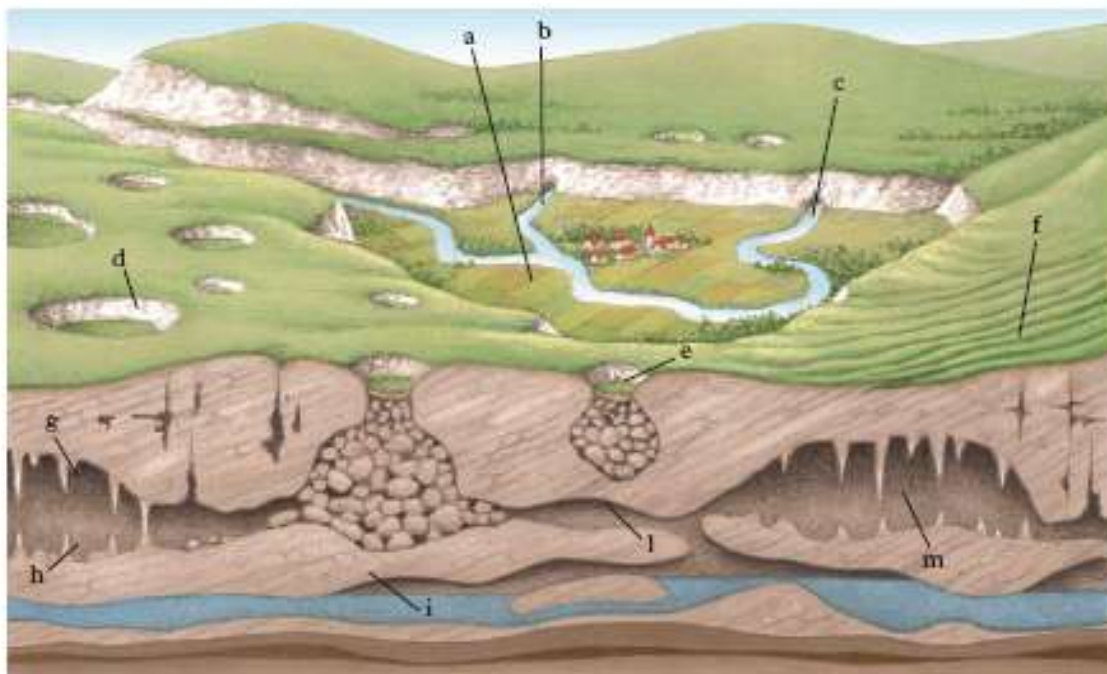


La valutazione richiede **punti di vista** diversi, che permettano di focalizzare il “dentro” e il “fuori”





VALUTAZIONE COME FENOMENO CARSICO,
INTRECCIATA ALL'APPRENDIMENTO E DISTRIBUITA
DURANTE TUTTO IL PERCORSO FORMATIVO



IL CONTINUUM DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

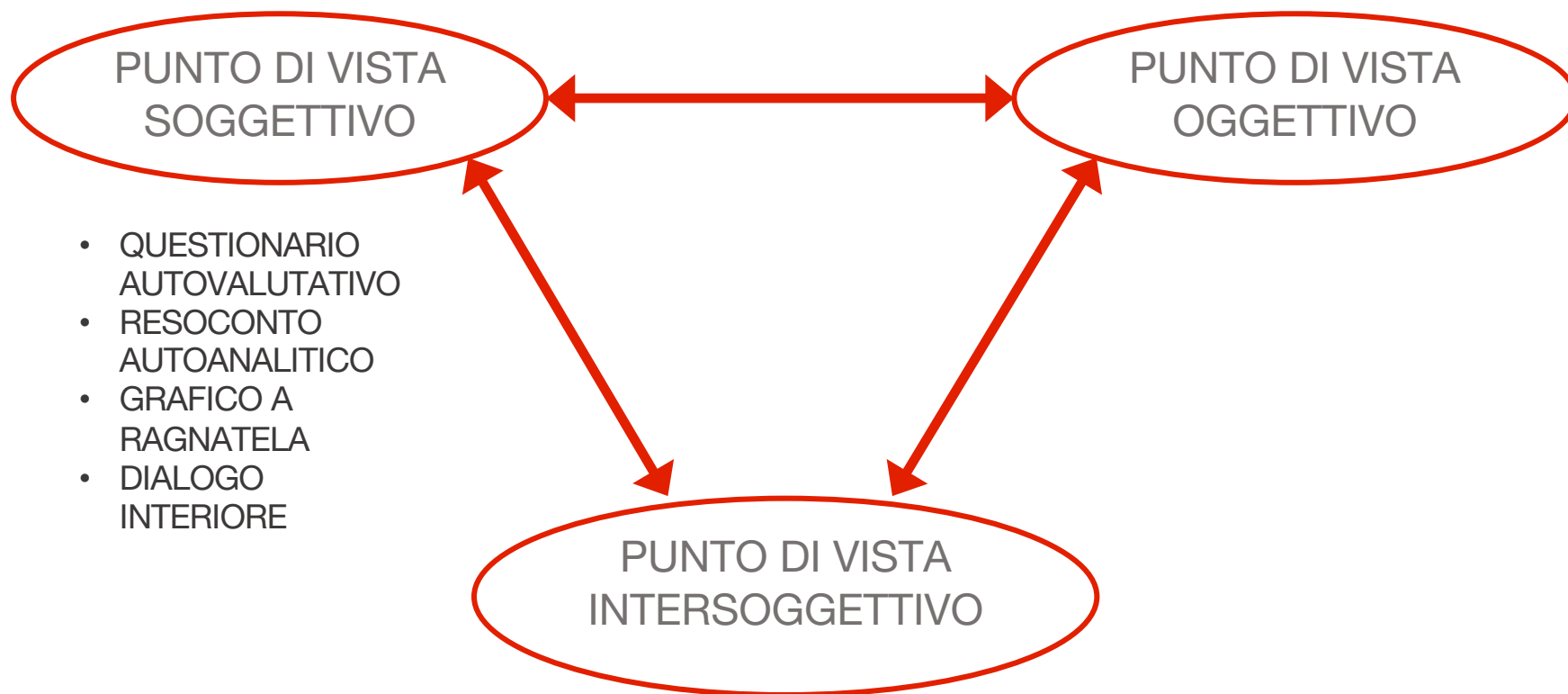


GLI STRUMENTI





ALLIEVO



PER PROMUOVERE CAPACITÀ METACOGNITIVE

**RIFLETTERE/
RENDERSI CONTO**

PRENDERE COSCIENZA DEGLI:

- ASPETTI ADEGUATI/
CORRETTI
- ASPETTI INADEGUATI/
INCOMPLETI

AUTO-REGOLARSI

**DECIDERE DI INTERVENIRE/
SCEGLIERE STRATEGIE
ADEGUATE PER:**

- CORREGGERE
- INTEGRARE/CONSOLIDARE



COME PROMUOVERE LA CAPACITÀ DI AUTOVALUTARSI? ATTRAVERSO STRUMENTI CHE:

- mettano in rilievo aspetti significativi (processi cognitivi, metacognitivi...)
- utilizzo di criteri valoriali (descrittori, scala di frequenza/punteggi...)



QUESTIONARIO AUTOVALUTATIVO (COMPETENZA STUDIARE)



LETTURA

PROCESSI	MAI	RARAMENTE	QUALCHE VOLTA	SEMPRE
Prima di leggere il testo parola per parola, dedichi un tempo adeguato a prestare attenzione al titolo, ai sottotitoli, alle immagini e alle didascalie?				
Cerchi di prevedere di che cosa parlerà il testo da studiare?				
Rievochi tue esperienze e conoscenze legate all'argomento di studio?				
Man mano procedi, verifichi se la tua previsione è stata esatta?				
Leggi il capitolo o il paragrafo per intero?				
Torni a rileggere lentamente, ffermandoti a ogni capoverso?				
Ti capita di avere bisogno di un'informazione e di andare a cercarla nel testo?				



COMPRENSIONE

PROCESSI	MAI	RARAMENTE	QUALCHE VOLTA	SPESSO
Mentre studi cerchi di porti delle domande (chi, quando, dove, come, perché...)?				
Ti rendi conto quando incontri una parola di cui non conosci il significato?				
Cosa fai in tale caso? ○ Cerchi di comprendere il significato rileggendo il pezzo, tornando magari indietro o andando avanti un pezzettino? ○ Verifichi se la tua comprensione è corretta ricercando le parole sul vocabolario o su internet? ○ Chiedi a un adulto o a un compagno?				
Quando mancano informazioni su un personaggio, su un fatto o su un concetto, cerchi informazioni su libri o su internet?				
Quando hai letto e riletto un capoverso, cerchi di ripeterlo con parole o di rappresentartelo con immagini?				
Cerchi di rielaborare quanto hai appreso, usando delle parole, delle espressioni tue?				
Verifichi se quanto hai rielaborato corrisponde al significato effettivo del testo?				



SINTESI

PROCESSI	MAI	RARAMENTE	QUALCHE VOLTA	SPESSO/ SEMPRES
Quando hai letto, cerchi di trovare all'interno di un capoverso la parola o la frase più importante?				
Sottolinei le parti più importanti?				
Sul bordo del libro segni le parole o la frase che sintetizza un capoverso?				
Elabori graficamente una scaletta o una mappa del testo che hai studiato?				
Cerchi di verificare quanto hai appreso ponendoti delle domande (chi, quando, perché...) e cercando di rispondere ad esse?				
Riassumi per scritto quanto hai studiato?				
Riassumi verbalmente quanto hai studiato?				



MEMORIZZAZIONE

PROCESSI	MAI	RARAMENTE	QUALCHE VOLTA	SPESSO/ SEMPRE
Rileggi ciò che hai studiato o gli appunti presi subito dopo aver affrontato l'argomento?				
Nel ripassare quanto hai studiato, tieni conto delle sottolineature e delle parole/frasi che hai segnato sui bordi?				
Esponi più volte quanto hai studiato, cercando di variare l'ordine delle informazioni?				
Cerchi di fissarti nella mente una scaletta o una mappa di quanto hai studiato?				
Cerchi di associare quanto hai studiato a delle immagini mentali o a una storia o a dei luoghi che possono aiutarti a ricordare?				



ESPOSIZIONE

PROCESSI	MAI	RARAMENTE	QUALCHE VOLTA	SPESSO/ SEMPRE
Ti eserciti a ripetere oralmente quanto hai studiato (da solo o davanti a una persona)				
Cerchi di immaginare di essere interrogato o di dovere relazionare alla classe e di simulare come stessi su un palcoscenico (o davanti ad uno specchio) quanto provi a esporre?				
Prima di comunicare ti dai il tempo di ripercorrere dentro di te, attraverso una scaletta o una mappa mentali, quanto devi esporre/argomentare?				
Ti eserciti a rispondere analiticamente a possibili domande che l'insegnante potrebbe porti?				
Ti eserciti a esporre sinteticamente, cogliendo l'essenziale?				



RESOCONTO AUTOANALITICO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PER PUNTI ESSENZIALI

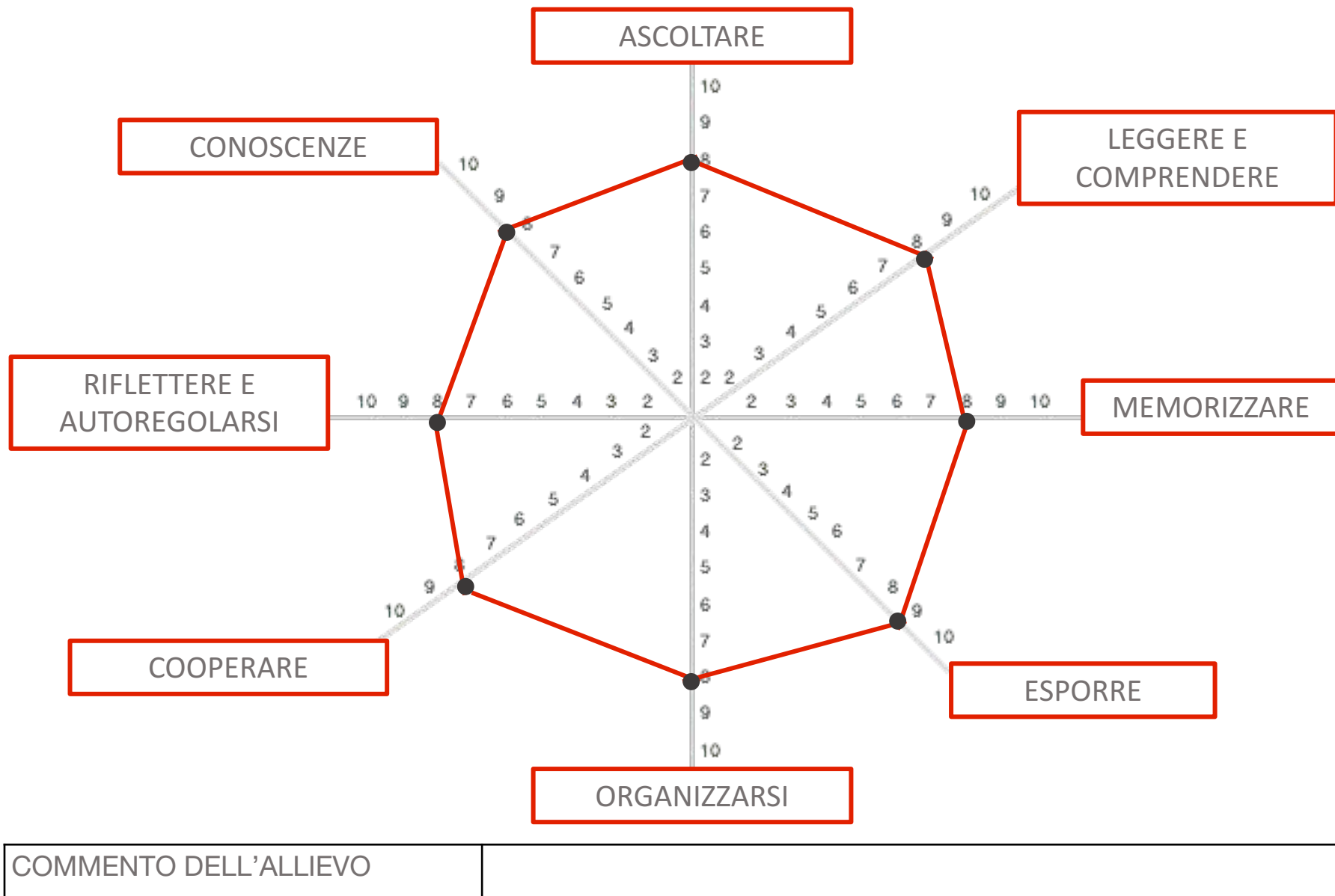
- Come ti sei organizzato nello studio?
- Cosa hai fatto per cercare di capire bene il testo?
- Hai cercato di verificare se avevi compreso adeguatamente?
In che modo?
- Cosa hai fatto per ricordare quanto hai appreso?
- Ritieni di avere dedicato un tempo sufficiente per capire e ripassare?
- Cosa fai per esporre quanto hai appreso?



GRAFICO A RAGNATELA:

APPREZZAMENTO DA PARTE DELL'ALLIEVO DEL PROPRIO OPERATO





DALLA MAPPA COGNITIVA INIZIALE A
QUELLA FINALE:

CONSAPEVOLEZZA E ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE



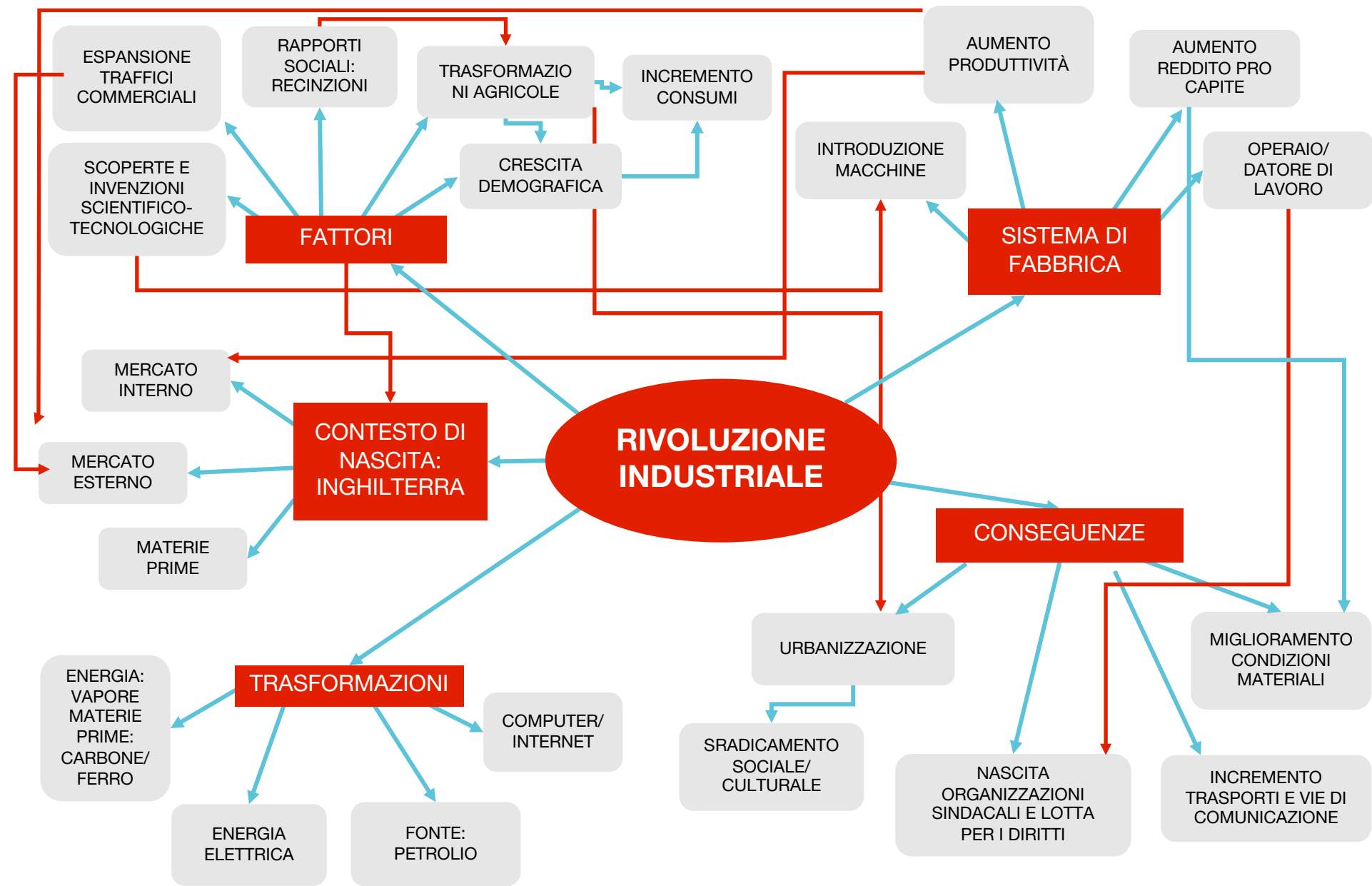


DIAGRAMMA PROCEDURALE (CONSAPEVOLEZZA PERCORSO)



SITUAZIONE
PROBLEMA

RIEVOCAZIONE CONOSCENZE PREGRESSE

STUDIO CAPITOLO

LETTURA ORIENTATIVA

INTERROGAZIONE TESTO

CONCETTI CHIAVE

MAPPA CONCETTUALE

RIASSUNTO

RIPASSO

ESPOSIZIONE TRAMITE
SCALETTA

**INDAGINE SU
STABILIMENTO
TERRITORIO**

PROGETTAZIONE

RICERCA INFORMAZIONI

SELEZIONE/RIELABORAZIONE E
ORGANIZZAZIONE

RELAZIONE/SLIDE

PRESENTAZIONE

VISITA

TESTIMONIANZE

INTERNET



PER ARRIVARE A....

AL DIALOGO INTERIORE

- consiste nel parlare con se stesso, nel porsi domande e nel rispondere, nel soppesare pro e contro, nel prevedere conseguenze in base ad una determinata scelta
- strumento di autoriflessione e di autoregolazione
- si acquisisce la capacità di dialogare con se stesso grazie ai modelli sociali



**HABITUS MENTALE:
RIFLESSIVITÀ**





- DIALOGO INTERPERSONALE
- DIALOGO PEDAGOGICO
- STRUMENTO ANALITICO DI OSSERVAZIONE (CHEK LIST) PER ALLIEVO
- STRUMENTO DI OSSERVAZIONE SINTETICO DI CLASSE
- DIARIO DI CLASSE: ANALISI DI CASI



DOCENTE



PERCHÉ IL DOCENTE DEVE RIVOLGERE ATTENZIONE AI PROCESSI DELL'ALLIEVO?

SERVE A CONTROLLARE **L'IMPATTO** DELL'INSEGNAMENTO,
INTERCETTANDO L'APPRENDIMENTO IN FIERI

- CONSENTE DI RILEVARE IL **FEEDBACK DEGLI ALLIEVI**
- CONSENTE DI **FORNIRE FEEDBACK** (STIMOLI, SUPPORTO, AIUTO)



I FEEDBACK SONO TRA LE STRATEGIE DIDATTICHE PIÙ EFFICACI

“[...] sono molto efficaci insegnanti particolarmente attenti a comprendere gli effetti sullo studente ($ES = 0,9-1$)...

[...] risulta come alcune componenti didattiche, trasversali a più strategie o modelli, ottengano eccezionale efficacia: tra esse il **feedback rivolto dall'allievo all'insegnante (0,9)**, il fattore chiarezza dell'insegnante (0,77), **il feedback rivolto dall'insegnante all'allievo (0,73)**...

Il feedback dallo studente all'insegnante è del resto ciò che fa l'apprendimento visibile, il vero punto di incontro tra insegnamento e apprendimento”.

Antonio Calvani (2012), *Per un'istruzione evidence based*, Erickson, Trento



CONSENTE AL DOCENTE DI AVERE
MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ALLIEVO
E QUINDI DI FORMULARE GIUDIZI
MAGGIORMENTE FONDATI



DIALOGO INTERPERSONALE

- DOMANDE STIMOLO
- RISPECCHIAMENTO
- SUPPORTO COGNITIVO
- INCORAGGIAMENTO



DIALOGO PEDAGOGICO

- DOPO AVER STUDIATO, RISOLTO UN PROBLEMA, SCRITTO UN TESTO...
- DOMANDARE LE MODALITÀ/ I PERCORSI/ GLI APPROCCI/ LE STRATEGIE IMPIEGATI
- IL RACCONTO PERSONALE CONSENTE DI FARE EMERGERE LE **DIFFERENTI MODALITÀ ADOTTATE**
- GLI ALLIEVI PIÙ ESPERTI POSSONO SUGGERIRE MODALITÀ EFFICACI (**ESEMPI/MODELLI DI STRATEGIE**)



STRUMENTI DI OSSERVAZIONE



STRUMENTO DI OSSERVAZIONE ANALITICO (CHEK LIST) PER ALUNNO

COMPRENSIONE

ALLIEVO:

processi	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
☐ inferenze • comprende il lessico inferendolo dal contesto • rileva informazioni implicite • coglie l'idea centrale • elabora aggiunte personali • ipotizza sviluppi del testo (predice) ☐ interroga il testo • si pone domande meccaniche per la comprensione • si pone domande esplicative (chi, dove, quando, come, perché?) • rileva nodi problematici • formula ipotesi • mette alla prova le ipotesi ☐ parafrasi • trasforma le parole/ trova i coreferenti • raggruppa le parole (iperonimi, iponimi) • trasforma le frasi mutando parole, ordine, struttura • riformula il testo evidenziando legami causali, logici...								

NO, POCO, SÌ

MAI, QUALCHE VOLTA, SPESSO/SEMPRE



STRUMENTO DI OSSERVAZIONE SINTETICO DI CLASSE

ALLIEVI	ASCOLTARE	LEGGERE/ COMPNDERE	MEMORIZZARE	ESPORRE	ORGANIZZARSI	AUTOREGOLARSI
Luigi						
Giovanni						

Si può usare come punto di riferimento la rubrica generale: **livelli dall'1 al 4**



DIARIO DI CLASSE: ANALISI DI CASI PROBLEMATICI

ASPETTI	RILEVAZIONI/REGISTRAZIONI
rievocazione conoscenze/esperienze pregresse (quantità e qualità, correlazioni, strategie personali, interessi...)	
organizzazione conoscenze (capacità esplicative/descrittive, interpretative, argomentative, flessibilità assunzione punti di vista, integrazione conoscenze, collegamenti, revisione idee errate...)	
applicazione e trasformazione conoscenze e abilità (capacità cogliere analogie, uso appropriato conoscenze e abilità, adattamento, ricerca nuove strategie...)	



capacità di transcodificazione (uso mediatori attivi, iconici, analogici, simbolici)	
capacità gestionali (autonomia, efficacia scelta mezzi/strategie, cura responsabilità...)	
capacità di generalizzare (padronanza di grandi organizzatori concettuali, possesso/uso di modelli, capacità di astrarre concetti/regole generali)	
capacità riflessive (autoconsapevolezza, autoregolazione, capacità di ricostruzione dei processi e dei risultati)	



CONFRONTO TRA PUNTI DI VISTA DIFFERENTI

PERCHÉ?

PER PROMUOVERE UNA CAPACITÀ
AUTOVALUTATIVA “REALISTICA”



RUBRICA DI COMPETENZA: CONFRONTO TRA PUNTI DI VISTA



DOCENTE



STUDENTE



DIMENSIONI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
ASCOLTO	Mantengo con difficoltà l'attenzione, raramente pongo domande per chiedere chiarimenti e ho bisogno di aiuto per rappresentarmi nella mente quanto appreso.	Mantengo l'attenzione con qualche leggera difficoltà; se vengo sollecitato, pongo domande per chiedere chiarimenti e mi rappresento nella mente quanto appreso. 	In genere mantengo l'attenzione, pongo domande per chiedere chiarimenti, mi rappresento mentalmente quanto appreso. 	Mantengo costantemente l'attenzione, pongo spontaneamente domande per chiedere chiarimenti, mi rappresento nella mente quanto appreso e lo confronto con la fonte.
LETTURA	Incontro difficoltà a farmi un'idea generale del testo che ho studiato; presto poca attenzione ai titoli, alle immagini e alle didascalie presenti nel testo; ho bisogno di aiuto per ricavare informazioni dal testo.	Con qualche difficoltà mi faccio un'idea generale del testo che ho studiato; a volte presto attenzione ai titoli, alle immagini e alle didascalie presenti nel testo; con un po' di aiuto so ricavare informazioni dal testo, in base alle richieste dell'insegnante. 	Mi faccio abbastanza facilmente un'idea generale del testo che ho studiato, individuo gli argomenti principali leggendo i titoli, i sottotitoli, le immagini e le didascalie; in genere so ricavare informazioni da un testo, in base alle richieste dell'insegnante.	Mi faccio un'idea generale del testo che ho studiato, individuo facilmente il tema e gli argomenti principali, leggendo i titoli, i sottotitoli, le immagini e le didascalie; so ricavare velocemente informazioni dal testo, in base alle richieste dell'insegnante. 
COMPRENSIONE	Ho bisogno di aiuto per capire quanto devo studiare; faccio molta fatica a riassumere quanto ho studiato. 	Se vengo sollecitato, richiamo quanto ho imparato precedentemente per comprendere il testo da studiare; con qualche difficoltà capisco il significato dei concetti principali; faccio un po' di fatica a riassumere quanto ho studiato.	In genere richiamo quanto ho imparato precedentemente per comprendere il testo da studiare; cerco di capire il significato dei concetti anche difficili, tornando a rileggere; so riassumere abbastanza facilmente quanto ho studiato. 	Richiamo spontaneamente quanto ho imparato precedentemente per comprendere il testo da studiare; cerco di capire il significato di concetti anche difficili, tornando a leggere o cercando informazioni aggiuntive; so riassumere con facilità quanto ho studiato.



MEMORIZZAZIONE	Solo se sollecitato ripasso quanto studiato; incontro difficoltà a ripetere quanto ho imparato.	In genere ripasso quanto studiato e cerco con qualche difficoltà di ripetere mentalmente quanto ho imparato. 	In genere ripasso quanto studiato e cerco di rappresentarmi dentro la mente quanto ho imparato. 	Spontaneamente ripasso più volte quanto studiato e mi rappresento mentalmente quanto ho imparato.
ESPOSIZIONE	Incontro parecchie difficoltà ad esporre. 	Espongo con qualche difficoltà, avvalendomi di qualche aiuto. 	Espongo in modo abbastanza sicuro e in modo corretto, usando termini e frasi appropriate.	Espongo con sicurezza, in modo corretto, usando termini appropriati e frasi ben elaborate.
ORGANIZZAZIONE LAVORO	Ho bisogno di aiuto per organizzarmi nello studio.	Per organizzarmi devo chiedere qualche aiuto. Rispetto con qualche difficoltà quanto mi è stato assegnato come compito e non impiego sempre bene il tempo. 	In genere ho le idee chiare su quello che devo fare, mi organizzo e procedo in modo autonomo. Rispetto abbastanza quanto mi è stato assegnato come compito e impiego bene il tempo.	Ho le idee chiare su quello che devo fare, mi organizzo e procedo facilmente in modo autonomo e con sicurezza. Rispetto quanto mi è stato assegnato come compito e impiego bene il tempo.
COOPERAZIONE	Trovo difficoltà ad ascoltare i miei compagni; solo poche volte collaboro con loro.	Ascolto ma non sempre riesco a capire cosa vogliono i miei compagni; a volte collaboro con loro. 	In genere ascolto e cerco di capire cosa vogliono i miei compagni; collaboro abbastanza con loro e, quando serve, cerco di aiutarli. 	Sono disponibile ad ascoltare e a capire cosa vogliono i miei compagni; collaboro con loro e, quando serve, cerco di aiutarli.
RIFLESSIVITÀ E AUTOREGOLAZIONE	Solo se aiutato controllo quello che ho studiato e cerco di rivedere se ho ben capito e se mi ricordo. 	Controllo quello che ho studiato e, con un po' di aiuto, cerco di rivedere se ho ben capito e se mi ricordo. 	Controllo quello che ho studiato e cerco di rivedere se ho ben capito e se mi ricordo. 	Controllo costantemente quello che ho studiato e rivedo con attenzione se ho ben capito e se mi ricordo.
MOTIVAZIONE	Ho bisogno di essere stimolato per studiare e mi stanco facilmente; solo se stimolato e aiutato cerco di migliorare quanto studiato.	Affronto lo studio con un certo interesse e impegno; con un po' di stimolo, cerco di curare meglio quanto studiato. 	In genere mi sento in grado di affrontare lo studio con interesse e impegno; cerco di curare e, a volte, di approfondire gli argomenti di studio. 	Mi sento in grado di affrontare lo studio con interesse e impegno; cerco di curare attentamente e di approfondire gli argomenti di studio.

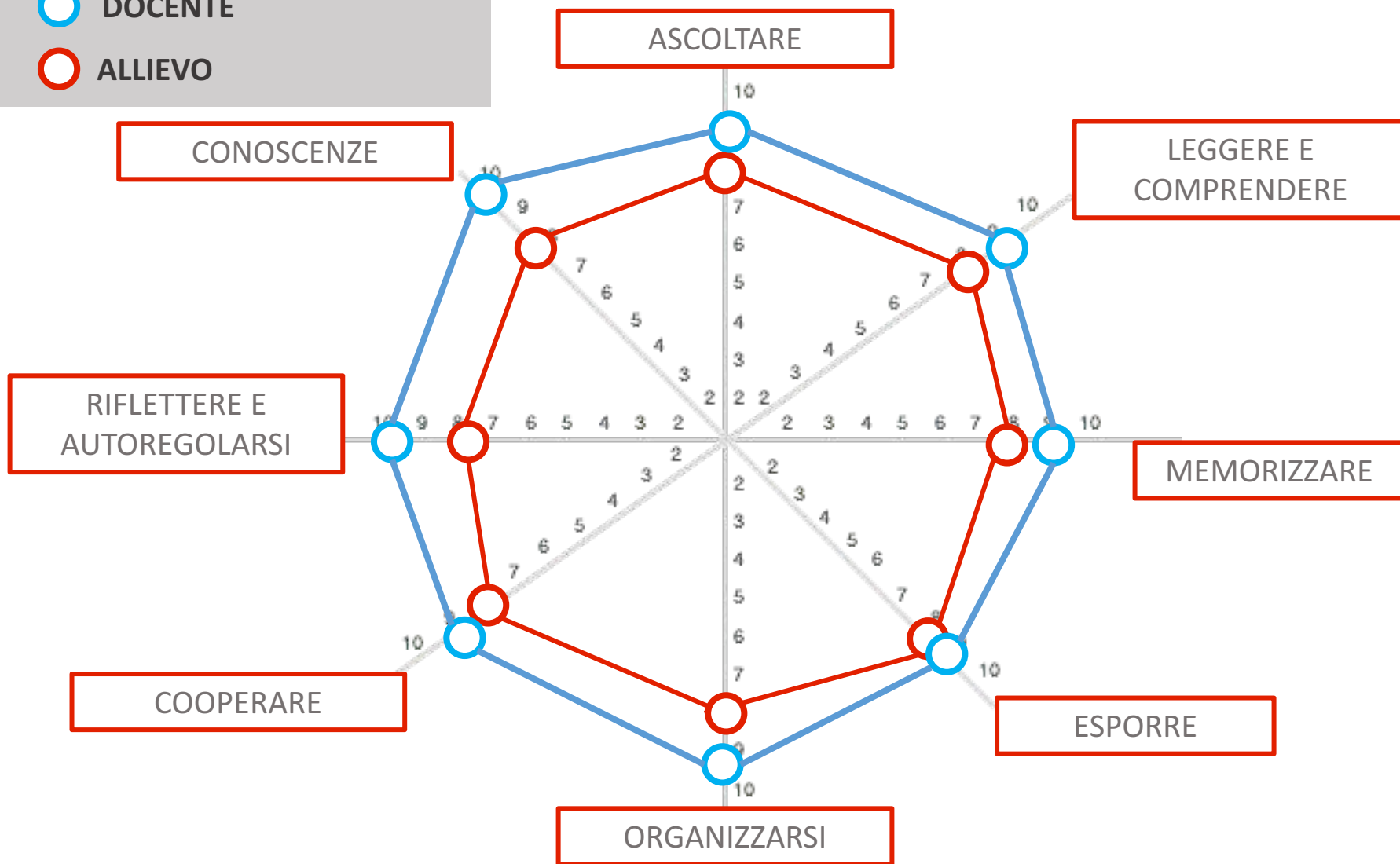


COMMENTO DELL'ALLIEVO	
COMMENTO DELL'INSEGNANTE	



DOCENTE

ALLIEVO

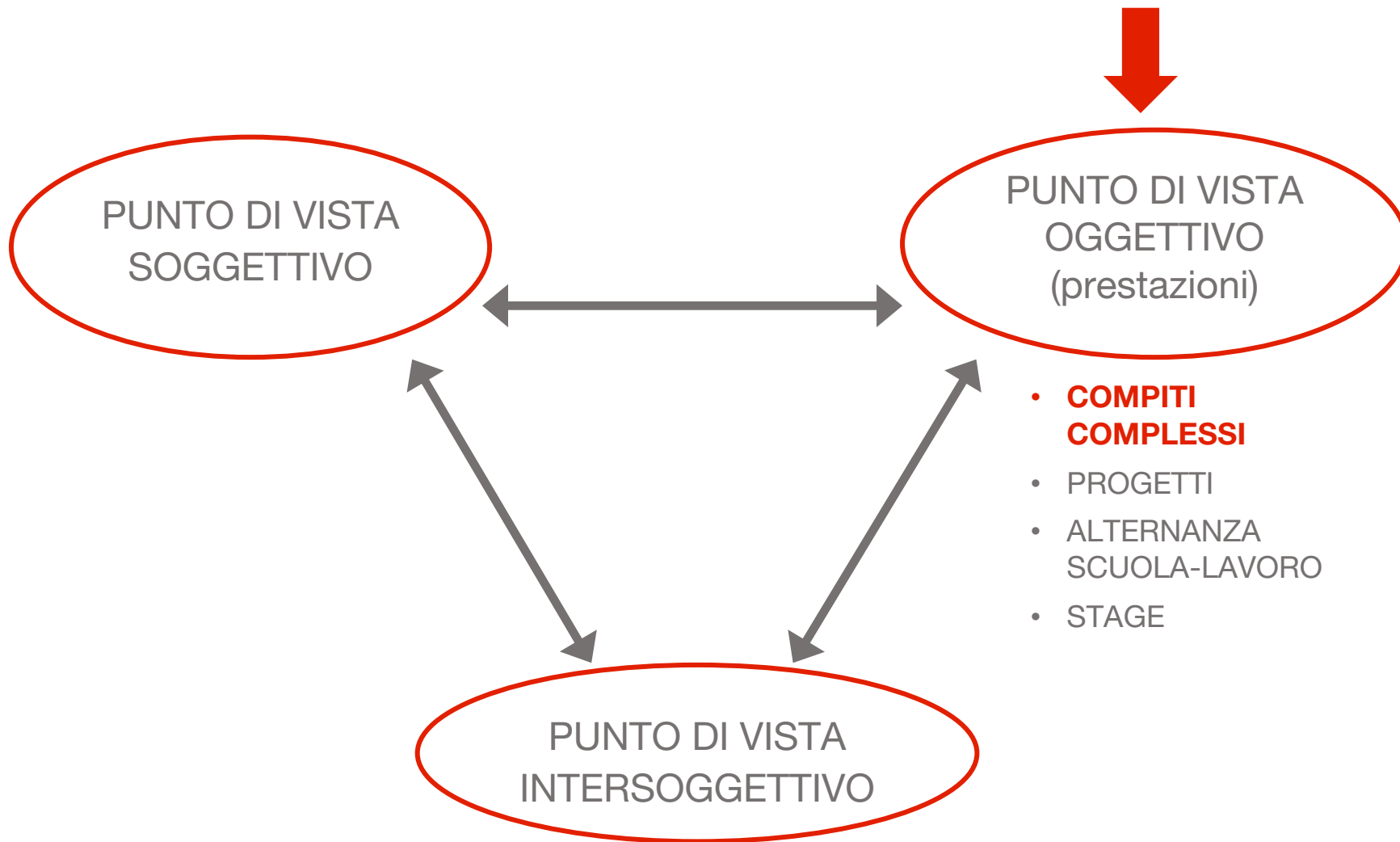


COMMENTO DELL'ALLIEVO	
COMMENTO DELL'INSEGNANTE	



**NEL PROSSIMO MODULO
APPROFONDIREMO IL TERZO
PUNTO DI VISTA...**





VENIAMO ORA ALL'UTILIZZO DEL FORMAT RELATIVO AL QUINTO MODULO



	STRUMENTI	TEMPI	MODALITÀ DI IMPIEGO
COME MI VEDO? Modalità di autovalutazione	• MAPPA COGNITIVA INIZIALE	10'	Viene proposta all'inizio del percorso per verificare lo stato di partenza (gli allievi sono stati allenati a usare la tecnica di elaborazione delle mappe)
	• QUESTIONARIO AUTOVALUTATIVO	10'	Viene proposto al termine della fase di allenamento, con una breve spiegazione da parte del docente
	• RESOCONTO AUTOANALITICO	20'	Viene proposto al termine della fase di integrazione, con una breve spiegazione da parte del docente
	• GRAFICO A RAGNATELA	5'	Viene proposto nella fase di riflessione
	• DIALOGO INTERIORE	DAI 3' AI 5'	Viene stimolato attraverso il dialogo interpersonale, in itinere, in particolare con i soggetti più deboli
	• MAPPA CONCETTUALE	30'	Viene proposta al termine del percorso, nella fase riflessiva, per far prendere coscienza dei concetti acquisiti e dei loro legami logici.
	• DIAGRAMMA PROCEDURALE	15'	Viene proposto al termine del percorso, nella fase riflessiva, per ripercorre le tappe fondamentali del percorso con le strategie impiegate e per prefigurare loro possibili reimpieghi in altri contesti



	STRUMENTI	TEMPI	MODALITÀ DI IMPIEGO
COME MI VEDONO? Osservazione dei docenti e valutazione tra pari Interazioni verbali	DIALOGO INTERPERSONALE	Dai 3' ai 5'	Viene utilizzato in itinere, in particolare con gli allievi che presentano difficoltà
	DIALOGO PEDAGOGICO	20'	Viene utilizzato al termine della fase di integrazione al fine di verificare la consapevolezza in merito alle strategie impiegate
	STRUMENTO ANALITICO DI OSSERVAZIONE (CHECK LIST) PER ALLIEVO	5'	Viene impiegato in itinere o alla fine del percorso come strumento di controllo individuale, in particolare degli allievi con problemi
	STRUMENTO DI OSSERVAZIONE SINTETICO DI CLASSE	10'	Viene impiegato alla fine del percorso per tenere sotto controllo i processi di tutta la classe
	DIARIO DI CLASSE: ANALISI DI CASI	10'	Viene impiegato quale strumento di annotazione diaristica dell'andamento complessivo della classe, con segnalazione dei casi problematici
	RUBRICA DI VALUTAZIONE GENERALE	15'	Viene usata quale strumento di confronto valutativo analitico tra allievo e docente (volendo si potrebbe aggiungere il punto di vista dei compagni)
	GRAFICO A RAGNATELA	10'	Viene usato quale strumento sintetico di confronto valutativo tra allievo e docente (volendo si potrebbe aggiungere anche il punto di vista dei compagni)



*“Per decenni si è pensato di migliorare l’apprendimento cercando migliori strategie d’insegnamento... Tuttavia, durante tale ricerca per molto tempo si è sottolineato poco **come tutto potesse essere vanificato dal modo di realizzare la valutazione...***

*La valutazione ha un **‘potere’ straordinario**. Può diminuire/aumentare l’ansia degli studenti, indurre emozioni negative/positive, ridurre/elevare la motivazione, indurre/correggere convinzioni errate su se stessi e sul proprio sistema di attribuzione causale, migliorare/peggiore l’insegnamento quanto l’apprendimento, avvicinare/allontanare l’insegnamento dallo studente”.*

Mario Comoglio, Prefazione a L. Greenstein (2016),
La valutazione formativa, UTET, Torino

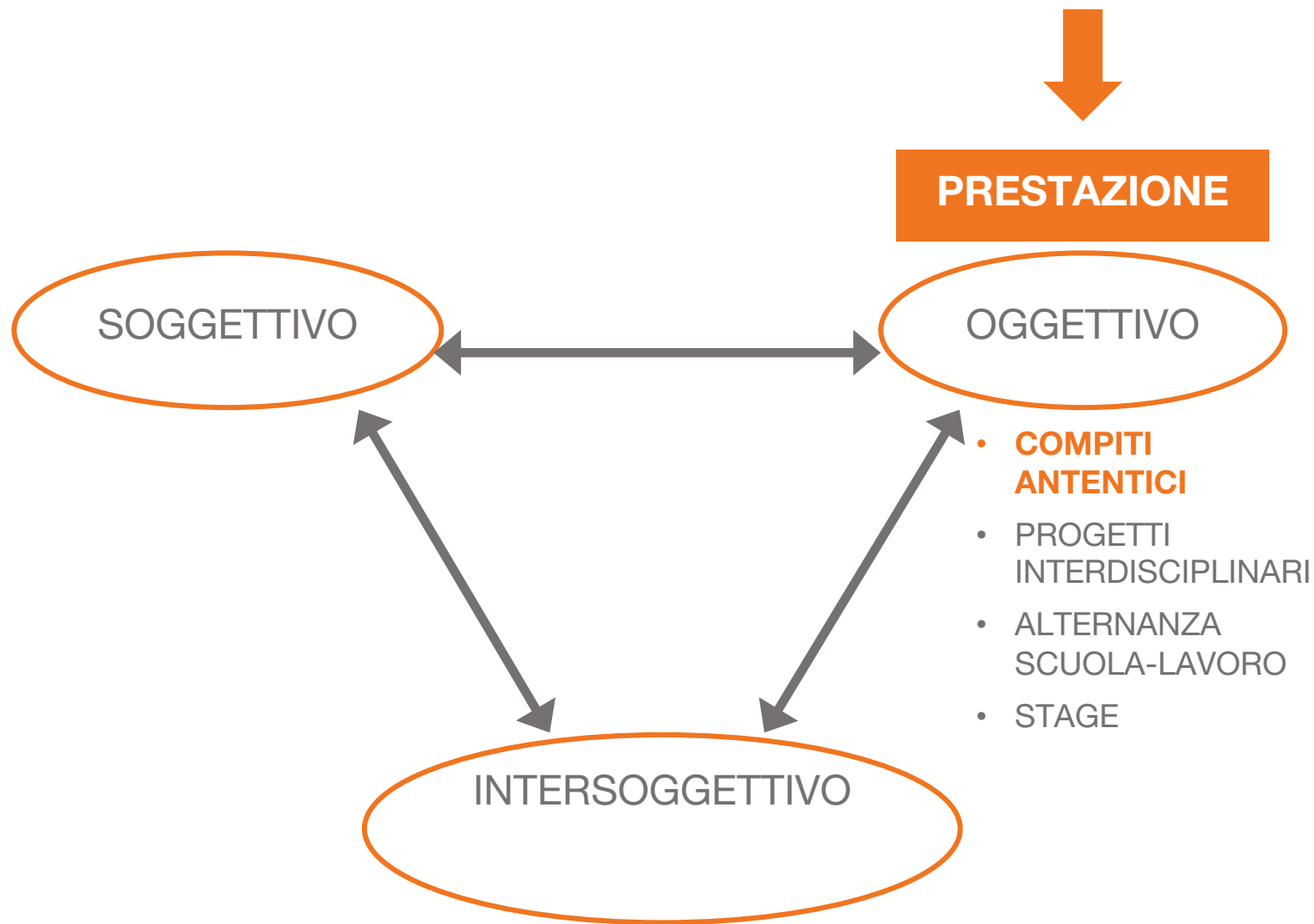


Unità 6.4 **tutorial**

Mario
Castoldi

STRUMENTI PER RILEVARE PRODOTTI







Dalla **SITUAZIONE PROBLEMA** che ha la funzione di aprire il percorso didattico e ha una valenza formativa...



...al **COMPITO AUTENTICO** ancorato a condizioni ben definite, volto a rilevare la prestazione a fini valutativi



FORMAT DEL COMPITO AUTENTICO

Consegna operativa	
Vincoli del prodotto atteso	
Risorse a disposizione	
Tempi	



1° COMPITO AUTENTICO

Consegna operativa

Dopo avere studiato il capitolo dedicato alla rivoluzione industriale, dovrai elaborare una mappa - che puoi realizzare in formato cartaceo o digitale - che evidenzi i concetti chiave fondamentali, elaborare un riassunto ed esporlo ai tuoi compagni in modo sintetico.

Vincoli

La lunghezza del riassunto non deve superare 20 righe.

Risorse

Computer con possibilità di collegamento a internet

Tempi

Un'ora di tempo per elaborare mappa e riassunto; dieci minuti per esporre.



2° ESEMPIO

Consegna operativa

Dopo aver studiato il capitolo dedicato alla rivoluzione industriale, dovrai:

- progettare ed eseguire un'indagine su un insediamento industriale del tuo territorio, mettendo in evidenza quali sono i fattori che ne hanno favorito la nascita e i fattori che hanno indotto trasformazioni nel corso del tempo;
- elaborare una relazione ed esporla ai tuoi compagni utilizzando, quale canale di supporto alla comunicazione, l'applicazione power point.

Vincoli

Numero massimo di slide 20

Risorse

Per la ricerca, tutte le fonti e gli strumenti disponibili; per la relazione, computer

Tempi

Per la progettazione della ricerca: 2 ore in classe; per la realizzazione della ricerca: quindici giorni fuori dall'orario scolastico; per l'elaborazione della presentazione in classe due ore; per l'esposizione dieci minuti



3° ESEMPIO

Consegna operativa

Dopo aver studiato il capitolo dedicato alla rivoluzione industriale, sei invitato a:

- elaborare un **progetto di rilancio di un centro industriale del tuo territorio** attualmente in crisi;
- realizzare un **plastico** che ne rappresenti la ristrutturazione che hai ipotizzato;
- presentare entrambi (progetto e plastico) **all'Amministrazione Comunale** interessata, cercando di argomentare in **una lettera** le ragioni a favore della tua proposta, quale contributo da parte di un cittadino attivo e responsabile alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio territoriale.

Vincoli

Il progetto può consistere in testi e disegni; il plastico deve avere una dimensione di 1 m x 1m; la presentazione all'Amministrazione Comunale va effettuata tramite una lettera di non più di 3 pagine

Risorse

Per il progetto, tutte le fonti disponibili; per il plastico puoi scegliere il materiale che ritieni più adatto e gli strumenti necessari

Tempi

Per l'elaborazione del progetto 4 ore (2 a casa e 2 a scuola); per il plastico: 2 settimane a casa; per la lettera 1 ora a scuola



STRUMENTO PER VALUTARE COMPITI AUTENTICI: ***RUBRICA SPECIFICA DI PRESTAZIONE***



FORMAT DELLA RUBRICA SPECIFICA DI PRESTAZIONE

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: /					



DIVERSITÀ RISPETTO ALLA RUBRICA GENERALE: ORIENTATIVA E VALUTATIVA DEI PROCESSI

- Vengono individuati **criteri osservabili e ponderabili**, in base ai quali valutare il compito autentico (la prestazione)
- Viene assegnato ad ogni criterio un **peso** diverso (da 1 a 5) a seconda della rilevanza da assegnare tenendo conto del contesto
- Il punteggio massimo cambia a seconda del numero dei criteri e dei livelli; in questo caso, è 16



CRITERI	1	2	3	4	5
CAPACITÀ DI MOBILITARE E INTEGRARE CONOSCENZE E ABILITÀ	Se stimolato, rievoca e attiva alcune conoscenze pregresse; concettualizza e collega fra loro conoscenze in modo incerto.	Rievoca e attiva con qualche aiuto e con alcune incertezze esperienze e conoscenze pregresse pertinenti, concettualizza e collega fra loro le conoscenze.	Rievoca e attiva esperienze e conoscenze pregresse pertinenti, concettualizza e collega fra loro le conoscenze in modo generalmente sicuro.	Rievoca e attiva esperienze, conoscenze e abilità pregresse pertinenti; le riutilizza con opportuni adattamenti; concettualizza e collega fra loro i concetti acquisiti.	Rievoca e attiva spontaneamente esperienze, conoscenze e abilità pregresse pertinenti all'argomento; le riutilizza e, se necessario, le adatta e integra in base al contesto; sa concettualizzare e sistematizzare le conoscenze, in modo sicuro e personale.
CAPACITÀ DI COMPrensione	Utilizza conoscenze pregresse solo se stimolato; incontra grosse difficoltà a compiere inferenze lessicali, semantiche, logiche; ha bisogno di aiuto per cogliere concetti essenziali e loro collegamenti; se aiutato, sottolinea, titola, schematizza e riassume un testo.	Grazie a qualche stimolo, utilizza conoscenze pregresse; compie con qualche difficoltà inferenze lessicali, semantiche, logiche; coglie concetti essenziali e loro collegamenti; sottolinea, titola, prende appunti, schematizza ed elabora mappe e riassume un testo, usufruendo di qualche stimolo e aiuto.	Utilizza conoscenze pregresse; compie abbastanza facilmente inferenze lessicali, semantiche, logiche; coglie concetti essenziali e loro collegamenti; sottolinea, titola, prende appunti, schematizza ed elabora mappe; riassume un testo.	Utilizza frequentemente e spontaneamente conoscenze pregresse; compie facilmente inferenze lessicali, semantiche, logiche; coglie concetti essenziali e loro collegamenti; con sicurezza sottolinea, titola, prende appunti, schematizza ed elabora mappe e riassume un testo.	



CRITERI	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA	Espone con molta incertezza, usa un lessico povero e impreciso, collega le frasi in modo spesso scorretto.	Espone in modo generalmente fluente, usa un lessico appropriato e specifico, collega le frasi in modo sintatticamente corretto	Espone in modo fluente, usa un lessico vario, appropriato e specifico, collega le frasi in modo sintatticamente corretto ed elaborato.		
EFFICACIA ARGOMENTATIVA	Sostiene la propria tesi in modo limitato. Tieni il filo del discorso con molta incertezza. Controbatte con fatica e in modo sintetico. Tiene poco conto degli input offerti dagli interlocutori.	Sostiene la propria tesi con alcune motivazioni. Tieni il filo del discorso con discreta padronanza. Controbatte ad alcune critiche in modo corretto. In genere tiene conto e sfrutta gli input offerti dagli interlocutori, pur non essendo sempre in grado di controbattere con ragionamenti logici e coerenti.	Sostiene la propria tesi con buone e articolate motivazioni. Tieni il filo del discorso con buona padronanza. Controbatte alle critiche in modo abbastanza efficace. Tiene conto e sfrutta gli input offerti dagli interlocutori.	Sostiene la propria tesi con solide e varie motivazioni. Tieni il filo del discorso con coerenza e rigore. Controbatte alle critiche in modo articolato ed efficace. Tiene conto e sfrutta appieno gli input offerti dagli interlocutori.	



L'ATTESTAZIONE CERTIFICATIVA

SPECIFICITÀ DELLA CERTIFICAZIONE SCOLASTICA

- è diversa da quella rilasciata da **enti esterni accreditati**: non ha il requisito della terzietà, non ha criteri, procedure comuni e condivise
- ha un valore prevalentemente **formativo e orientativo**, rivolgendosi prioritariamente agli allievi e alle famiglie, mentre quella esterna si rivolge anzitutto alla società (all'università, alle aziende, alle istituzioni...): deve pertanto avere una legittimazione sociale, valere erga omnes; quindi deve essere “oggettiva”
- pur con una connotazione prevalentemente formativa, la certificazione scolastica può e deve essere **valida** e **attendibile**





Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	



6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

- *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (*)

ISTITUTO _____

CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE
acquisite nell'assolvimento dell'OBLIGO DI ISTRUZIONE

Anno Scolastico

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;

Visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA

che l studente/ssa

cognome.....name

nato/a il a Stato

iscritto/a presso questo Istituto nella classe II sez. _____ (****)

indirizzo di studio (*****)

nell'anno scolastico 2013/2014

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.



COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI⁽²⁾

ASSE DEI LINGUAGGI	LIVELLI
<i>lingua italiana</i> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Livello base Livello intermedio Livello avanzato Livello base non raggiunto perché
<i>lingua straniera</i> • Utilizzare la lingua⁽³⁾ _____ per i principali scopi comunicativi ed operativi	Livello base Livello intermedio Livello avanzato Livello base non raggiunto perché
<i>altri linguaggi</i> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali	Livello base Livello intermedio Livello avanzato Livello base non raggiunto perché



ASSE MATEMATICO	LIVELLI
• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Livello base Livello intermedio Livello avanzato Livello base non raggiunto perché
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	LIVELLI
• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Livello base Livello intermedio Livello avanzato Livello base non raggiunto perché



ASSE STORICO-SOCIALE	LIVELLI
• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Livello base Livello intermedio Livello avanzato Livello base non raggiunto perché

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Città, __/06/2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONDIZIONI INDISPENSABILI

- disporre di un **curricolo interdisciplinare** centrato sulle competenze chiave
- concordare a livello di consiglio di classe, fin dall'inizio dell'anno, uno o più **progetti/unità di apprendimento interdisciplinari**



Intreccio tra competenze europee e competenze disciplinari/assi culturali: **CURRICOLO INTERDISCIPLINARE/TRASVERSALE**



COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DI COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE
5. Imparare a imparare Indicatori Perseverare nell'apprendimento. Organizzare l'apprendimento (tempi, informazioni...), in modo individuale e a livello di gruppo. Essere consapevole dei propri processi di apprendimento, dei bisogni, delle opportunità disponibili. Superare ostacoli. Acquisire, elaborare nuove conoscenze e abilità. Sapersi orientare sfruttando opportunità disponibili. Usare e applicare esperienze e risorse cognitive pregresse in vari contesti. Automotivarsi e avere fiducia nelle proprie capacità.	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Italiano L'allievo si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
		Lingue comunitarie Sa gestire l'interazione verbale comunicativa in semplici contesti.
		Storia Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
		Geografia Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
		Matematica L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
		Scienze Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
		Arte e immagine Realizza elaborati personali e creativi sulla base di idee e progetti, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo analizzate precedentemente, utilizzando tecniche e materiali differenti. Padroneggia, scegliendole in modo funzionale, tecniche e materiali differenti con l'integrazione di più codici espressivi.



COMPETENZA CHIAVE E PROFILO DI COMPETENZA	ASSI CULTURALI COMPETENZE DI BASE	INDICAZIONI NAZIONALI COMPETENZE
1. Imparare a imparare Lo studente organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale e non formale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro	ASSE DEI LINGUAGGI: Padronanza della lingua italiana: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.	Italiano Lo studente è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. Affronta testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso. Inglese Acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Latino Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. Ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.



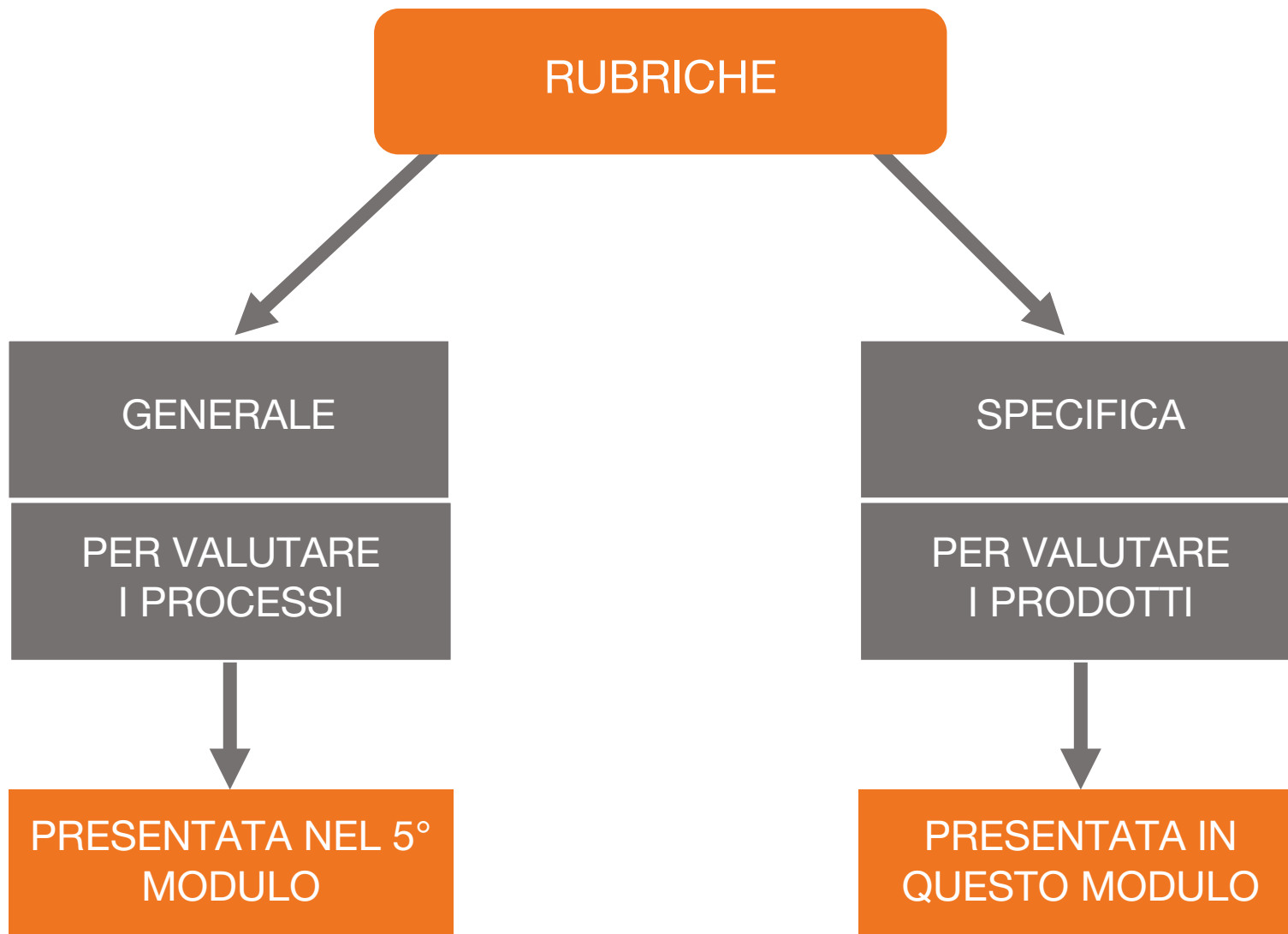
COMPETENZA CHIAVE E PROFILO DI COMPETENZA	ASSI CULTURALI COMPETENZE DI BASE	INDICAZIONI NAZIONALI COMPETENZE
1. Imparare a imparare Lo studente organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale e non formale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro	ASSE DEI LINGUAGGI: Padronanza della lingua italiana: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.	Scienze motorie Lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Disegno e storia dell'arte Lo studente è in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. ...



Grazie alla rilevazione - tramite appositi strumenti - dei **PROCESSI** e delle prestazioni/**PRODOTTI**







SI RACCOLGONO IN UN ARCO
TEMPORALE AMPIO

DATI RELATIVI AI PROCESSI

RILEVATI TRAMITE:

- AUTOANALISI DELL'ALLIEVO
- STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DA PARTE DEL DOCENTE
- INTERAZIONE VERBALE

**DATI RELATIVI ALLE
PRESTAZIONE**

APPREZZAMENTI TRAMITE:

- COMPITI AUTENTICI
- ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
- STAGE
- PROGETTI

SI PERVIENE ALL'ATTESTAZIONE CERTIFICATIVA



ATTESTAZIONE CERTIFICATIVA

- che **non sia una semplice trasposizione meccanica** dei voti della pagella/del documento di valutazione
- ma frutto di un **equilibrato giudizio** basato su dati appositamente raccolti in un arco temporale ampio, utilizzando **strumenti** specifici **validi e attendibili**



(1) LIVELLO INDICATORI ESPLICATIVI

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

*Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione **“livello base non raggiunto”**, con l'indicazione della relativa motivazione*

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli